

**REGION
MARCHE**

REGIONE MARCHE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

*

***Relazione sul Rendiconto Generale
per l'anno finanziario 2019***

**PARERE SULLA PROPOSTA DI LEGGE DI RENDICONTO GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2019**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della LR 13 aprile 2015 n. 14 (cd. Riordino della disciplina relativa al Collegio dei Revisori dei conti della Regione Marche) che ha abrogato la precedente LR 03/12/2012 n. 40 e nominato con deliberazione di Consiglio Regionale n.65 del 14/11/2016,

ha preso in esame il Rendiconto generale per l'anno finanziario 2019, composto dai seguenti documenti, acquisiti agli atti del Collegio in data 21 maggio 2020:

- proposta di progetto di legge avente ad oggetto "Rendiconto generale 572 del 15/05/2020, adunanza n. 328 Legislatura X) completa dei seguenti allegati previsti dall'Allegato n.10 del Dlgs.n.118/11:

Allegato A1) Relazione sulla gestione;

Allegato 1 Conto del Bilancio -Gestione delle Entrate;

Allegato 2 Conto del Bilancio- Riepilogo Generale delle Entrate;

Allegato 3 Conto del Bilancio- Gestione delle Spese;

Allegato 4 Conto del Bilancio -Riepilogo Generale delle Spese per Missioni;

Allegato 5 Riepilogo Generale delle Spese;

Allegato 6 Quadro Generale Riassuntivo;

Allegato 7 Equilibri di Bilancio;

Allegato 8 Conto Economico;

Allegato 9 Stato Patrimoniale - Attivo;

Allegato 10 Stato Patrimoniale - Passivo.

Oltre che i seguenti prospetti ed elenchi:

- Allegato a) Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Allegato a1) Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione 2019;
- Allegato a2) Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione 2019;
- Allegato b) Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2019;
- Allegato c) Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità ed al fondo svalutazione crediti;
- Allegato d) Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- Allegato e.1) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
- Allegato e.1a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza;
- Allegato e.1b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/residui;
- Allegato e.2) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;
- Allegato e.2a) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/competenza;
- Allegato e.2b) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - pagamenti in c/residui;
- Allegato e.3) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti - impegni;
- Allegato e.4) Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati spese - per servizi per conto terzi e partite di giro - impegni;
- Allegato e.5) Riepilogo spese per titoli e macroaggregati - impegni;
- Allegato f) Accertamenti assunti nell'esercizio 2019 e precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;

- Allegato g) Impegni assunti nell'esercizio 2019 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Allegato h) Prospetto dei costi per missione;
- Allegato i) Conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
- Allegato l) Prospetti delle entrate e delle uscite dei dati Siope;
- Allegato m) Elenco dei residui attivi e passivi;
- Allegato n) Elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
- Allegato o) Prospetto Mutui autorizzati e non contratti;
- Allegato o.1) Prospetto degli oneri e degli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- Allegato p) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie - parte entrata;
- Allegato q) Elenco delle variazioni alle previsioni finanziarie - parte spesa;
- Allegato r) Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare;
- Allegato s) Conto del Bilancio - Gestione delle entrate per capitoli;
- Allegato t) Conto del Bilancio - Gestione delle spese per capitoli;
- Allegato u) Elenco delle quote di avanzo vincolato per le quali è disposta la sostituzione del vincolo originario con il vincolo di destinazione ad interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19, ai sensi dell'articolo 109, comma 1 ter, del decreto legge 18/2020.

visto quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili;

viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;

vista la Legge Regionale 13 aprile 2015 n. 14 "Riordino della disciplina relativa al Collegio dei revisori dei conti della Regione Marche" che ne individua le funzioni;

vista la L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione";

vista la L.R. 28/12/2018 n. 51 " Disposizioni per la formazione del bilancio

2019/2021 della Regione Marche (Legge di stabilità 2019)" e ss.mm.ii. ";
vista la L.R. 28/12/2018 n. 52 che approva il "Bilancio di previsione 2019/2021";
preso atto delle numerose variazioni apportate in corso d'anno al bilancio di previsione 2019;
vista la L.R. 02/12/2019, n. 39 con la quale Regione Marche ha approvato l'Assestamento del Bilancio di previsione 2019/2021;
preso atto delle DD.GG.RR. n. 498, 499, 500 e 501 del 27 aprile 2020 con le quali è stato approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019" ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;
tenuto conto dei chiarimenti pervenuti dai vari uffici fino al 06/07/2020.
ha redatto la presente relazione.

1. INTRODUZIONE

Il Collegio ha iniziato l'analisi della documentazione relativa al Rendiconto 2019, considerando tutto il lavoro svolto dalla data di insediamento come risulta dai verbali comunicati periodicamente agli uffici regionali e, tramite l'applicativo Con Te, alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Marche.

Si evidenzia che l'attività del Collegio dei Revisori dei Conti si va ad affiancare al lavoro effettuato dalla Sezione Regionale di Controllo per le Marche della Corte dei Conti le cui "prerogative di controllo sulle Amministrazioni regionali sono state rafforzate in modo molto significativo dalla legge n. 213/2012, in stretto raccordo con la giurisprudenza della Corte costituzionale (da ultimo, cfr. le sentenze n. 198/2012 e n. 60/2013) e con la coeva legge "rinforzata" n. 243/2012 attuativa della L.

cost. n. 1/2012". Tale attività di controllo da parte della Corte si conclude con il giudizio di parifica del rendiconto regionale previsto ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.L. 174/2012, al quale viene allegata una relazione in cui l'organo giurisdizionale fa "osservazioni in merito alla legittimità e alla regolarità della gestione e propone le misure di correzione e gli interventi di riforma che ritiene necessari al fine, in particolare, di assicurare l'equilibrio del bilancio e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della spesa".

2. IL QUADRO NORMATIVO CONTABILE DI RIFERIMENTO

A partire dal 1 gennaio 2015 Regione Marche adotta gli schemi di bilancio ed i principi contabili allegati al D.Lgs. n.118/2011 che definisce, secondo quanto stabilito dalla legge delega, le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Ad oggi la Regione non ha ancora un regolamento di contabilità aggiornato con le disposizioni previste dalle nuove normative. La L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 "Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione" che come già ricordato, disciplina l'ordinamento contabile della Regione, non è infatti stata ancora aggiornata alle nuove disposizioni.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le regioni devono approvare, contestualmente allo schema del rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compreso il Consiglio Regionale; tale ultimo documento non è, al momento della redazione della presente relazione, disponibile.

3. IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 del Dlgs. 118/2011 gli Enti territoriali devono provvedere annualmente, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 4/2, ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II del D.lgs 118/11. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese".

In data 27/04/2020 la Giunta regionale ha approvato la delibera n. 498 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i" con la quale prende atto delle determine (atti) di riaccertamento al 31/12/2019 assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa. 499, 500 e 501 del 27 aprile 2020.

Contestualmente, con le deliberazioni n. 499, 500 e 501 del 27/04/2020, sono state disposte le conseguenti variazioni in termini di competenza e di cassa al Bilancio 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.

Il provvedimento è stato preventivamente sottoposto alla verifica del Collegio dei revisori dei conti che ha espresso il proprio parere in data 23/04/2020.

Il Collegio ha effettuato un controllo sulla proposta di delibera di Giunta al fine di verificare le ragioni del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui, e pertanto la conformità dell'intera procedura di riaccertamento ordinario dei residui, attività prodromica all'espressione del parere sul rendiconto per l'anno 2019.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi assoggettati a riaccertamento secondo una tecnica di campionamento per prendere in esame un numero statisticamente significativo di atti da sottoporre a controllo.

In particolare è stato adottato un criterio di determinazione della numerosità del campione attraverso i seguenti parametri: somma del valore in euro dei residui attivi e passivi di competenza (sorti quindi durante l'esercizio finanziario 2019) risultanti al 31/12/2019 prima delle operazioni di riaccertamento, applicazione di un indice di significatività teorica pari a 0,80%, correttivo per ottenere l'indice di significatività operativa pari al 75%, applicazione di un indice di rischio di revisione pari a 0,5; a seguito dei suddetti conteggi è scaturito un numero di operazioni da sottoporre a controllo pari a 83 tra residui attivi e passivi. Per l'estrazione delle operazioni da campionare si è fatto riferimento al criterio della significatività finanziaria, tenendo conto che devono far parte del campione ognuna delle fattispecie sopra descritte in termini di residui mantenuti, reimputati e cancellati.

Tale modalità di campionamento ha permesso di individuare i seguenti residui attivi e passivi:

ID	ENTRATE	numero accertamento	descrizione accertamento	residuo al 31/12/2019 sottoposto a	importo conservato	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021	importo reimputato al 2022	importo reimputato al 2023 e succ.	importo cancellato
1	1201010287	4457/2016	FONDO DI GARANZIA PER CC	141.005.991,64	141.005.991,64	-	-	-	-	-
2	1101020025	1852/2017	ADD.LE REG.LE IRPEF ANNO 2	35.635.960,53	35.635.960,53	-	-	-	-	-
3	1504070001	4989/2013	Ex. 4519/2013 - DISPONIBILIT	23.299.770,60	23.299.770,60	-	-	-	-	-
4	1402050002	7/2019	ASSEGNAZIONE DI FONDI DA	16.711.400,33	10.341.504,53	6.369.895,80	-	-	-	-
5	1201010122	4793/2014	Ex. 4052/2014 - FSN 2014 OBI	12.184.188,59	12.184.188,59	-	-	-	-	-
6	1201010122	3633/2018	FSN 2018 QUOTE VINCOLATE	9.434.068,00	9.434.068,00	-	-	-	-	-
7	1504060001	1506/2019	TESORERIA CENTRALE DELLO	6.661.088,12	6.661.088,12	-	-	-	-	-
8	1402050002	659/2018	Ex. 42/2017 - ASSEGNAZIONE	5.450.257,19	5.450.257,19	-	-	-	-	-
9	1403010001	752/2017	RICAVO DEL MUTUO CON ON	4.547.821,50	3.120.730,18	-	-	-	-	1.427.091,32
10	1402010166	83/2019	ASSEGNAZ.STATALE(MIT) C/C	3.690.233,41	1.628.915,75	2.061.317,66	-	-	-	-
11	1403010001	690/2019	Ripro.Ex. 117/2018 - RICAVO	3.203.528,10	3.203.528,10	-	-	-	-	-
12	1402010119	649/2018	Ex. 726/2017 - Ex. 73/2016 - E	2.475.364,79	2.475.364,79	-	-	-	-	-
13	1402010119	648/2018	Ex. 12/2017 - Ex acc. 1352/20	2.161.600,14	2.161.600,14	-	-	-	-	-
14	1402010172	153/2019	ASSEGNAZ.STATALE FONDO S	1.958.000,00	638.198,14	1.319.801,86	-	-	-	-
15	1101020028	2154/2018	ADD.LE REG.LE IRPEF ANNO 2	1.784.501,70	1.784.501,70	-	-	-	-	-
16	1504060001	1507/2019	TESORERIA CENTRALE DELLO	1.535.524,33	1.535.524,33	-	-	-	-	-
17	1504070001	4988/2013	Ex. 4517/2013 - DISPONIBILIT	1.361.204,73	1.361.204,73	-	-	-	-	-
18	1201010140	550/2019	Ripro.Ex. 668/2018 - Ex. 6/20	1.177.195,99	-	677.195,99	500.000,00	-	-	-
19	1402010014	1593/2017	ASSEGNAZIONE FONDI DALL	1.077.438,67	1.077.438,67	-	-	-	-	-
20	1402050001	5209/2015	Ex. 4039/2015 - Ex acc. 1642/	920.369,00	920.369,00	-	-	-	-	-
21	1201010140	549/2019	Ex. 6/2018 - ASSEGNAZIONE E	783.973,81	-	-	783.973,81	-	-	-
22	1201010086	3335/2019	ASSEGNAZIONE DAL MIN.DE	699.906,00	-	171.072,00	211.072,00	317.762,00	-	-
23	1201010292	139/2019	ASSEGNAZIONE DI FONDI AN	610.800,00	610.800,00	-	-	-	-	-
24	1201050079	5192/2015	Ex. 3998/2015 - Ex acc. 583/2	551.151,50	551.151,50	-	-	-	-	-
25	1201010082	5098/2015	Ex. 4043/2015 - Ex acc. 4452/	495.749,15	495.749,15	-	-	-	-	-
26	1402010078	647/2019	Ex. 639/2018 - Ex. 11/2017 - E	433.729,65	-	433.729,65	-	-	-	-
27	1405030014	1513/2016	RECUPERO CONTRIBUTO POR	408.800,00	408.800,00	-	-	-	-	-
28	1402010056	2861/2003	Ex. 2241/2003 - ASSEGNAZ S	364.324,12	364.324,12	-	-	-	-	-
29	1402050002	684/2019	Ripro.Ex. 663/2018 - Ripro.Ex	309.663,88	-	309.663,88	-	-	-	-
30	1402010092	652/2019	Ex. 643/2018 - Ex. 565/2017 -	290.000,00	-	290.000,00	-	-	-	-
31	1201010141	556/2019	Ex. 672/2018 - Ex. 719/2017 -	263.517,42	-	263.517,42	-	-	-	-
32	1405030008	267/2019	RECUPERO CONTRIBUTO PER	230.000,00	230.000,00	-	-	-	-	-
33	1402010037	5035/2015	Ex. 4031/2015 - Ex acc. 4067/2	202.832,70	202.832,70	-	-	-	-	-
34	1504030001	3211/2019	RECUPERO DELL'ANTICIPAZIO	175.000,00	175.000,00	-	-	-	-	-
35	1902990005	4266/2019	RIMBORSO DEGLI EMOLUMEN	163.773,57	163.773,57	-	-	-	-	-
36	1101010019	3763/2017	TRIBUTO SPECIALE DEPOSITO	151.027,72	151.027,72	-	-	-	-	-
37	1201050091	630/2019	Ex. 17/2018 - Assegnazioni da parte dell'Ente di attuazione del PAMP 2014/2020 dd.p.n.75/2018 Bil-2015/2018 ANN.2018	148.497,02	-	-	-	-	-	-
38	1504030001	2837/2019	RECUPERO DELL'ANTICIPAZIO	135.000,00	135.000,00	-	-	-	-	-
39	1305020084	1134/2019	RIMBORSO DEL TRATTAMENT	124.240,02	124.240,02	-	-	-	-	-
40	1402010172	675/2019	Ex. 2021/2018 - ASSEGNAZ S	114.000,00	114.000,00	-	-	-	-	-
41	1402010147	666/2019	Ripro.Ex. 655/2018 - Ripro.Ex	101.875,00	8.026,25	93.848,75	-	-	-	-
42	1305020084	1818/2019	RECUPERO DEL TRATTAMENT	96.488,08	96.488,08	-	-	-	-	-
43	1201010359	174/2019	Progetto F.A.M.I. Fondo Asilo Migratorio 2014-2020	81.862,00	-	-	-	-	-	-
44	1504030014	815/2018	RECUPERO DA IMPRESE PER	81.862,00	-	-	-	-	-	-
45	1305020026	150/2019	RESTITUZIONE RATE PAGATE	75.189,90	75.189,90	-	-	-	-	-
46	1305020084	2082/2018	RECUPERO DEL TRATTAMENT	73.104,26	73.104,26	-	-	-	-	-
47	1201050072	680/2018	Ex. 44/2017 - ASSEGNAZIONE	66.582,00	66.582,00	-	-	-	-	-

ID	SPESE	numero impegno	descrizione impegno	residuo al 31/12/2019 sottoposto a	importo conservato	importo reimputato al 2020	importo reimputato al 2021	importo reimputato al 2022	importo reimputato al 2023 e succ.	importo cancellato
48	2990270001	4149/2019	RESTITUZIONE ANTICIPAZION	60.905.561,20	60.905.561,20	-	-	-	-	-
49	2990270001	7759/2019	RESTITUZIONE ANTICIPAZION	28.824.381,54	28.824.381,54	-	-	-	-	-
50	2990270001	3353/2018	RESTITUZIONE DELL'ANTICIPA	20.141.086,63	20.141.086,63	-	-	-	-	-
51	2130110462	9072/2019	L.232/2016- ART. 1. C. 401 - RI	13.117.688,00	13.117.688,00	-	-	-	-	-
52	2130520146	9840-12000/2018	NUOVA STRUTT.OSP.MATERN	9.565.703,08	9.565.703,08	-	-	-	-	-
53	2130520139	7397/2017	P.I. - residuo da stanziament	5.400.000,00	5.400.000,00	-	-	-	-	-
54	2130110395	9803/2019	P.I. - ATTUAZIONE DGR 1658/	3.716.218,19	3.716.218,19	-	-	-	-	-
55	2130110398	9805/2019	P.I. - ATTUAZIONE DGR 1658/	2.738.440,50	2.738.440,50	-	-	-	-	-
56	2130520130	4968-7321/2017	ATTUAZIONE DGR 820/2017 I	2.141.216,56	2.141.216,56	-	-	-	-	-
57	2140520109	914-4239/2019	POR FESR MARCHE 2014/202	1.695.000,00	1.695.000,00	-	-	-	-	-
58	2130110645	6863/2019	DGR 909/2019-INTESA REP 88	1.476.753,00	1.476.753,00	-	-	-	-	-
59	2130520126	7380-12003/2017	NUOVA STRUTT.OSP.MATERN	1.328.205,30	1.328.205,30	-	-	-	-	-
60	2011010005	1640/2019	PRENOTAZIONE IMPEGNO DI	1.162.987,68	1.162.987,68	-	-	-	-	-
61	2130110197	10058/2019	L.R. 37/2014 ART.30 RESIDUO	1.000.000,00	1.000.000,00	-	-	-	-	-
62	2130520128	7183/2017	L.R. 37/2014 art. 30-res.com	911.405,63	911.405,63	-	-	-	-	-
63	2010410004	4413/2017	D.LGS. 118/2011 ART.56 SERV	881.414,00	881.414,00	-	-	-	-	-
64	2010820010	9550/2018	ART.55 D.LGS 50/2016 SDAPA	790.852,15	-	-	-	-	-	790.852,15
65	2500240017	8621/2018	QUOTA CAPITALE 2018 FOND	740.013,09	740.013,09	-	-	-	-	-
66	2130820006	9901-21341/2019	SERV.PROGETTAZ.ESECUTIVA	693.070,05	-	693.070,05	-	-	-	-
67	2010820010	9550-17662/2018	ART.55 D.LGS 50/2016 SDAPA	648.239,47	-	-	-	-	-	648.239,47
68	2110220030	780-1790/2019	DDS n.213/ITE/2018 - CONTR	600.000,00	-	600.000,00	-	-	-	-
69	2170210003	3746/2019	Ex. 97/2018 - DGR 633/2016-	560.000,00	-	560.000,00	-	-	-	-
70	2100620050	5518/2019	DEL.CIPE 54/2016-FONDO SV	518.000,00	-	518.000,00	-	-	-	-
71	2130110290	7513/2018	ASSEGNAZIONE DI FONDI A F	500.000,00	500.000,00	-	-	-	-	-
72	2080120023	2839/2019	Ex. 2833/2018 - Ex. 1992/201	472.000,00	472.000,00	-	-	-	-	-
73	2080220023	764/2019	DECRETO 102/EDI/2018 PROC	457.260,11	-	457.260,11	-	-	-	-
74	2100510023	5328-13164/2019	CONVENZIONE TRA REGIONE	440.696,79	440.696,79	-	-	-	-	-
75	2070210038	4028/2019	EVENTI SISMICI POR FESR 20	400.000,00	400.000,00	-	-	-	-	-
76	2040320003	2554-6271/2019	Ex. 787-1945/2018 - D.L. 104/	385.008,68	-	385.008,68	-	-	-	-
77	2100220030	420/2019	D.I. 345/16 - L.147/13 CONCE	371.000,00	371.000,00	-	-	-	-	-
78	2100620040	1125/2019	POR FESR Marche 2014/2020	357.500,00	-	357.500,00	-	-	-	-
79	2010810003	185-196/2019	serv. manutenz. assist. e supporto tecnico	333.334,44	-	-	-	-	-	-
80	2040320003	2555-6280/2019	Ex. 2707-5388/2018 - Ex. 403-	323.326,62	291.550,97	31.775,65	-	-	-	-
81	2130520130	4967-7318/2017	ATTUAZIONE DGR 820/2017 I	312.030,09	312.030,09	-	-	-	-	-
82	2160210044	9497/2019	LR 6/2016 DISPOSIZ. RIORDIN	299.158,17	299.158,17	-	-	-	-	-
83	2100520044	3036-7165/2019	Ex. 369-483/2018 - Ex. 6046-7	295.680,00	-	295.680,00	-	-	-	-

La verifica effettuata sul campione estratto, **non evidenzia particolari criticità** nell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui che pertanto **può considerarsi conforme** a quanto disposto dal principio contabile. I residui attivi e passivi sono stati reimputati in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica, mentre quelli stralciati non avevano più titolo giuridico per poter essere mantenuti nelle scritture contabili dell'Ente.

Dato atto degli ulteriori controlli effettuati, nel presente parere si richiamano integralmente le considerazioni fatte in occasione del rilascio del parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui. In tale occasione il Collegio ha verificato anche la "quadratura" del fondo pluriennale vincolato.

	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2019 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2019 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi a 2019	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2018 rinviata all'esercizio 2020 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2020 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione all'esercizio 2021 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2019 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2019
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a) - (b) - (x) - (y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c) + (d) + (e) + (f)
TITOLO I	€ 37.032.098,95	€ 27.946.985,79	€ 3.152.333,06		€ 5.932.780,10	€ 26.810.251,44	€ 2.083.276,01	€ 9.700,00	€ 34.836.007,55
TITOLO II	€ 86.339.931,32	€ 31.396.587,31	€ 9.486.055,11		€ 45.457.288,90	€ 34.743.796,26	€ 4.302.133,39	€ 486.221,11	€ 84.989.439,66
TITOLO III	€ 99.254,16	€ 74.529,72	€ 17.051,33		€ 7.673,10	€ 228.402,86	€ 0,00	€ 0,00	€ 236.075,96
TOTALE	€ 123.471.284,43	€ 59.418.102,83	€ 12.655.439,50	€ 0,00	€ 51.397.742,10	€ 61.782.450,56	€ 6.385.409,40	€ 495.921,11	€ 120.061.523,17

Il FPV finale spesa 2019 costituisce un'entrata del bilancio 2020;

FPV 2019 SPESA CORRENTE	€ 34.836.007,55
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 84.989.439,66
FPV 2019 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 236.075,96
TOTALE	€ 120.061.523,17

In occasione del rilascio del parere sul riaccertamento dei residui è stato verificato l'evoluzione del FPV di spesa di parte corrente e di parte capitale.

	2014*	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		19.710.633,82	28.530.814,92	31.575.563,14	37.032.098,95	34.836.007,55
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		3.934.190,80	10.116.461,35	9.203.249,33	8.900.481,54	9.331.631,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		3.066.416,47	6.005.560,60	8.710.054,89	16.610.460,85	16.167.535,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***				-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		9.350.893,92	10.946.288,36	12.446.145,16	10.783.035,62	8.298.639,53
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		1.614.370,06	393.506,20	1.216.113,76	738.120,94	1.038.201,72
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		1.744.762,57	1.068.998,41	-	-	-

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale						
	2014*	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		€ 59.254.762,46	€ 50.976.823,18	€ 82.578.788,90	€ 86.339.931,32	€ 84.989.439,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		€ 17.610.441,87	€ 14.368.363,47	€ 30.701.490,76	€ 32.223.152,31	€ 37.505.017,32
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		€ 30.003.541,85	€ 35.235.453,97	€ 51.699.936,83	€ 54.116.779,01	€ 47.484.422,34
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		€ 11.640.778,74	€ 1.373.005,74	€ 177.361,31	€ 0,00	€ 0,00

Il Collegio ha provveduto, in occasione del rilascio del presente parere, a verificare, ulteriormente, la sussistenza dei requisiti per il mantenimento in bilancio di alcuni residui particolarmente dati:

A) Residuo passivo cap.2080220016 del 2014 di € 1.225.111,03.

Per quanto concerne la permanenza del residuo passivo di € 1.225.111,03 (cap. 2080220016) la struttura competente ha riferito al Collegio che il residuo "si riferisce ai seguenti 3 interventi di edilizia residenziale pubblica finanziati nell'ambito del Piano nazionale di ed. abitativa - PNEA di cui al DPCM 16.7.2009:

- Falconara M.ma

- Ascoli Piceno;

- Fermo.

Tali interventi hanno fatto registrare un allungamento dei tempi di realizzazione rispetto alla tempistica prevista nelle Intese Attuative stipulate con i tre Comuni interessati nel 2012, per cui i lavori sono tutt'ora in corso anche se in fase di ultimazione.

Con DDPF n. 20/UPT del 30.4.2020 sono stati liquidati e pagati € 540.063,64 a beneficio del comune di Falconara M.ma, che è arrivato ad un avanzamento lavori pari al 65% del totale.

Con nota pervenuta il 12.6.2020 e registrata al prot. reg.le al n. 592798, il comune di Ascoli Piceno ha comunicato di aver ultimato i lavori e richiede il saldo finale del contributo. La relativa pratica è in fase istruttoria per la verifica e quantificazione delle eventuali economie.

L'intervento nel comune di Fermo, pur ultimato fin dal dicembre 2016 con riguardo alla realizzazione degli alloggi, è sospeso in ordine alla liquidazione del saldo finale in quanto, a seguito di un imprevisto, si sono rivelati necessari interventi di consolidamento di un muro di contenimento del cortile interno dell'edificio al fine di rendere agibile l'area e la struttura realizzata".

Non essendo in tutti i casi conclusi i lavori entro la data del 31/12/2019 i relativi impegni, in sede di riaccertamento straordinario effettuato nel 2015, si sarebbero dovuti reimputare per esigibilità alle annualità successive anziché mantenere a residuo

B) Residuo attivo cap.1402060013 del 1993 di € 52.806,85.

Il residuo attivo anno 1993 iscritto sul capitolo di entrata n. 1402060013 è relativo al mutuo contratto con la cassa depositi e

prestiti per opere varie di edilizia sanitaria con riferimento alla posizione n. 425270900. Per le motivazioni circa la permanenza in conto residui la struttura competente (servizio LL.PP. Sanità) ha riferito che *"Per quanto riguarda il residuo attivo cap.1402060013 del 1993 riguarda economie relative a interventi ex art. 20 L.67/88 del 1° triennio; il residuo viene conservato per ridestinare il finanziamento a nuovi interventi (cfr. anche COVID 19), previa autorizzazione del Ministero"*.

C) Residuo attivo cap.1503010002 del 2010 di € 24.960,00.

La permanenza del residuo attivo anno 2010 di euro 24.960,00 sul capitolo di entrata n. 1503010002 trova giustificazione nel DD n. 434/BRT del 29/10/2013 di rateizzazione della restituzione anticipazione in quote costati annuali. Il RA anno 2010 riguarda la restituzione dell'anticipazione concessa nel 2010 dal Servizio LL.PP. al comune di Montalto. Con Decreto n. 434/2013/RFB è stata concessa la restituzione rateale della somma dovuta, accogliendo la richiesta del Comune interessato. Nel 2019 è stata incassata la quota in scadenza e secondo il piano di rientro il Comune di Montalto dovrebbe ancora versare due rate.

4. I RISULTATI DELLA GESTIONE 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 risultano emessi n. 37.752 mandati e n. 19.875 reversali.

Evoluzione della situazione di cassa:

Giacenza di cassa	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019
	334.514.535,84	373.397.552,13	422.620.802,49

	Situazione di Cassa 2019		
	Totale	di cui GSA	di cui ordinario
Fondo cassa all'01/01/2019	373.397.552,13	307.079.823,84	66.317.728,29
Riscossioni	4.666.370.968,97	3.769.562.421,65	896.808.547,32
Pagamenti	4.617.147.718,61	3.709.351.866,76	907.795.851,85
Fondo cassa al 31/12/2019	422.620.802,49	367.290.378,73	55.330.423,76

La giacenza di cassa al 31/12/2019 è pari a complessivi euro 422.620.802,49 formata quanto ad € 55.330.423,76 dal saldo del conto "ordinario" quanto ad € 367.290.378,73 dal saldo del conto "GSA". In occasione della verifica di cassa del 17/02/2020, relativa al 31 dicembre 2019, il Collegio ha provveduto a verificare la rispondenza tra il saldo di cassa del tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'ente, sia per il conto della gestione ordinaria che per il conto della GSA.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Alla data della presente relazione l'amministrazione ha già provveduto alla parifica dei conti degli agenti contabili.

Giova ricordare che l'art. 17, comma 3, della l.r. 04 dicembre 2017, n. 34 ha attribuito al Collegio dei Revisori dei Conti il compito di predisporre, in qualità di organo di controllo interno ai sensi dell'articolo 139, comma 2, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile), una relazione sulla regolarità dei conti giudiziali resi a cura degli agenti contabili regionali che è in corso di predisposizione. Il Collegio nel corso del 2019 ha effettuato le verifiche di cassa nei confronti dell'economo, del consegnatario dei buoni pasto, del conto di contabilità speciale dedicato alla GSA e quello inerente la gestione ordinaria, le spese effettuate con le carte di credito aziendali e i valori mobiliari in portafoglio, nelle seguenti date:

10/06/2019 verifica di cassa relativa al 1° trimestre 2019;

12/07/2019 verifica di cassa relativa al 2° trimestre 2019;

15/10/2019 verifica di cassa relativa al 3° trimestre 2019;

17/02/2020 verifica di cassa relativa al 4° trimestre 2019.

La Regione Marche ha un saldo di cassa "vincolata" al 31/12/2019 che ammonta a complessivi € 259.588.909,75. Nello specifico tali disponibilità

sono depositate nei conti correnti bancari vincolati n. 7859 "Regione Marche Bramante Bond" (per Euro 184.527.760,35) e n. 7858 "Regione Marche Mutuo BEI" (per Euro 75.061.149,40), in applicazione dell'art. 35 del Decreto Legge n. 1 del 24/01/2012 convertito in Legge n. 27 del 24/03/2012 e della Circolare n. 11 del 24/03/2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che prevedono, tra l'altro, che le disponibilità rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, restano escluse dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 1 della Legge 720/84 e s.m.i..

Inoltre il Collegio ha riscontrato che alla data del 31/12/2019 la Regione Marche ha somme pignorate presso il conto di Tesoreria per un importo complessivo di euro 94.101,23, di cui euro 16.632,70 sul conto dedicato alla gestione ordinaria, mentre euro 77.468,53 su quello della gestione sanitaria. Si espongono in dettaglio le somme accantonate ai sensi dell'art. 547 c.p.c, la data di notifica dell'atto di pignoramento e la relativa motivazione.

REGIONE MARCHE - 31/12/2019	
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA -REGIONALE PER PIGNORAMENTI di cui:	94.101,23
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE ORDINARIA	16.632,70
TOTALE SOMME RISERVATE IN TESORERIA - GESTIONE SANITARIA	77.468,53

UBI BANCA S.P.A				
GESTIONE ORDINARIA				
N.	CREDITORE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	DATA NOTIFICA DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	1.046,62	16/09/2019
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	988,95	31/10/2019
3	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	7.946,95	15/11/2019
4	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	3.341,53	15/11/2019
5	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	2.343,48	18/11/2019
6	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	causa civile: risarcimento per danni derivanti dalla fauna selvatica	965,17	09/12/2019
TOTALE GESTIONE ORDINARIA			16.632,70	

UBI BANCA S.P.A				
GESTIONE SANITARIA				
N.	CREDITORE PROCEDENTE	MOTIVO	IMPORTO ACCANTONATO	DATA NOTIFICA DELL'ATTO DI PIGNORAMENTO
1	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	sanità - gestione liquidatoria	77.468,53	08/05/1998
TOTALE GESTIONE SANITARIA			77.468,53	

Il Collegio nel corso delle verifiche di cassa ha verificato, a campione alcuni pignoramenti.

L'Ente ha dimostrato che le suddette spese hanno copertura per l'intero importo in appositi capitoli di bilancio.

Il Collegio riscontra la riduzione dei pignoramenti, in particolare quelli afferenti ai contenziosi di vecchia data. Infatti, al 31/12/2019, risulta presente un solo pignoramento della sanità di euro 77.468,53, notificato nell'anno 1998, per il quale l'ente sta effettuando le necessarie verifiche presso i propri archivi e la cancelleria del Tribunale.

- **Anticipazione di liquidità**

La Regione ha chiesto nel 2013 l'anticipazione ai sensi dell'art.2, comma 1, del D.L.35/2013 (per euro 19.434.619,27, in due tranche euro 7.853.371,82 ed euro 11.581.247,45). Secondo il piano di ammortamento vengono pagate le rate di ammortamento la cui copertura è garantita da risorse regionali. La Regione non ha attivato il FAL, in quanto ai sensi del comma 697 della L. n. 208/2015¹ le anticipazioni di liquidità sono state registrate contabilmente riducendo gli stanziamenti di entrata, riguardanti il finanziamento del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, di un

¹ 697. Le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successive modificazioni, si interpretano nel senso che le anticipazioni di liquidità possono essere registrate contabilmente riducendo gli stanziamenti di entrata, riguardanti il finanziamento del disavanzo di amministrazione derivante dal debito autorizzato e non contratto per finanziare spesa di investimento, di un importo pari a quello dell'anticipazione di liquidità.

importo pari a quello dell'anticipazione di liquidità stesso. A seguito degli eventi sismici del 2016, il comma 4 dell'articolo 44 del D.L. n. 189/2016² ha disposto la sospensione delle quote capitale annuali per gli anni 2017/2022. Le somme sospese verranno rimborsate linearmente, in quote annuali costanti, al termine di ogni piano di ammortamento originario, a decorrere dal 2023 (i nuovi termini sono stati introdotto dall'art. 39, comma 14-bis, lett. a) e b) del D.L. n. 162/2019). Pertanto nell'anno 2019 è stata pagata solo la quota interessi.

I risultati della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria 2019 risulta così formato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				373.397.552,13
RISCOSSIONI	(+)	767.185.451,80	3.899.185.517,17	4.666.370.968,97
PAGAMENTI	(-)	776.616.618,38	3.840.531.100,23	4.617.147.718,61
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			422.620.802,49
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			422.620.802,49
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.319.151.350,29	591.763.823,03	1.910.915.173,32
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				83.778.243,60
RESIDUI PASSIVI	(-)	964.578.245,82	594.025.079,17	1.558.603.324,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			34.836.007,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			84.989.439,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER PARTITE FINANZIARIE	(-)			236.075,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			654.871.127,65

² 4 Il versamento della quota capitale annuale corrispondente al piano di ammortamento sulla base del quale e' effettuato il rimborso delle anticipazioni della liquidità acquisita da ciascuna regione, ai sensi degli articoli 2 e 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, non preordinata alla copertura finanziaria delle predette disposizioni normative, da riassegnare ai sensi dell'articolo 12, comma 6, del citato decreto-legge ed iscritta nei bilanci pluriennali delle Regioni colpite dagli eventi sismici di cui all'articolo 1, e' sospeso per gli anni 2017-2022. La somma delle quote capitale annuali sospese e' rimborsata linearmente, in quote annuali costanti, negli anni restanti di ogni piano di ammortamento originario, a decorrere dal 2023. Nel 2022 gli enti interessati dalla sospensione possono utilizzare l'avanzo di amministrazione esclusivamente per la riduzione del debito e possono accertare entrate per accensione di prestiti per un importo non superiore a quello degli impegni per il rimborso di prestiti, al netto di quelli finanziati dal risultato di amministrazione, incrementato dell'ammontare del disavanzo ripianato nell'esercizio. Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, gli enti possono comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze di non essere interessati alla sospensione per

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
ACCERTAMENTI	4.490.949.340,20
IMPEGNI	4.434.556.179,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.393.160,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	168.605.006,05
Minori residui attivi riaccertati (-)	178.557.136,26
Minori residui passivi riaccertati (+)	8.397.619,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	-1.554.510,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	56.393.160,80
SALDO GESTIONE RESIDUI (-)	1.554.510,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA (+)	123.471.284,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA (-)	120.061.523,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO (+)	752.535.677,93
DISAVANZO AL 31/12/2019 (-)	155.912.961,42
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019	654.871.127,65

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	596.622.716,51	654.871.127,65
COMPOSIZIONE		
<i>a) Parte accantonata</i>	-267.543.801,21	-331.392.693,85
<i>b) Parte vincolata</i>	-484.991.876,72	-475.033.147,70
<i>c) Parte destinata a investimenti</i>	0,00	0,00
<i>e) Parte disponibile (+/-) *</i>	0,00	0,00
DISAVANZO/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-155.912.961,42	-151.554.713,90

A COMPOSIZIONE QUOTA ACCANTONATA – 2019

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	81.073.751,56
Fondo a copertura residui perenti pari al 100%	127.234.148,05
Fondo passività potenziali al 31/12/2019	16.391.835,73
Fondo ripiano perdite società partecipate	12.343.084,73
Fondo rischi passività da contenzioso	42.359.069,85
Fondo a copertura degli effetti derivanti dall'art. 1 della L.296/2006	39.291.553,93
Fondo a copertura degli effetti finanziari derivanti dalla revisione delle stime della manovra fiscale regionale	12.699.250,00

l'esercizio 2022.

TOTALE PARTE ACCANTONATA	331.392.693,85
---------------------------------	-----------------------

B COMPOSIZIONE QUOTA VINCOLATA- 2019

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.909.836,20
vincoli derivanti da trasferimenti	331.919.506,78
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	203.804,728
TOTALE PARTE VINCOLATA	475.033.147,70

C QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI- 2019

TOTALE PARTE DESTINATA	0,00
-------------------------------	-------------

STRUTTURA DI BILANCIO AL 31/12/2019 - STANZIAMENTI FINALI ⁽¹⁾					
	ENTRATA		SPESA COMPLESSIVA	SPESA AL NETTO AVANZO E FPV	
1E AVANZO E FPV	876.006.962,36	1S DISAVANZO	155.912.961,42		
2E CORRENTE	3.792.002.894,22	2S CORRENTE*	4.246.525.643,80	3.773.960.590,19	82.702.304,03 A
3E INVESTIMENTI	342.509.580,55	3S INVESTIMENTI	822.977.715,80	425.747.415,01	
4E ACC. PRESTITI	242.931.908,79				
4a a copertura disavanzo anni pregressi	155.912.961,42	3a non fin.ti da debito 2019	800.618.768,43	403.388.467,64	
4b a copertura disavanzo anno 2019	22.358.947,37	3b fin.ti da debito 2019	22.358.947,37	22.358.947,37	22.358.947,37 C
4c a copertura dell'estinzione anticipata dei prestiti	64.660.000,00				
5E PARTITA FINANZIARIA	642.756.706,36	4S PARTITA FINANZIARIA	670.791.731,26	667.989.884,56	-25.233.178,20 B
6E ANTICIPAZIONI	0,00	5S ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	
7E PARTITE DI GIRO	956.753.405,65	6S PARTITE DI GIRO	956.753.405,65	956.753.405,65	
	6.852.961.457,93		6.852.961.457,93	5.824.451.295,41	
		* Compreso rimborso prestiti			
TOTALE INVESTIMENTI 2019	425.747.415,01				
finanziati con:					
SALDO CORRENTE 1 LIVELLO	82.702.304,03	A	RISPARMIO PUBBLICO		
SALDO PARTITE FINANZIARIE	-25.233.178,20	B			
ENTRATE PER INVESTIMENTI	342.509.580,55				
DEBITO AUTORIZZATO	22.358.947,37	C			
DIFFERENZA FPV ENTRATA/SPESA	3.409.761,26				

⁽¹⁾ SCHEMA COSTRUITO IN ANALOGIA ALLO SCHEMA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO D.LGS. 118/2011

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019
PARTE ACCANTONATA

-Fondo crediti dubbia esigibilità	81.073.751,56
-Fondi copertura residui perenti	127.234.148,05
-Fondo passività potenziali	16.391.835,73
-Fondi ripiano perdite società partecipate	12.343.084,73
-Fondi rischi passività da contenzioso	

	42.359.069,85
-Fondo a copertura effetti derivanti dall'art.1 L.296/2006	39.291.553,93
-Fondo a copertura effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale	12.699.250,00
Totale parte accantonata(B)	331.392.693,85
PARTE VINCOLATA	
- Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	142.909.836,20
- Vincoli derivanti da trasferimenti	331.919.506,78
- Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	203.804,72
- Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	475.033.147,70
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E-D=A-B-C)	-155.554.713,90

Parte accantonata:

- **€ 81.073.751,56 Fondo crediti dubbia esigibilità.**

L'importo del Fondo è pari ad € 81.073.751,56 di cui parte corrente €. 73.814.115,14 e parte capitale 7.259.636,42.

Nel corso del 2019 il FCDE ha avuto la seguente evoluzione:

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE		
Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019
		<i>(a)</i>
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
2200210002	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - CORRENTE - QUOTA ACCANTONATA ESERCIZIO PRECEDENTE - ART. 46 D.LGS 118/2011	66.697.153,28

Il Fondo crediti dubbia esigibilità risulta calcolato secondo quanto disposto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria es. n.5. Il principio infatti prevede che per il calcolo del FCDE sia necessario *“individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento **alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.**”*

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1),

la media semplice dei rapporti annui tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;

b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2)".

Per il calcolo del FCDE la Regione Marche è scesa nel dettaglio fino ai capitoli di entrata, ha applicato la media semplice. Nel calcolo sono stati inclusi anche i crediti che l'Ente vanta nei confronti delle proprie società/enti partecipati e/o controllati.

I crediti stralciati per euro 15.192.216,60 sono stati tutti inseriti nello Stato Patrimoniale provvedendo alla completa svalutazione (Fsc).

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	1.910.198.415,53	81.073.751,56
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	15.192.216,60	15.192.216,60
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	115.253.888,71	0,00
TOTALE	2.040.644.520,84	96.265.968,16

- **€ 127.234.148,05 Fondo perenti al 31/12/2019.**

La perenzione – come istituto contabile – è stata applicata da Regione Marche per l'ultima volta in occasione della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2014 secondo quanto previsto dall'art. 60, comma 3 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I residui perenti al 31/12/2018 ammontavano a complessivi euro 130,30 milioni di euro. La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2018 è stata pari a 92.57 milioni di euro ed ha assicurato un livello di copertura nel Bilancio 2019/2021 del 71,04% del totale dei residui perenti.

Nel corso dell'esercizio 2019 si sono registrati i seguenti fatti gestionali.

Descrizione		2019	
a	Consistenza Residui perenti al 1° gennaio	130.304.404,59	
b	Reimpegni su residui perenti effettuati durante l'anno	- 141.182,44	-0,11%
c	Residui perenti disimpegnati e/o dichiarati insussistenti	- 2.929.074,10	-2,25%
d=(a+b+c)	Consistenza Residui perenti al 31 dicembre	127.234.148,05	

Nel corso della gestione con provvedimento della Giunta regionale sono state autorizzate le variazioni al bilancio necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti (Art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

Nello specifico, sono stati disposti i prelievi delle risorse dai Fondi perenti e sono stati integrati gli stanziamenti dei capitoli nei quali erano stati assunti gli impegni originari o dei capitoli derivanti dall'adeguamento degli stessi al nuovo piano dei conti.

I residui perenti sono stati movimentati nel corso della gestione 2019 nei seguenti termini:

- i residui di parte corrente si sono ridotti per euro 218.370,87, di cui euro 72.214,72 per utilizzi relativi ad effettivi reimpegni di residui perenti ed euro 146.156,15 per cancellazioni a seguito di insussistenze.
- i residui di parte investimento si sono ridotti per euro 2.851.885,67, di cui euro 68.967,72 per utilizzi relativi ad effettivi reimpegni di residui perenti ed euro 2.782.917,95 per cancellazioni a seguito di insussistenze.

La quota accantonata nel risultato di amministrazione 2019 è pari ad Euro 127.234.148,05 di cui euro 31.621.984,68 per i residui di parte corrente ed euro 95.612.163,37 per i residui di parte capitale. Tale

accantonamento ha assicurato un livello di copertura dei residui perenti del 100,00%

Le quote sono calcolate come somma algebrica tra: 1) le quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2018 (euro 92.570.087,27; 2) le risorse applicate nell'esercizio 2019 e stanziati in spesa come stanziamenti definitivi (per iscrizione degli stanziamenti a Missione 20 e per effettivi utilizzi; 4) le risorse accantonate in sede di rendiconto 2019 per adeguare i fondi alla copertura del 100% del monte perenti al 31/12/2019 (euro 34.664.060,78).

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
2200310026	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - CORRENTE - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	22.619.837,76	- 22.619.837,76	22.619.837,76	9.002.146,92	31.621.984,68
2200320010	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI - INVESTIMENTO - (ART. 60, COMMA 3, D.LGS 118/2011) QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, c.468-bis L.232/2016	69.950.249,51	- 69.950.249,51	69.950.249,51	25.661.913,86	95.612.163,37
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		92.570.087,27	- 92.570.087,27	92.570.087,27	34.664.060,78	127.234.148,05

• **€ 16.391.835,73 Fondo passività potenziali al 31/12/2019**

1) L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro 1.522.489,66, come dettagliato nella tabella seguente, fa riferimento alle posizioni creditorie nei confronti della Regione al 31/12/2019, comunicate dai soggetti elencati, cui non corrispondevano, alla stessa data, pari posizioni debitorie nelle scritture contabili regionali.

ENTE/SOCIETA'	IMPORTO DELLA PASSIVITA' POTENZIALE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2019
ARPAM	109,80
CEMIM	442.851,32
Centro Ecologia e climatologia	1.549,37
ERDIS	407.979,17
ERDIS	670.000,00
Totale	1.522.489,66

In presenza di disallineamenti, la norma prevede che l'Ente dovrà assumere entro il termine dell'esercizio finanziario in corso (art. 11, comma 6, lettera j) D.Lgs. 118/2011) i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. La mancata riconciliazione di eventuali disallineamenti entro il termine dell'esercizio 2020, obbligherà l'Ente all'iscrizione del maggior onere relativo ad obbligazioni già perfezionate attraverso una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, nonostante l'Ente abbia già prudenzialmente provveduto ad accantonare specifiche risorse nel risultato di amministrazione 2019.

2) L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro € 6.040.235,32 fa riferimento alle spettanze ai Comuni per ex SEP (criterio di stima). Con riferimento alle somme per il personale ex SEP dei Comuni, l'accantonamento al fondo rischi passività potenziali è stato calcolato considerando l'importo annuo trasferito dalla Regione ai Comuni costieri per l'annualità 2010, determinato sulla base delle risorse che il Ministero dell'Economia e delle finanze, con decreti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato IGEPA (da ultimo con il decreto n. 82798 del 9/11/2010), ha assegnato alla Regione Marche. Tale importo annuo, comunicato dal Servizio Risorse umane organizzative e strumentali è pari

ad euro 634.478,50. L'importo accantonato nel risultato di amministrazione 2018 pari ad euro 3.807.882,27 sommato all'importo stanziato nel bilancio 2019/2021, annualità 2019, pari ad euro 2.232.353,05, per un totale risorse di euro 6.040.235,32 consentono la copertura integrale della passività fino all'anno 2020 (importo annuo di euro 634.478,50 moltiplicato per 10 annualità (dal 2011 al 2020) al netto dell'utilizzo, nell'esercizio 2017, della quota per il Comune di Montemarciano di euro 304.549,68 (si veda il parere rilasciato per il Rendiconto 2017).

3) L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro **691.536,21** si riferisce alle cause passive, ancora in corso, istaurate contro l'amministrazione regionale da beneficiari a seguito di revoca di finanziamenti in ambito comunitario in attuazione del Reg. CEE n. 866/90.

4) L'accantonamento per passività potenziali per l'importo di euro **2.500.000,00** fa riferimento all'eventuale ravvedimento operoso relativo all'assoggettamento all'IVA, per gli esercizi anteriori al 2014, di tutte le attività svolte dalla SVIM S.p.A.

5) L'accantonamento per passività potenziali di euro 3.930.574,54, si riferisce al Fondo per il trattamento previdenziale dei consiglieri regionali art. 7 ter di cui alla L.R. n. 23/1995 per i contributi trattenuti complessivamente sulle indennità dei consiglieri/assessori regionali dall'inizio della X legislatura al 31 dicembre 2019, comprensivo della rivalutazione prevista dall'art. 7 ter della L.R. n. 23/95 così come modificata dall'articolo 5 della L.R. n. 14/2019, sulla base degli indici ISTAT (FOI) attuali.

5) L'accantonamento per passività potenziali di euro 1.707.000,00 si riferisce al Fondo per la restituzione dei contributi in caso di rinuncia

all'assegno vitalizio da parte dei consiglieri come previsto dalla legge regionale 27/2011.

Per quanto riguarda l'importo di euro 157.749,67, accantonato nel risultato di amministrazione 2018, relativo a 2 procedure esecutive notificate all'Ente e alla Banca Tesoriera, in qualità di terzo, negli anni 1998 e 2000, l'ente ha ridotto l'accantonamento in quanto le somme non erano dovute ai creditori precedenti.

- **€ 51.990.803,93 Altri accantonamenti al Fondo passività potenziali al 31/12/2019.**

Di seguito vengono dettagliati gli importi dei singoli accantonamenti come riportato nella relazione della Giunta al rendiconto 2019:

- € 39.291.553,93 a copertura degli eventuali rischi derivanti dall'art.12 L.296/2006;
- € 12.699.250,00 quale accantonamento relativo alla copertura effetti finanziari revisione stime manovra fiscale regionale.

- **€ 12.343.084,73 Fondo perdite società partecipate**

L'accantonamento al fondo per le perdite delle società partecipate è regolato dalle disposizioni dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016 e s.m.i. che dispone "... le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione", e ancora "l'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione"

Le società partecipate che nel bilancio 2018 hanno fatto registrare perdite di esercizio sono quelle della tabella sotto riportata. Con riferimento alla società Centro agroalimentare di Macerata l'Ente non ha proceduto all'accantonamento in quanto la società è posta in liquidazione. Con riferimento alla società Aerdorica l'Ente per l'anno 2019, non ha accantonato alcuna somma in quanto la perdita 2018 è stata ripianata.

Quindi alla luce di quanto sopra esposto l'accantonamento richiesto nel 2019 in base alle disposizioni di legge risulta pari a euro 130.945,31 come di seguito dettagliato;

Società partecipate in perdita al 31/12/2018	% di partecipazione	Perdita 2018	Accantonamento richiesto al fondo 2019
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SCPA	33,87%	386.428,00	130.883,16
CENTRO AGRO ALIMENTARE MACERATA SCARL in liquidazione	32,79%	23.113,00	
AERDORICA SPA (1)	8,46%	8.476.993,00	
CONVENTION BUREAU TERRE DUCALI SCRL	0,32%	19.421,00	62,15
		Totale fondo	130.945,31
(1) Le perdite 2017 e 2018 di Aerdorica spa sono state ripianate con atto notarile Rep. n. 66.366, Fascicolo n. 29.366, Notaio Stefano Sabatini di Ancona, nel corso dell'assemblea straordinaria tenutasi in			

Considerato che nell'assemblea straordinaria del 29/7/2019 sono state ripianate le perdite pregresse (2017 e 2018) di Aerdorica spa ed è stato effettuato un aumento di capitale che ha rideterminato la partecipazione della Regione dal 89,46% al 8,46%, è stata stralciata dall'ammontare complessivo del fondo la somma di euro 19.370.174,22, che corrisponde alla quota della perdita 2017 di Aerdorica in ragione della nuova percentuale di possesso della Regione a quella data.

Pertanto gli accantonamenti risultanti al 31/12/2019 ammontano complessivamente ad euro 6.654.612,84 (dato dall'accantonamento complessivamente già effettuato pari a euro 25.893.841,75 meno la quota relativa alle perdite ripianate pari a euro 19.370.174,22 aumentato dell'accantonamento richiesto per il 2019 pari a euro 130.945,31).

anno	accantonamento richiesto ex lege prima del ripiano perdite Aerdorica	accantonamento richiesto ex lege dopo il ripiano perdite Aerdorica
2015	129.228,74	129.228,74
2016	265.511,54	265.511,54
2017	640.487,12	640.487,12
2018	24.858.614,35	5.488.440,13
2019	130.945,31	130.945,31
	26.024.787,06	6.654.612,84

Prudenzialmente la Regione ha proceduto ad un ulteriore accantonamento di euro 5.819.417,20 così che nel bilancio regionale gli accantonamenti complessivamente effettuati a tutto l'esercizio 2019 ammontano a euro 12.343.084,73.

- **€ 42.359.069,85 Fondo contenzioso al 31/12/2019.**

Ai fini del calcolo dell'accantonamento al Fondo rischi passività da contenzioso, la struttura regionale competente in materia di contenzioso ha determinato, con apposita nota inviata al Collegio, l'accantonamento nella misura del 30% del valore del contenzioso classificato dalla stessa struttura, in base al grado di rischio, come "probabile". A tale importo sono state aggiunte le spese legali (in caso di soccombenza) nella misura di euro 10.000,00 per ciascuna delle cause incluse nel contenzioso classificato come "probabile".

Sulla base delle suddette indicazioni l'accantonamento complessivo al 31/12/2019, ammonta a euro **42.359.069,85**.

Di seguito si riporta la modalità di calcolo seguita:

GIUDIZI PENDENTI AL 31/12/2019 - CONTENZIOSO REGIONE MARCHE (DATI DEFINITIVI id 19659688)		
Grado di rischio	num. proced. (A)	valore trattato (B)
PROBABILE	534	122.698.672,26

GIUDIZI PENDENTI AL 31/12/2019 - CONTENZIOSO PROVINCE (DATI DEFINITIVI id 19659688)		
Grado di rischio	num. procedim. (C)	valore trattato (D)
PROBABILE	17	131.560,56

RIEPILOGO:

TOTALE GRADO DI RISCHIO PROBABILE (E=B+D)	122.830.232,82
ACCANTONAMENTO 30% (H=E*30%)	36.849.069,85
NUMERO DELLE CAUSE PROBABILE (F=A+C)	551
SPESA LEGALE UNITARIA (G)	10.000,00
TOTALE SPESE LEGALI (I=F*G)	5.510.000,00
TOTALE ACCANTONAMENTO (H+I)	42.359.069,85

Altri accantonamenti

Non risulta alcun accantonamento a fronte di rinnovi contrattuali. A tale riguardo la struttura competente ha comunicato che le risorse per il rinnovo del contratto dei dirigenti, che probabilmente verrà sottoscritto entro l'anno, sono state previste nei capitoli 2011010005 2011010016 e 2011010027 del bilancio 2020/2022, annualità 2020.

Parte vincolata:

La quota vincolata dell'avanzo di amministrazione, pari ad € 475.033.147,70 si riferisce prevalentemente a entrate accertate in corrispondenza delle quali non si è ancora impegnata la corrispondente spesa relativa alla gestione sanitaria oltre che a entrate vincolate a spese di investimento.

Il Collegio ha provveduto in occasione della relazione alla delibera di riaccertamento ordinario dei residui, a verificare a campione alcune delle suddette voci a destinazione vincolata.

Le suddette economie risultano correttamente rappresentate nel risultato

di amministrazione.

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.909.836,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	331.919.506,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	203.804,72
Altri vincoli	
	475.033.147,70

Il Collegio ha altresì verificato che gli accertamenti registrati sul capitolo 1305990027 afferenti alle "Entrate derivanti dalle donazioni a favore dei territori delle Marche colpite dal sisma a partire dal 24/08/2016", affluite nel conto corrente postale n. 1034116044 non impegnate nei correlati capitoli in spesa abbiano generato economie vincolate confluite in avanzo. Le suddette risorse vincolate al 31/12/2019 ammontano a complessivi euro 23.526,67 e sono iscritte a carico dei seguenti capitoli:

Capitolo	descrizione	Risorsa vincolata al 31/12/2019
2110210025	IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLE DONAZIONI A FAVORE DEI TERRITORI DELLE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 24/08/2016 - CFR 1305990027	0,51
2110210041	IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLE DONAZIONI A FAVORE DEI TERRITORI DELLE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 24/08/2016 - CFR 1305990027	2.000,00
2110210042	IMPIEGO DELLE RISORSE DERIVANTI DALLE DONAZIONI A FAVORE DEI TERRITORI DELLE MARCHE COLPITI DAL SISMA DEL 24/08/2016 - CFR 1305990027	8.000,00
2110220028	Impiego delle risorse derivanti dalle donazioni a favore dei territori delle Marche colpite dal Sisma in attuazione della DGR 847/17 - comuni -	13.526,16
	totale	23.526,67

I prospetti a1, a2 e a3

La compilazione dei prospetti allegati A.1, A.2 e A.3 al risultato di amministrazione rappresenta la principale novità del rendiconto

dell'esercizio 2019, introdotta con l'XI decreto di aggiornamento dell'armonizzazione contabile. A partire dal rendiconto 2019, seppure in via sperimentale, devono essere allegati al rendiconto della gestione i suddetti prospetti, previsti nell'allegato n.10 al D.Lgs.n.118/11, per dettagliare la scomposizione del risultato di amministrazione nelle sue componenti accantonata, vincolata e destinata. Da una verifica effettuata il Collegio ha riscontrato una non corretta compilazione del modello a1 (quote accantonate) relativamente al Fondo crediti di dubbia esigibilità. Tale aspetto determina una errata determinazione del prospetto degli equilibri limitatamente alle voci A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente e B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale. Non incide invece sulle voci A/1) Risultato di competenza di parte corrente, A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente, B1) Risultato di competenza in c/capitale e B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale. Gli uffici regionali si sono attivati per correggere i suddetti prospetti con apposito emendamento.

Utilizzo avanzi per spese correnti di urgenza a fronte dell'emergenza COVID-19

La Regione Marche, avvalendosi di quanto disposto dall'art.109 del DL n.18/2020, ha provveduto a svincolare parte dell'avanzo 2019 per destinarlo a finanziare interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19.

I dirigenti delle strutture amministrative, gestori dei capitoli di spesa, hanno dichiarato le poste di avanzo vincolato di amministrazione, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni, da utilizzare per l'emergenza Covid-19 previa

sostituzione del vincolo originario, secondo quanto previsto all'art. 109, comma 1-ter dell'articolo 109 del D.L. n. 18/2020.

La DGR 572/2020 all'articolo 13 (Sostituzione del vincolo di quote di avanzo vincolato di amministrazione) ha disposto la sostituzione del vincolo originario con il vincolo di destinazione ad interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19 delle quote di avanzo vincolato di amministrazione indicate nell'allegato u) della proposta di legge, ai sensi del comma 1-ter dell'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Successivamente in data 29/05/2020 e in data 15/06/2020, su incarico della Giunta regionale, l'Assessore al Bilancio ha presentato due proposte di emendamento con le quali è stato aggiornato l'allegato u).

La Lr. n. 20/2020 "Misure straordinarie ed urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 per la ripartenza delle Marche" all'articolo 2 ha destinato le quote di avanzo svincolato alla costituzione del "Fondo straordinario per gli interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del Covid-19". La Giunta regionale, ai sensi del comma 4, disciplina l'utilizzo del fondo nel rispetto delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, e di quanto disposto dall'articolo 109, comma 1 ter, del d.l. 18/2020.

La somma svincolata ammonta ad € 68.170.111,56.

Di seguito sono riportate alcune comunicazioni che i dirigenti delle strutture amministrative hanno comunicato alle amministrazioni eroganti le somme come previsto dalla normativa.

- prot.0535138|28/05/2020|R_MARCHE|GRM|SPO|P|90.10.40/2020/SPO/219 Comunicazione del Servizio Politiche Sociali e Sport al Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Politiche per la famiglia.
- prot.0581743|10/06/2020|R_MARCHE|GRM|AEA|P – Comunicazione del Servizio Politiche Agroalimentari al Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali.
- prot.0599522|15/06/2020|R_MARCHE|GRM|SPC|P|90.10.40/2018/SPC/194 Comunicazione del Servizio Protezione Civile al Dipartimento di Protezione Civile.

Verifiche propedeutiche al rilascio del parere

Preliminarmente il Collegio ha verificato la corrispondenza tra i valori indicati nel conto del bilancio, sia per quanto riguarda l'entrata che la spesa, con quelli previsti nelle leggi regionali di bilancio per poi passare all'analisi delle principali voci del rendiconto 2019.

Successivamente il Collegio ha effettuato alcune verifiche a campione, soffermandosi sulle voci di bilancio ritenute particolarmente significative.

Le verifiche si sono focalizzate su:

- Modalità con cui sono state accertate alcune entrate per verificare la rispondenza a quanto previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.n.118/11;
- Prelevamenti dal F/do riserva;
- Entrate/Spese servizi per conto terzi e partite di giro;
- Verifica assenza debiti fuori bilancio;
- Verifica utilizzo quote accantonate rendiconto 2018

In merito alle verifiche campionarie effettuate il Collegio rileva che:

- 1) Il Collegio ha preso atto delle modalità con le quali la Regione ha accertato

- ✓ **proventi derivanti dalla lotta all'evasione fiscale:** sono accertati per cassa con riguardo all'Irap ed all'addizionale regionale all'Irpef sulla base dell'attività di controllo che viene svolta dall'Agenzia delle entrate, in forza di convenzione, con il riversamento delle somme alla Regione e per quanto concerne la riscossione coattiva o ruolo dei due medesimi tributi attraverso il versamento da parte della Agenzia delle Entrate Riscossione.

- ✓ **la tassa regionale per il diritto allo studio:** l'accertamento è stato assunto sulla base del decreto dirigenziale della struttura regionale competente, a seguito della rendicontazione fornita delle Università, con la collaborazione degli AFAM, degli ITS aderenti e dell'ISIA eventualmente interessati, che svolgono le funzioni relative alla riscossione della tassa sulla base di apposita convenzione.

- ✓ **proventi derivanti dall'utilizzazione del demanio idrico:** accertati per cassa sulla base dei versamenti eseguiti da parte dell'utenza

- ✓ **addizionale regionale sul gas naturale:** accertata sulla base dei versamenti eseguiti dai soggetti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 26 ottobre 1995, n. 504, in rate di acconto mensili calcolate sulla base dei consumi dell'anno precedente e successivo conguaglio calcolato sulla base della dichiarazione annuale

2) In merito al controllo a campione effettuato sul prelevamento dal Fondo di riserva per spese obbligatorie e per spese impreviste, il Collegio non ha riscontrato particolari criticità.

- Prelievi fondo di riserva per spese obbligatorie:

Decreto Giunta Regionale n. 214 del 18/03/2019 prelievo disposto: € 10.773,66

	<i>Specificare le finalità del prelievo</i>
Decreto Giunta Regionale n.214 del 18/03/2019 prelievo disposto: € 10.773,66	capitolo di spesa 2010410015 "RESTITUZIONE E RIMBORSI DI SOMME INDEBITAMENTE VERSATE NELLA TESORERIA DELLA REGIONE E RELATIVI INTERESSI" - euro 8.733,66; il prelevamento si è reso necessario per consentire la restituzione, agli interessati, delle somme erroneamente versate alla Regione Marche
	capitolo di spesa 2011110044 "SPESE DOVUTE PER INTERESSI DI MORA AD ALTRI SOGGETTI SU ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO IN GENERE - G. ORDINARIA - SPESA OBBLIGATORIA" - euro 2.000,00 il prelevamento si è reso necessario per consentire la restituzione, agli aventi diritto, degli oneri relativi alle istanze di rimborso.

Decreto Giunta Regionale n. 244 del 29/05/2019/ prelievo disposto: € 75.519,05

	<i>Specificare le finalità del prelievo</i>
Decreto Giunta Regionale n.244 del 29/05/2019/ prelievo disposto: € 75.519,05	capitolo di spesa 2011110079 "SPESE PER CONTROVERSIE E TRANSAZIONI - SPESA OBBLIGATORIA" - € 75.519,05; il prelevamento si è reso necessario per integrare lo stanziamento del capitolo al fine di evitare la prosecuzione dei ricorsi a tutt'oggi pendenti dinanzi ai Giudici territorialmente competenti.

Decreto Giunta Regionale n. 295 del 03/10/2019/ prelievo disposto: € 1.686,00

...

	<i>Specificare le finalità del prelievo</i>
Decreto Giunta Regionale n.295 del 03/10/2019/ prelievo disposto: € 1.686,00	capitolo di spesa 2011110062 "SPESE PER CONTRIBUTO UNIFICATO E BOLLI - SPESA OBBLIGATORIA" - € 1.686,00; il prelevamento si è reso necessario al fine di procedere al pagamento del contributo unificato dovuto per la causa civile.

 - Prelievi fondo di riserva per spese impreviste:
Decreto Giunta Regionale n.1.304 del 28/10/2019/ prelievo disposto: € 40.000,00

L'utilizzo è stato disposto per l'incremento dello stanziamento del capitolo 2010210001 "BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE: SPESE DI STAMPA, DI SPEDIZIONE E SPESE ACCESSORIE".

La variazione richiesta è motivata dal dirigente del Servizio Affari Istituzionali e integrità, a causa di eventi del "tutto imprevisti ed imprevedibili" al momento della predisposizione degli atti di gara e alla data del 31 dicembre 2018.

3) Il Collegio ha verificato che tra la Entrate per conto terzi fossero ricomprese esclusivamente le "transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente" come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. Nello specifico sono stati presi in esame, con campionamento casuale, i seguenti accertamenti/impegni:

CAP. 2990170090 SAM-001 DEPOSITI CAUZIONALI ** CFR CAP. € 11.454,00

L'importo di € 11.454,00 sul cap.2990170090 corrisponde alla sommatoria di due versamenti rispettivamente di € 5.000,00 e di € 6.454,00 effettuati dalle ditte XXXXXXXX. ed XXXXXXXX in tesoreria regionale a titolo di deposito cauzionale per la procedura di gare espletate dal Suam e per i quali il Tesoriere ha emesso i seguenti provvisori d'entrata: n. 3602 del 14/09/2019 di € 5.000,00 e n. 6893 del 09/12/2019 di € 6.454,00. Tali provvisori sono stati regolarizzati successivamente con Ordini di Riscossione nn. 19149/2019 e 19752/2019 sul capitolo d'entrata 1902040004 sulla base di quanto disposto con DDPF n.14/SUAM/2020 e DDPF n.5/SUAM/2020.

CAP. 2990170086 STT-004 RIMBORSO QUOTA ABBONAMENTO TPL AI DIPENDENTI ARS IN GESTIONE ECONOMICA DALLA REGIONE MARCHE -CNI 1 € 1.059,58

La Regione Marche da diversi anni ha avviato un progetto per incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico (TPL automobilistico e ferroviario) da parte dei suoi dipendenti.

L'agevolazione proposta consiste nell'acquisto anticipato del titolo di viaggio (abbonamento annuale) in favore dei dipendenti regionali richiedenti ai quali viene concesso altresì un contributo sull'acquisto. La quota che rimane a carico del dipendente viene trattenuta dallo stipendio mensile fino al totale recupero. Per i dipendenti regionali che hanno acquistato autonomamente il titolo di viaggio o per quelli in comando è prevista invece l'agevolazione in forma di rimborso in busta paga del contributo spettante, a fronte dell'abbonamento annuale al TPL acquistato in proprio.

La Regione Marche ha anche diversi Enti ed Agenzie dipendenti tra cui ARS, ERDIS ed ASSAM in favore dei quali in base a convenzioni stipulate cura la gestione economica predisponendo le buste paga dei loro dipendenti.

Anche i dipendenti di tali Enti hanno richiesto al loro datore di lavoro (ARS, ERDIS ed ASSAM) agevolazioni analoghe sul trasporto pubblico locale.

Con DGR n. 446_2019 è stata estesa l'agevolazione a tali dipendenti già prevista dalla DGR n. 1460_2017 in favore dipendenti regionali che hanno acquistato autonomamente il titolo di viaggio o per quelli in comando ed è stata sottoscritta una convenzione con gli Enti ed Agenzie dipendenti dove si prevede l'erogazione in busta paga di un rimborso in quota parte della spesa sostenuta per l'acquisto del titolo.

Tale operazione è finanziata dall'Ente o Agenzia dipendente che trasferisce alla Regione le somme da versare a titolo di contributo.

Il capitolo di spesa 2990170086 (partite di giro) è infatti correlato al capitolo di entrata 1902020001 nel quale l'ARS ha versato alla Regione l'importo dovuto per l'anno 2019; somma che è stata trasferita poi ai dipendenti ARS beneficiari.

L'attuazione di tale progetto non comporta pertanto oneri diretti a carico del bilancio regionale.

Il Collegio ha acquisito i sopra citati ed i provvedimenti dell'ARS con cui si è approvato il testo della convenzione (atto 31_2019) e trasferito i fondi alla Regione Marche (atto 65_2019).

CAP 2990170079 RUS-001 SPESE SOSTENUTE PER CONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE PER CONTRIBUTI EFFETTIVI DEL PERSONALE € 1.161.401,55

Nel capitolo 2990170079 sono contabilizzate le spese sostenute per il versamento dei contributi obbligatori a carico dell'amministrazione dovuti sugli emolumenti stipendiali relativi al personale dell'Assemblea legislativa delle Marche, non assegnato alle segreterie politiche; l'importo di Euro 1.161.401,55 si riferisce alla spesa sostenuta nell'anno 2019 per il pagamento di tali contributi.

A decorrere dal Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, l'Assemblea legislativa delle Marche ha provveduto a stanziare nel proprio bilancio l'onere relativo alla spesa complessiva del personale (trattamento fondamentale e accessorio e relativi oneri); il servizio personale della

Giunta regionale elabora i cedolini paga di tutto il personale del comparto e della dirigenza dell'Assemblea e provvede mensilmente alla liquidazione e al pagamento degli stipendi mensili, con imputazione della spesa sugli specifici capitoli delle partite di giro appositamente istituiti.

CAP.2990170068 RFB-002 PARTITE DI GIRO DIVERSE - GESTIONE ORDINARIA - ** CFR CAP. 1901990019 -CNI/16 € 1.032.630,62

Nel corso dell'esercizio 2019 sul capitolo di spesa n. 2990170068 del bilancio regionale delle partite di giro ordinarie sono stati impegnati complessivamente euro 1.032.630,62, in corrispondenza agli accertamenti di pari importo registrati sul correlato capitolo di entrata n. 1901990019.

I predetti capitoli, attribuiti alla P.F. Bilancio, Ragioneria e Contabilità, sono stati gestiti anche da altre strutture regionali con propri decreti, previa autorizzazione al loro utilizzo rilasciata dalla dirigente della precitata posizione di funzione.

Gli impegni registrati nel 2019 sul capitolo in argomento sono stati assunti per le seguenti motivazioni:

- per il riversamento sui conti di contabilità speciale intestate ai Commissari Delegati n. 1923 agli interventi per il sisma, n. 3200 per eventi alluvionali, n. 5621 per rischio idrogeologiche e all'Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura.

Nel corso del 2019 alcuni soggetti privati e/o pubblici, a seguito di decreto di restituzione, hanno versato sui conti di tesoreria regionale i contributi loro concessi e non dovuti. Giacchè le somme restituite devono essere riversate sui predetti conti di contabilità speciale, sono state contabilizzate in entrata ed in uscita sui capitoli delle partite di giro. L'importo complessivo impegnato sul capitolo n. 2990170068 è di euro 19.584,32.

- per il riversamento di imposte IRAP e ADD.LE REG.LE IRPEF, erroneamente versate da soggetti pubblici o privati sui conti di tesoreria regionale anziché sui conti di contabilità speciale n. 22953-22877 - 22974 accessi presso la Tesoreria centrale dello Stato. Nel corso del 2019 le somme affluite in tesoreria regionale per questa motivazione e impegnate sul capitolo n. 2990170068 per il loro riversamento sui conti di contabilità speciale precitati ammontano a complessivi 39.702,07.
- per il rimborso di erronei versamenti. Il totale impegnato nel 2019 sul capitolo di spesa n. 2990170068 di somme erroneamente versate in tesoreria regionale ammonta a complessivi 50.313,16 euro.

- per sistemazione contabili di mandati erroneamente eseguiti. Si tratta di impegni assunti nel 2019 sul capitolo n. 2990170068 per sistemazioni contabili di mandati di pagamento emessi a favore di un soggetto ma accreditati sul conto di altro soggetto. In questi casi al momento della restituzione dell'indebitto, la struttura regionale di riferimento ha redatto un decreto con il quale ha chiesto l'accertamento della somma restituita sul capitolo di entrata delle partite di giro n. 1901990019, sul quale regolarizzare il sospeso d'entrata emesso dal tesoriere, contestualmente ha impegnato per pari importo sul correlato capitolo di spesa n. 2990170068. Sull'impegno così registrato sono stati trasferiti i mandati originari. A seguito di questa operazione l'impegno originario è diventato nuovamente disponibile e pronto per l'emissione di un nuovo mandato di pagamento da estinguersi sull' IBAN corretto. L'importo complessivo impegnato nel corso dell'esercizio 2019 sul capitolo di spesa n. 2990170068 è di euro 923.031,07.

CAP. 1901990025 RFB-001 RECUPERO DAGLI INTERMEDIARI DELLA RISCOSSIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE DELLE SOMME NON RIVERSATE MEDIANTE PROCEDURA SDD IN QUANTO NONANDATA A BUON FINE (ESITI SDD INSOLUTI) € 99.300,60 VIGNOLI

L'attività di riscossione delle tasse automobilistiche viene svolta dai soggetti abilitati previsti dagli atti normativi tra i quali risultano i tabaccai, i soggetti autorizzati ex lege 264/1991, l'istituto tesoriere della regione che provvedono a riversare alla Regione, anche ai sensi degli artt. 1 e 2 della DGR n.1483/2011, come modificata dalla D.G.R. 615/2014, tramite procedura di addebito automatico SEPA – S.D.D. (B2B), le somme riscosse a titolo di tasse automobilistiche regionali.

La stessa tesoreria provvede ad accreditare, salvo buon fine, l'intero importo delle riscossioni della tassa automobilistica delle varie settimane contabili, a prescindere dall'effettivo prelevamento di tali somme dai conti correnti bancari degli intermediari. Tali importi sono comunque introitati nel capitolo "Tasse automobilistiche regionali" della parte entrata del bilancio regionale.

Quando un'operazione di prelevamento dal conto corrente di un intermediario della riscossione non va a buon fine (SDD insoluto) il tesoriere ne addebita l'importo all'amministrazione regionale in conto sospeso.

La Banca tesoriere è tenuta inoltre a comunicare alla Regione gli esiti insoluti degli stessi per il recupero delle somme non riversate dagli intermediari tramite procedura S.D.D.

Questo Servizio regionale procede al recupero a carico degli intermediari della riscossione delle somme non prelevate tramite procedura SDD.

Le somme dovute dagli intermediari della riscossione a seguito di insoluti che hanno generato provvisori di uscita sono accertate sul capitolo n. 1901990025 "Partite di giro diverse – Recupero dagli intermediari della riscossione delle tasse automobilistiche delle somme non riversate mediante procedura SDD in quanto non andata a buon fine (esiti SDD insoluti) ", della parte entrate del bilancio regionale.

La regolarizzazione contabile dei provvisori di uscita avviene tramite l'adozione dell'atto necessario per l'assunzione dell'impegno, liquidazione e pagamento, sul capitolo di spesa n. 2990170075 del bilancio regionale "Partite di giro diverse – Uscite derivanti per la regolarizzazione a favore del tesoriere delle somme non riversate mediante procedura SDD in quanto non andata a buon fine (esiti SDD insoluti) dagli intermediari della riscossione delle tasse automobilistiche".

Tale procedura di addebito automatico SEPA – S.D.D. (B2B) è cessata a decorrere dal 1 gennaio 2020 in virtù del fatto che la riscossione della tassa automobilistica è transitata sulla piattaforma pagoPA, pertanto, non si avranno più esiti insoluti SDD.

4) Per quanto riguarda la verifica dell'inesistenza di gestioni fuori bilancio il Collegio ha preso atto che la ricognizione è stata effettuata dalle strutture organizzative di massimo livello in vigore al 31/12/2019. La richiesta è stata avanzata dal Servizio Risorse finanziarie e bilancio con nota prot. 250910 del 24/04/2020. Il Collegio ha acquisito, a campione, le attestazioni, in riscontro alla citata nota di richiesta, rilasciate dal Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa (id 19758604 del 27/05/2020) e dal Servizio Politiche Agroalimentari (id 19563925 del 28/04/2020). Si rimanda, inoltre, a quanto detto in merito alla mancata riconciliazione tra crediti e debiti dell'ente con alcuni enti e società partecipate (accantonamento per passività

potenziali), per i quali l'Amministrazione provvederà entro il termine dell'esercizio finanziario in corso ad assumere i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie. Per quanto concerne i pignoramenti presso terzi, il cui terzo è rappresentato dalla banca tesoriera si precisa che, al 31/12/2019, tutte le procedure esecutive sono coperte da specifici impegni nel bilancio regionale.

5) In merito all'applicazione di quote accantonate derivanti dal rendiconto di gestione 2018, il Collegio ha verificato due variazioni:

- UTILIZZO DEL FONDO RISCHI PASSIVITÀ DA CONTENZIOSO DISPOSTO CON DG 232 DEL 4/3/2019 DI € 486.080,89.

La DGR n. 232 del 4/3/2019 dispone l'utilizzo del Fondo rischi passività da contenzioso per complessivi euro 486.080,89 a seguito delle seguenti esigenze:

- a) necessità di procedere al pagamento della somma di euro 263.768,00 a favore di XXXXX a seguito della notifica, in data II gennaio 2019, della sentenza n. 26/ 17 del Tribunale delle acque pubbliche di Roma che ha condannato la Regione Marche al pagamento della sorte, in solido con la Provincia di Ascoli Piceno (segnalazione del dirigente del Servizio Tutela, Gestione e assetto del territorio, con nota ID 15886230 del 12 febbraio 2019);
- b) necessità di procedere al pagamento della somma di euro 122.093,18 a favore di persona fisica per esproprio, in esecuzione della sentenza della corte di Appello di Ancona n.2771/2018 che ha condannato la Regione Marche in solido con la Provincia di Pesaro Urbino al pagamento della sorte. (segnalazione del dirigente della PF Trasporto pubblico locale, logistica e viabilità, con nota ID 15985797 del 21 febbraio 2019)
- c) necessità di procedere al pagamento della somma complessiva di euro 100.219,71 al fine di ottemperare alla esecutività delle seguenti sentenze (segnalazione del dirigente del Servizio Politiche agroalimentari, con nota ID 16053238 del 28 febbraio 2019):
- d) sentenza della Corte d'Appello di Ancona n.1919/20 18 che ha condannato la Regione Marche al pagamento della somma di euro 47.202,92 a favore della XXXXX;

e) sentenza TAR Marche n. 791/2018 che ha condannato la Regione Marche al pagamento della somma di euro 53.016,79 a favore della ditta XXXXX (PS).

- UTILIZZO DEL FONDO PASSIVITÀ POTENZIALI DG 1360 DEL 7/11/2019 DI € 130.006,68.

La DGR n. 1360 del 7/11/2019 dispone l'utilizzo del Fondo passività potenziali per l'importo di euro 130.006,68 a fronte della necessità di trasferimento ad Interporto del rimborso delle spese di liquidazione della CEMIM (segnalazione del dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, con nota ID 18162705/19).

Al riguardo si precisa che il fondo per le passività potenziali, come indicato nella relazione sulla gestione allegata alla Ir 23 settembre 2019, n.30 concernente il "Rendiconto generale della Regione per l'anno 2018", è comprensivo della quota complessiva di euro 572.858,00 quale rimborso delle spese anticipate dalla società Interporto per le vicende connesse alla liquidazione di CEMIM spa.

Il Collegio fa presente che l'applicazione delle quote, opportunamente accantonate nel risultato di amministrazione a fronte di specifiche passività che si possono verificare (soprattutto a fronte della soccombenza della Regione nel contenzioso), non esenta l'Ente dall'attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.

Gli equilibri di bilancio

- Il quadro generale riassuntivo della gestione 2019 evidenzia il rispetto degli equilibri generali di bilancio di competenza e di cassa:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		373.397.552,13			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	752.535.677,93	-	Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	-	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	-	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	37.032.098,95				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	86.339.931,32	-			
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	99.254,16				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.193.676.008,51	3.383.580.573,02	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	3.512.620.865,15 34.836.007,55	3.510.964.307,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	359.023.290,86	384.836.342,15			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	167.711.509,10	164.950.455,76			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	124.136.417,11	98.119.885,26	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	206.804.425,38 84.989.439,66 -	213.528.232,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	128.036.985,02	116.071.784,79	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽⁵⁾	153.281.149,73 236.075,96	153.314.499,73
Totale entrate finali.....	3.972.584.210,60	4.147.559.040,98	Totale spese finali.....	3.992.767.963,43	3.877.807.039,55
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾ (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	43.484.609,54	21.926.013,33
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	518.365.129,60	518.811.927,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	518.365.129,60	717.414.665,73
Totale entrate dell'esercizio	4.490.949.340,20	4.666.370.968,97	Totale spese dell'esercizio	4.554.617.702,57	4.617.147.718,61
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.366.956.302,56	5.039.768.521,10	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.554.617.702,57	4.617.147.718,61
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	-		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	812.338.599,99	422.620.802,49
TOTALE A PAREGGIO	5.366.956.302,56	5.039.768.521,10	TOTALE A PAREGGIO	5.366.956.302,56	5.039.768.521,10

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	812.338.599,99
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	303.897.727,01
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	465.122.766,59
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	43.318.106,39
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	43.318.106,39
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	27.494.966,84
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	15.823.139,55

Verifica equilibri parziali:

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	437.729.046,06
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.032.098,95
Entrate titoli 1-2-3	(+)	3.720.410.808,47
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	23.017,71
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6.898.676,53
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	3.512.620.865,15
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	34.836.007,55
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.061.165,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	2.445.958,79
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	161.615,44
Rimborso prestiti	(-)	43.484.609,54
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
A/1 Risultato di competenza di parte corrente		605.483.425,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	225.867.778,70
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	279.423.227,41
A/2 Equilibrio di bilancio di parte corrente		100.192.419,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	2.653.115,36
A/3 Equilibrio complessivo di parte corrente		97.539.304,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	312.240.861,13
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	86.339.931,32
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	124.136.417,11
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	23.017,71
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6.898.676,53
Spese in conto capitale	(-)	206.804.425,38
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	84.989.439,66
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	25.050.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.061.165,26
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	2.445.958,79
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se positivo) ⁽⁵⁾	(+)	0,00
B1 Risultato di competenza in c/capitale		204.458.774,33
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	78.029.948,31
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	183.303.139,51
B/2 Equilibrio di bilancio in c/capitale		56.874.313,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	24.841.851,48
B/3 Equilibrio complessivo in c/capitale		81.716.164,97
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
		-81.716.164,97
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	2.565.770,74
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	99.254,16
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	128.036.985,02
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	153.281.149,73
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	236.075,96
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	25.050.000,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1 Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		2.234.784,23
- Risorse accantonate attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate attività finanziarie nel bilancio	(-)	2.396.399,67
C/2 Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		161.615,44
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
C/3 Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		161.615,44
D/1 RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		809.942.200,32
D/2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		43.318.106,39
D/3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		15.823.139,55
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽¹⁰⁾		
		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1 Risultato di competenza di parte corrente		605.483.425,99
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	76.979.952,21
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	50.225.921,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	15.923.264,03
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	225.867.778,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹²⁾	(-)	2.653.115,36
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	196.195.477,14
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	3.058.561.519,76
Spese correnti finanziarie da entrate destinate al SSN	(+)	3.057.044.039,34
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		36.120.437,07

Di seguito l'equilibrio finale depurato del saldo della gestione dei residui.

equilibrio finale	812.338.599,99
Disavanzo al 31/12/2019 da DANC (-)	155.912.961,42
saldo gestione residui	1.554.510,92
risultato di amministrazione 2019	654.871.127,65

Come già anticipato nei precedenti capitoli della relazione, il prospetto degli equilibri, con riferimento alle voci A/2) e B/2), risente della non corretta compilazione del prospetto a1 delle quote accantonate del risultato di amministrazione. Gli uffici regionali si sono comunque attivati per correggere il suddetto prospetto con apposito emendamento.

PAREGGIO DI BILANCIO:

La Legge n.232/2016 (Legge di bilancio 2017), stabilisce che ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, le regioni a statuto ordinario devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Ai fini della verifica del rispetto del pareggio di bilancio, le regioni allegano al rendiconto della gestione un prospetto, definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente il rispetto del predetto saldo.

Il prospetto non considera, tra le spese finali, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Di seguito si riporta il prospetto che dimostra il raggiungimento del pareggio di bilancio per l'anno 2019:

	2019 (in migliaia di euro)	
SALDO	Competenza	Cassa
	€ 53.996	€ 269.753

La Regione ha acquisito per l'anno 2019 spazi finanziari per un ammontare complessivo di 18.155 migliaia di euro, ai sensi:

	Importi in migliaia di euro
del patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232)	17.572
del patto di solidarietà nazionale verticale 2019 - chiusura contabilità speciali nel 2018 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)	268
dell'art. 1, comma 792, della legge n. 205 del 2017	315
	18.155

Il Collegio ha verificato che la Regione abbia rispettato, nel corso del 2019, i seguenti disposti:

1 - comma 495 ter dell'art.1 della Legge 232/2016 che, tra l'altro, recita: *"Per gli anni 2018 e 2019, gli spazi finanziari di cui al comma 495 sono ripartiti tra le regioni a statuto ordinario sulla base, rispettivamente, delle tabelle 1 e 2 di seguito riportate. Gli spazi finanziari di cui alla tabella 1 sono utilizzati dalle regioni per effettuare nuovi investimenti in ciascuno degli anni dal 2018 al 2022, e gli spazi finanziari di cui alla tabella 2 sono utilizzati dalle regioni per effettuare nuovi investimenti per ciascuno degli*

anni dal 2019 al 2023. A tal fine, entro il 31 ottobre 2018 e il 31 luglio 2019, le medesime regioni adottano gli atti finalizzati all'impiego delle risorse, assicurando almeno l'esigibilità degli impegni nel medesimo anno di riferimento per la quota di competenza di ciascuna regione, come indicata per ciascun anno nelle tabelle 1 e 2 di seguito riportate".

Per quanto riguarda l'anno 2019 (tabella 2) lo spazio concesso ammonta ad € 17.572.000,00 ripartito secondo le seguenti annualità:

Regioni	Riparto spazi finanziati 2019	Profilo investimenti				
		2019	2020	2021	2022	2023
Marche	17.572.000	1.230.040	6.853.080	6.501.640	2.635.800	351.440

Durante l'esercizio finanziario si sono assunti impegni per euro 17.571.549,97 di cui euro 13.953.141,31 con esigibilità 2019 ed euro 3.618.408,66 con esigibilità esercizi successivi. La Regione ha certificato entro il 31 marzo l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui alla tabella 2, mediante apposita comunicazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

2 - comma 833 dell'art. 1 della L. 145/2018 che recita: "Al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici, alle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo pari a 2.496,2 milioni di euro per l'anno 2019. Gli importi spettanti a ciascuna regione a valere sul contributo di cui al periodo precedente sono indicati nella tabella 4 allegata". Relativamente alla Regione Marche, la Tabella 4 riporta il seguente riparto:

Regioni	Percentuali di riparto	Riparto del contributo per investimenti (anno 2019)				
		Contributo anno 2019	Nuovi investimenti 2019	Contributo anno 2020	Contributo anno 2021	Contributo anno 2022
Marche	3,48%	86.926.880,53	27.858.947,37	19.689.311,05	19.689.311,05	19.689.311,05

Durante l'esercizio finanziario si sono assunti impegni per euro 29.103.902,75 con esigibilità 2019. La Regione ha certificato entro il 31 marzo che gli impegni esigibili nel 2019 per gli investimenti nuovi sono stati registrati.

Per quanto concerne il mancato utilizzo degli spazi finanziari per 265 migliaia di euro, la Regione ha comunicato che provvederà ad aggiornare il Modello ISF/19 – Sezione 2 con il dato finale di euro 70.000,00 alla voce “3c) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti della chiusura contabilità speciali nel 2017 e nel 2018 (articolo 1, comma 791, legge n. 205/2017)”, in quanto il dato non era determinato al momento della trasmissione della certificazione del conseguimento dell’obiettivo di bilancio 2019.

Conseguentemente, il mancato utilizzo degli spazi finanziari sarà aggiornato a 195 migliaia di euro.

Per quanto riguarda lo spazio in questione, la struttura competente per materia ha comunicato che *“per quanto riguarda gli interventi di competenza della Posizione di funzione Tutela del territorio di Macerata (somme iscritte ai capitoli 2110220034 e 2110220035), i lavori sono stati regolarmente conclusi e le somme non impegnate (per euro 189.333,39) sono costituite dai ribassi d’asta di n. 3 progetti. Per quanto riguarda invece gli interventi di competenza della Posizione di funzione Tutela del territorio di Pesaro e Urbino (somme iscritte ai capitoli 2110220032 e 2110220033) si precisa quanto segue. Le somme prenotate nell’anno 2019 con il decreto n. 186/PTGC-PA del 13/06/2019 iscritte a carico del capitolo 2110220032 “Interventi di competenza del territorio di Pesaro Urbino relativi ai danni conseguenti all’alluvione novembre - dicembre 2013. **CFR 1402010183 - CNI/2018” sono state conservate, per l’importo complessivo di euro 70.000,00, nel fondo pluriennale vincolato in sede di rendiconto 2019 ai sensi e secondo quanto previsto dal principio contabile 5.4.9 dell’allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011 (allegato E3 “Elenco delle spese relative a investimenti per lavori pubblici per le quali si costituisce il Fondo Pluriennale vincolato dell’esercizio 2019” della DGR 498 del 27/04/2020). L’aggiudicazione definitiva è stata effettuata il 27*

maggio u.s.- Le somme iscritte al capitolo 2110220033 (per euro 5.000,00) non sono impegnate.”

contabili per i rimborsi anticipazione sanità effettuate i

M) TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)

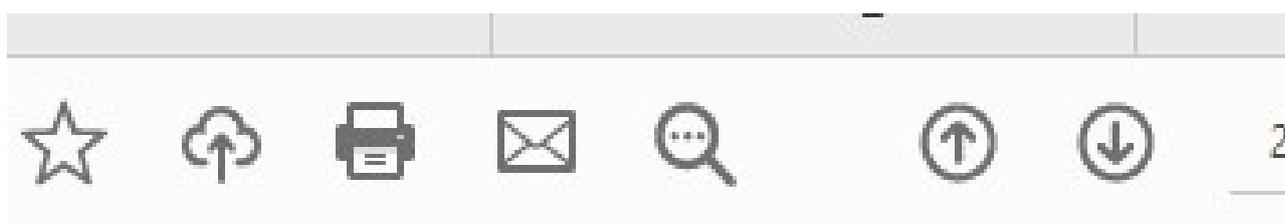
N) SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI (N=1f+1g+

**O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALII
PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L+J-M-N)**

P) OBIETTIVO DI SALDO (3)

**Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E
(Q=O-P) (4)**

SEZION



1f) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016) non utilizzati per investimenti esigibili nel 2019
1g) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili nel 2019
2) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016)
2a) impegni per investimenti esigibili nel 2019 a valere di cui al punto 1)
2b) FPV c/cap. al netto del debito a valere degli spazi acquisiti nel 2019
2c) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016)
3) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016) e nel 2018 (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016)
3a) impegni per investimenti diretti esigibili nel 2019 a valere di cui al punto 1) e contabilità speciali nel 2017 (art. 1, comma 791, legge n. 205/2017, L. 232/2016)

Strumenti	ALLEGATO 6_ QUA...	L.
		
	<p>5d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiunti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non con pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio</p> <p>5e) FPV c/cap. di spesa 2019 al netto del debito per investimenti nel 2020-2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016</p> <p>5f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale (comma 495-ter L. 232/2016) e non utilizzati con impegni</p> <p>5g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti</p> <p>6) Verifica, per l'esercizio 2019, dell'utilizzo spazi acquisiti in modo verticale per nuovi investimenti (comma 495-bis, L. 232/2016)</p> <p>6a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esistenti degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 e del D. Lgs n. 229/2011</p> <p>6b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi</p>	2

Il Collegio, in occasione della sottoscrizione del "Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2019" ha verificato la rispondenza dei dati certificati con quelli del bilancio dell'ente.

Il suddetto certificato è stato inviato dall'Ente al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine previsto del 31 marzo 2019.

Allegato B - Modello 2C/19
Saldo di bilancio 2019 (Art. 1, comma 463 e seguenti, della legge n. 232/ 2016) PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2019 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2020 REGIONE MARCHE VISTI i risultati della gestione di competenza finanziaria dell'esercizio 2019; VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri tra entrate e spese finali 2019 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:			
RISULTATI 2019		<i>Importi in migliaia di euro</i>	
		dati di competenza finanziaria	dati di cassa (facoltativo)
A	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	113.406	
B+C+ D+E+ F	ENTRATE FINALI	3.972.584	4.147.559
G	TOTALE SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	18.155	
H+I+ L	SPESE FINALI	3.992.816	3.877.806
M	TOTALE SPAZI FINANZIARI CEDUTI	0	
N	SPAZI ACQUISITI NON UTILIZZATI	265	
O	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M-N)	113.064	269.753
P	OBIETTIVO DI SALDO	59.068	
Q	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI NETTO E OBIETTIVO (Q = O - P)	53.996	269.753

5. TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI 2019 - DATI UFFICIALI			
Periodo	GESTIONE COMPLESSIVA	GESTIONE ORDINARIA	GESTIONE SANITARIA ACCENTRATA
	Decorrenza giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (o richiesta equivalente di pagamento) e la data di pagamento		
Indicatore annuale 2019	-19,5	-20,18	-10,76
Riepilogo trimestri 2019			
Indicatore 1° trimestre 2019	-21,89	-23,00	-0,16
Indicatore 2° trimestre 2019	-18,62	-18,69	-17,67
Indicatore 3° trimestre 2019	-21,16	-21,96	-8,38
Indicatore 4° trimestre 2019	-17,33	-17,96	-11,54

L'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n.231/2002 è pari ad € 18.017.53,91.

6. STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

“Il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” allegato n. 4/3 del D.Lgs. 118/2011 chiarisce che la contabilità economico-patrimoniale svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, al fine di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica.

La rilevazione dei fatti gestionali che danno luogo a ricavi e costi in base al principio della “competenza economica” si basa sull’assunto per cui l’effetto delle operazioni di scambio (beni e servizi) deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all’esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi e pagamenti.

Dal principio della competenza economica deriva che i componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi (costi e spese dell’esercizio). La rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico patrimoniale prevede che la dimensione finanziaria dei fatti gestionali misurabili in termini economici sia costituita dalle rilevazioni della contabilità finanziaria.

Secondo quanto indicato nei principi, nel corso dell’esercizio, rispettando i diversi criteri di competenza, i ricavi/proventi sono rilevati al momento dell’accertamento delle entrate, ed i costi/oneri al momento della liquidazione delle spese, salvo i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) e le spese derivanti da capitoli di bilancio inseriti nel perimetro della Gestione Sanitaria Accentrata, che

sono rilevati al momento dell'impegno delle spese.

L'adozione del piano dei conti integrato, di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha permesso a Regione Marche di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economica.

Le scritture in partita doppia che rispondono alle regole della contabilità economico-patrimoniale devono essere adeguate per avvicinare il più possibile la competenza finanziaria alla competenza economica. Alcune operazioni previste dalla contabilità finanziaria hanno l'impatto "automatico" in contabilità economico-patrimoniale. Tuttavia, in particolare per due situazioni è evidente la prevalenza del principio di competenza finanziaria su quello di competenza economica:

- le rimodulazioni di accertamenti e di impegni, in particolare quelle su residui, che pesano inevitabilmente sulle componenti straordinarie del conto economico. Per esempio, l'economia su un residuo passivo altro non è che un'insussistenza del passivo: il costo è stato sostenuto negli anni precedenti (per quei costi la cui rilevazione parte dall'impegno); nell'esercizio emerge invece che il debito non ha semplicemente più ragione di esistere.
- Il riaccertamento dei residui passivi. Al punto 6 dell'allegato 4/2 relativo alla contabilità finanziaria si prevede esplicitamente che "possono essere considerate esigibili, e quindi liquidabili [...] le spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente, le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio" a meno che il dirigente non dichiari, sotto la propria responsabilità, la loro liquidabilità oltre i due mesi indicati. L'aver posto un limite temporale in contabilità finanziaria serve alla precisa esigenza di imputare gli impegni secondo

la corretta competenza finanziaria "potenziata". Il problema è che, in un sistema integrato di scritture dove la stessa operazione impatta su entrambe le contabilità, la liquidabilità così espressa di fatto "costringe" l'imputazione dei costi al conto economico per competenza finanziaria, non economica.

I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
Totale immobilizzazioni immateriali	24.279.316,08	- 1.208.934,84	23.070.381,24
Totale immobilizzazioni materiali	423.750.740,92	- 8.045.950,07	415.704.790,85
Totale immobilizzazioni finanziarie	499.465.690,63	14.857.699,59	514.323.390,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	947.495.747,63	5.602.814,68	953.098.562,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
Totale rimanenze	-	-	-
Totale crediti	1.655.949.284,43	- 232.896.908,74	1.423.052.375,69
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-		-
Totale disponibilità liquide	768.812.021,11	60.851.550,81	829.663.571,92
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.424.761.305,54	- 172.045.357,93	2.252.715.947,61
D) RATEI E RISCONTI			
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.372.257.053,17	- 166.442.543,25	3.205.814.509,92

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	569.405.206,86	85.006.079,06	654.411.285,92
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	96.906.242,29	20.490.080,06	117.396.322,35
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-		-
TOTALE T.F.R. (C)	-	-	-
D) DEBITI (1)			
TOTALE DEBITI (D)	2.601.247.630,35	- 268.627.161,55	2.332.620.468,80
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
Ratei passivi	10.497.494,15	1.191.529,05	11.689.023,20
Risconti passivi	94.200.479,52	- 4.503.069,87	89.697.409,65
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	104.697.973,67	- 3.311.540,82	101.386.432,85
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.372.257.053,17	- 166.442.543,25	3.205.814.509,92

Patrimonio netto e sue variazioni:

A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	- 490.943.839,97	30.040.534,00	- 460.903.305,97
Riserve	938.586.899,42	121.824.101,68	1.060.411.001,10
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	706.375.233,34	123.893.773,00	830.269.006,34
<i>da capitale</i>	27.051.099,98	14.459,93	27.065.559,91
<i>da permessi di costruire</i>	-	-	-
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	205.160.566,10	- 2.084.131,25	203.076.434,85
<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-	-
Risultato economico dell'esercizio	121.762.147,41	- 66.858.556,62	54.903.590,79
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	569.405.206,86	85.006.079,06	654.411.285,92

Fondi per rischi e oneri:

FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	16.391.835,73
FONDO RIPIANO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	6.654.612,84
FONDO RISCHI PASSIVITA' DA CONTENZIOSO	42.359.069,85
FONDO A COPERTURA DEGLI EFFETTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 296/2006	39.291.553,93
FONDO A COPERTURA DEGLI EFFETTI FINANZIARI DERIVANTI DALLA REVISIONE DELLE STIME DELLA MANOVRA FISCALE REGIONALE	12.699.250,00
Totale	117.396.322,35

Immobilizzazioni

Il principio applicato alla contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali, destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente, vengano iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Con il decreto ministeriale 20 maggio 2015 il principio contabile Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011 stabilisce: *"Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria"* ha chiarito al punto 4.18 che *"Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge"*.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Al costo storico sono stati aggiunti gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei beni. Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota del bene cui si riferiscono.

Ai fini del calcolo dell'ammortamento il valore del terreno sottostante gli immobili è stato scomputato dal valore del fabbricato. Per contabilizzare separatamente il valore dei fabbricati dal valore delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza, laddove non desumibile dagli atti di provenienza, si è considerata l'incidenza delle aree sopra descritte pari al 20% del valore totale.

L'ammortamento è stato quindi calcolato con esclusivo riferimento al valore dei fabbricati in quanto il principio contabile non prevede

l'ammortamento del terreno sottostante.

Immobilizzazioni finanziarie:

Alla apertura dell'esercizio sono state effettuate scritture volte ad adeguare il valore delle Partecipazioni in società ed enti controllati.

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

In considerazione del fatto che, alla data di redazione del rendiconto 2019, non erano ancora disponibili i bilanci consuntivi 2019 delle società partecipate e degli enti controllati, né gli schemi predisposto ai fini dell'approvazione, la partecipazione è stata iscritta nello stato patrimoniale con il metodo del patrimonio netto sulla base dei valori dei bilanci consuntivi 2018 degli enti e delle società.

Crediti

I crediti nell'attivo circolante sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti, al fine di esprimere il loro presumibile valore di realizzo, come richiamato nell'Allegato A/3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Il FSC risulta di importo superiore al FCDE:

<u>FCDE al 31/12/2019</u>	<u>FSC al 31/12/2019</u>
€ 81.073.751,56	€ 96.265.968,16

La differenza è dovuta all'accantonamento di € 15.192.216,60 relativo ai crediti stralciati dal bilancio regionale nel 2019. Di seguito il dettaglio:

		cre cancel 31/12
B.IV.2.b	Immobilizzazi imprese contr	55
B.IV.2.d	Immobilizzazi soggetti	0,0
C.II.1.a	Crediti di natu	
C.II.1.b	Altri crediti di	405

Debiti

L'importo complessivo dei debiti si riduce nell'anno di € 268.627.161,55.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto al 31/12/2019 registra un aumento rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è di importo superiore all'utile dell'esercizio 2019, per effetto dell'aumento di euro 30.040.534,00 del fondo di dotazione in conseguenza dell'iscrizione tra le immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nell'ERDIS – Ente Regionale per il Diritto allo Studio. Sono inoltre state rilevate nel Patrimonio netto le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali come previsto dal Principio della contabilità economico-patrimoniale a partire dall'anno 2017.

Fondi per rischi ed oneri

La voce di Stato Patrimoniale "Fondi per rischi ed oneri" (B3) deve corrispondere alla quota accantonata del risultato di amministrazione depurata dal FCDE, dall'accantonamento a copertura dei residui perenti e dall'accantonamento per le perdite delle società partecipate nel caso in cui quest'ultime siano valutate con il metodo del PN (in questo caso la

valutazione recepisce già gli effetti del risultato di bilancio). La voce "Fondi per rischi ed oneri" ricomprende invece l'importo di € 6.654.612,84 relativo ad una parte dell'accantonamento Fondo perdite società partecipate determinato in base alle disposizioni dell'art. 21 del D.lgs. 175/2016.

Ratei e risconti passivi

Nella contabilità economico patrimoniale risulta registrato, in coerenza a quanto fatto negli anni precedenti, il rateo passivo per la produttività del personale che in base a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all.4/2 del D.Lgs.n.118/11) deve essere reimputata nell'esercizio nel quale viene corrisposta (e quindi quantificata).

Il risconto passivo registrato al 31/12/2019 risulta essere pari all'importo del Fondo Pluriennale Vincolato finanziato da risorse vincolate (quindi al netto della quota finanziata da entrate libere).

Conti d'Ordine

I conti d'ordine riportano gli impegni su esercizi futuri relativi ai titoli 1 "Spese correnti" e 2 "Spese in conto capitale", come riportati nell'allegato G "Impegni pluriennali" del rendiconto.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO	2018	2019
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.822.315.411,15	3.834.225.839,90
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.700.656.469,24	3.747.537.900,19
	RISULTATO DELLA GESTIONE	121.658.941,91	86.687.939,71
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 22.723.179,34	- 22.118.623,30
	Proventi finanziari	12.449.254,15	11.560.892,67
	Oneri finanziari	35.172.433,49	33.679.515,97
D	RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	635.145,57	- 170.193,83
	Rivalutazioni	2.882.083,56	5.798.802,37
	Svalutazioni	2.246.937,99	5.968.996,20
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	99.570.908,14	64.399.122,58
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	27.774.807,76	- 3.860.935,78
	Proventi straordinari	46.392.301,69	38.334.099,97
	Oneri straordinari	18.617.493,93	42.195.035,75
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	127.345.715,90	60.538.186,80
	IRAP	5.583.568,49	5.634.596,01
	RISULTATO DI ESERCIZIO	121.762.147,41	54.903.590,79

7. INDEBITAMENTO

Si premette che il Collegio ha preso in considerazione esclusivamente l'indebitamento con oneri a carico della Regione, tralasciando quello attivato e/o in essere con oneri a carico dello Stato, che, com'è noto, non incide sulla capacità giuridica di indebitamento regionale.

La normativa vigente impone alle regioni, a partire dal 2016, di poter ricorrere all'indebitamento esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 10 della L. 243/2012; le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate

l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'ente ha autorizzato, con il bilancio 2019-2021, il ricorso all'indebitamento per la copertura di nuovi interventi di investimento per 22.358.947,37 per l'annualità 2019, per euro 31.633.834,73 per l'annualità 2020 e per euro 35.979.830,52 per l'annualità 2021.

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato contratto nuovo debito a valere sul debito autorizzato e non contratto degli esercizi precedenti e sull'autorizzazione dell'anno 2019.

La Regione inoltre non ha effettuato nell'esercizio ulteriori operazioni di riacquisto del debito sul Bramante Bond ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

Il Bramante Bond è obbligazione "bullet" che prevede la restituzione in unica soluzione alla scadenza: per tale motivo la Regione accantona annualmente quote di capitale per la restituzione alla scadenza del debito contratto. I due strumenti finanziari bullet della Regione Marche sono il Bond Bramante e il Bond Piceni.

Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 62, co. 6 d.lgs. n. 118/2011 che prevede che "il ricorso al debito da parte delle regioni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 40, comma 2, è ammesso esclusivamente nel rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia, con particolare riferimento agli articoli 81 e 119 della Costituzione, all'art. 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e dagli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

QUADRO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEL LIMITE QUANTITATIVO ALL'INDEBITAMENTO DELL'ANNO 2019
--

CAPITOLI DI ENTRATA	DESCRIZIONE ENTRATA	Anno 2019 Accertamenti per capacità di indebitamento
1101040001	COMPARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELL'IVA - QUOTA CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI SOPPRESSI (ART.1,2,5 D.LGS.56/2000 - ART.1 COMMI 58-59 L.311/2004)	10.378.553,00
1201010297	FNTPL - ASSEGNAZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL TPL, ANCHE FERROVIARIO - DL 95/2012, ART. 16 BIS - CNI/17	106.754.562,19
1101010025	GETTITO DERIVANTE DALL'IRAP - QUOTA SOSTITUTIVA DELL'EX FONDO PEREQUATIVO (ART.3 C.2 L. 28/12/1995 N. 549 - ART.13 D.LGS. 18/2/2000 N.56)	55.777.345,00
1101010030	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (ART.2 L.281/70- L.R. 3/71- DPR 602/73-L.R. 15/95-ART.8 D.LGS.68/11 -ART.5 L.R. 45/12)	66.429,40
1101040003	PARTECIPAZIONE REGIONALE AL GETTITO DELLE ALIQUOTE SULLE CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI (ART. 20, D.LGS 25.11.96, N. 625)	116.901,24
1101010014	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (ART.5 L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 4 COMMA 1 LETTERA C L.N. 421/92 - ARTT. 23, 24 D.LGS. N. 504/92 - ART. 17 L.N. 449/97 - ART. 1 L.R. N. 35/2001 - ART.1 COMMA 321 L.N. 296/2006 - ART. 9 LR 45/2012)	166.386.123,37
1101010024	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE (ART. 39 L.R. 29/2004 - ART. 7 L.R. 28/2011 - ART. 6 LR 37/2012)	30.715.000,00
1101010002	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF - CNI/12	2.438.437,90
1101010003	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVA IRAP GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (TITOLO I D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	8.670.529,41
1101010023	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) - GETTITO DERIVANTE DALLA MANOVRA FISCALE - L.R. 35/2001 - ART. 1 L.R. 25/03 - ART. 30 L.R. 2/04 - ART. 25 L.R. 2/06 - ART. 11 L.R. 20/2011	48.682.000,00
1101010008	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO RISCOSSA A SEGUITO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA DI GESTIONE (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012)	585.007,75
1101010027	IMPOSTA REGIONALE SULLE CONCESSIONI STATALI SUI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO (ART.2 L.N. 281/70 - L.R. 3/71 - ART.8 D.GLS. 68/2011 - ART. 5 LR 45/2012) - A SEGUITO DI ATTIVITA' DI CONTROLLO	1.444,52
1101010001	ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IRPEF GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (Art. 50 D.lgs. n. 446/1997 D.P.R. n. 602/1973)	1.943.381,63
1101010007	IMPOSTA REGIONALE SULLA BENZINA PER AUTOTRAZIONE (ART.6 L.N. 158/90 - ART. 17 D.LGS. 398/90 - ART. 27 L.R. 19/07)	64.107,41
1101010034	ADDIZIONALE REGIONALE DELL'ACCISA SUL GAS NATURALE PER USO COMBUSTIBILE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA PER LE UTENZE ESENTI (CAPO II° D.LGS.398/90 - ART.10 D.L.8/93 - ART.1 COMMA 153 L.N. 662/96 - ART.2 L.R.20/06 - D.LGS.26/07 - ART.26 L.R.19/07)	14.396.541,87
1101010004	PROVENTI DERIVANTI DAL CONTROLLO FISCALE IN MATERIA DI IRAP (ART. 9, COMMA 1, DEL D.LGS 68/2011 - ART. 9 DELLA L.R. 28/2011) - CNI/12	14.924.992,79
1101010013	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - INTROITI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - ART. 17 L.N. 449/97)	20.072.252,49
1101010029	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE - GETTITO DERIVANTE DA RISCOSSIONE COATTIVA A MEZZO RUOLO (L.N. 281/70 - L.N. 53/53 - D.P.R. 602/1973 - L.R.	16.897.860,91

	15/1995 - ART. 17 L.N. 449/97)	
TOTALE ENTRATE - COMMA 6 ART. 62 D.L. 118/2011		498.871.470,88
LIMITE STABILITO DALLA NORMATIVA STATALE		20,00%
RATA MASSIMA DESTINABILE AD AMMORTAMENTO DI MUTUI		99.774.294,18
RATE DI AMMORTAMENTO SOSTENUTE NELL'ANNO 2019 AI FINI DELLA CAPACITA' DI AMMORTAMENTO (*)		45.731.102,86
PERCENTUALE CONSEGUITA SUL DEBITO CONTRATTO		9,17
SOMMA DISPONIBILE PER AMMORTAMENTO NUOVI MUTUI		54.043.191,32
* l'importo delle annualità di ammortamento è depurato della rata per capitale ed interessi del prestito obbligazionario per la quota destinata alla sanità pari a complessivi euro 29.027.248,45		

Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 183 del 2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente, sono comprese le risorse del fondo di cui all'art. 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle compartecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Il limite è determinato anche con riferimento ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi".

Il Collegio ha riscontrato la seguente dinamica in relazione al rispetto dei limiti di indebitamento:

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2017
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.268.219.004,94
B) Entrate titolo I vincolate	2.768.730.455,92
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	499.488.549,02
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.897.709,80
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	81.567.335,22
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.596.497,80
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	23.401.723,18
Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H	56.328.595,56

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2018
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.292.025.042,36
B) Entrate titolo I vincolate	2.792.690.966,20
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	499.334.076,16
D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.866.815,23
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	87.049.657,80
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	14.460.792,86
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	27.557.385,07
Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H	54.835.335,36

Vincolo di indebitamento (quota capitale e quota interesse dei mutui in ammortamento)	2019
A) Entrata titolo I comprensivo del Fondo TPL	3.300.430.570,70
B) Entrate titolo I vincolate	2.801.559.099,82
C) ammontare del titolo I dell'entrata su cui calcolare l'indebitamento (entrate tributarie nette)	498.871.470,88

D) rata massima destinabile ad ammortamento di mutui (20% del titolo I depurato, 25% del titolo I depurato per l'anno 2011)	99.774.294,18
E) totale mutui e altre forme di indebitamento in ammortamento (annualità)	74.758.151,31
F) totale mutui e altre forme di indebitamento autorizzati con il bilancio d'esercizio	-
G) contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	
H) ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento a carico del bilancio regionale	29.027.048,45
Somma disponibile per ammortamento nuovi mutui M=D-E-F+G+H	54.043.191,32

Le rate di mutui e prestiti che non sono state considerate ai fini della capacità di indebitamento sono pari a complessivi euro 29.027.048,45 e sono relative al prestito obbligazionario Bramante bond destinato per quota parte all'estinzione anticipata di mutui per la copertura del disavanzo della sanità relativo all'anno 1999 e precedenti.

Il debito ad inizio anno, tenuto conto del valore nominale dei prestiti obbligazionari, ammontava ad € 866.368.134,28: nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati mutui passivi per una quota capitale pari ad € 21.926.013,33, ne consegue che lo stock del debito regionale al 31/12/2019 ammonta ad € 844.442.120,95 in costante decremento rispetto agli anni precedenti.

DEBITO RESIDUO 31/12/2018	(+)	866.368.134,28
RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI	(-)	21.926.013,33
DEBITO RESIDUO 31/12/2019	(-)	844.442.120,95

Detto debito è costituito da:

- a) Euro 420.624.395,50 di mutui di cui euro 267.700.980,79 per mutui contratti con CDP ed altri istituti equiparati ed euro 152.923.414,71 per mutui con Istituti di credito ordinario;
- b) Euro 406.187.000 da obbligazioni (Bond Bramante per euro 249.187.000 in scadenza al 2023 e Bond Piceni 157.000.000 in scadenza 2020);

c) Euro 17.630.725,45 per anticipazione di liquidità concesse ai sensi del DL 35/2013 da destinare al pagamento dei debiti scaduti.

Tuttavia se si considera la posizione debitoria a carico della Regione al netto degli accantonamenti effettuati al Fondo ammortamento, pari ad € 337.602.760, il debito contratto effettivo al 31/12/2019 ammonta ad € 506.839.361.

Per quanto riguarda le obbligazioni in essere pari ad euro 406.187.000 (Bond Bramante per euro 248.187.000 e Bond Piceni per euro 157.000.000), il debito residuo al 31/12/2019 è pari ad € 68.584.240 (il fondo ammortamento è pari ad euro 337.602.760 come somma dei fondi ammortamenti dei due bond pari ad euro 184.527.760 del bond Bramante ed euro 153.075.000 del bond Piceni).

La Regione Marche nel corso del 2019 non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La dinamica del debito contratto dalla Regione Marche può essere sintetizzata nella seguente tabella:

		2017	2018	2019
Mutui a carico Regione (escluso anticipazione di liquidità dl 35/2013)	1	463.688.624,88	442.550.408,83	420.624.395,50
IRS su mutui	(1a)	22.801.294,95	4.550.294,75	-
Obbligazioni a carico Regione	2	406.187.000,00	406.187.000,00	406.187.000,00
IRS su obbligazioni	(2a)	-	-	-
CURRENCY	(2b)	-	-	-
Derivati pluristruttura	(2c)	19.625.000,00	11.775.000,00	3.925.000,00
Tot.Strumenti di finanza derivata	(2a+2b+2c)	19.625.000,00	11.775.000,00	3.925.000,00
Anticipazione di liquidità DI 35/2013	3	17.630.725,45	17.630.725,45	17.630.725,45
Debito complessivo (incluso anticipazione di liquidità dl 35/2013)	(A)=(1)+(2)+(3)	887.506.350,33	866.368.134,28	844.442.120,95
Flussi in uscita		3.257.331,23	1.924.420,77	731.637,44
Flussi in entrata		11.256.623,67	9.933.577,75	10.063.719,49
Accantonamenti per ammortamento	(B)	280.253.790,05	308.194.164,14	337.602.760,35
Consistenza effettiva del debito	(C)=(A)-(B)	607.252.560,28	558.173.970,14	506.839.360,60

Valore nozionale del debito residuo al 31/12 dell'esercizio di riferimento (bond Piceni+mutui)		42.426.294,95	16.325.294,75	3.925.000,00
Valore Sinking Fund (valore accantonato) Piceni bond		137.375.000,00	145.225.000,00	153.075.000,00
Valore complessivo del "mark to market"		111.908.093,19	127.850.406,33	131.602.007,88
<i>di cui mark to market bond Piceni</i>		112.521.077,16	128.039.881,99	131.602.007,88
<i>di cui mark to market derivato su mutui</i>		- 612.983,97	- 189.475,66	-

Il dettaglio riferibile all'annualità 2019 è di seguito indicato:

Denominazione finanziamento	Debito residuo al 31/12/2019	Finalità
Piceni Bond	3.925.000	Prestito obbligazionario
Bramante Bond (*)	64.659.240	Prestito obbligazionario
Disavanzi di Bilancio anni 1993 e precedenti	9.663.721	Mutuo passivo
Disavanzi di Bilancio anni 1994 e precedenti - Quota tasso fisso ottimizzato	35.437.723	Mutuo passivo
Programmi Comunitari 2007-2013	77.435.169	Mutuo passivo
Programmi Comunitari 2007-2013	77.812.564	Mutuo passivo
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2013	6.954.882	Liquidità D.L. 35/2013
Anticipazione Liquidità D.L. 35/2013 - Anno 2014	10.675.843	Liquidità D.L. 35/2013
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE I	22.481.539	Art 45 D.L. 66/2014
Mutuo Mef art.45 DL. 66/2014 FASE II	64.971.709	Art 45 D.L. 66/2014
Programmi Comunitari 2000-2006	25.000.000	Mutuo passivo
Mutuo Bridge	107.821.971	Mutuo passivo
Totale mutui a carico della Regione	506.839.361	

In merito alla registrazione dei flussi finanziari degli interessi dei contratti derivati, il Collegio prende atto che:

- nel corso del 2019 i flussi in entrata sono stati contabilizzati nel Titolo III dell'entrata. In particolare la regolazione dei flussi finanziari annuali dei derivati che hanno natura di soli interessi è stata rilevata rispettivamente per l'entrata al titolo III (capitoli di entrata n. 1303030011 e n. 1303020001) e per la spesa al Titolo I (capitoli di spesa n. 2500110015 e n. 2500110003);
- l'Ente ha provveduto ad accantonare la differenza positiva dei flussi

finanziari dei contratti derivati come quota vincolata dell'avanzo di amministrazione a garanzia dei rischi futuri del contratto o direttamente destinabile al finanziamento di investimenti o alla riduzione del debito come previsto dal punto 3.23 del principio contabile di cui al Dlgs 118/2011.

- Sempre con riferimento agli strumenti finanziari, nella seguente tabella si riportano i dati relativi al valore di mercato riferito alle singole componenti, così come riscontrato dalla banca alla quale sono stati richiesti i dati:

Con riferimento alle singole componenti, il mutuo denominato "Dexia disavanzi 1994 e precedenti si è concluso al 31/12/2019. Per quanto riguarda il Bond Piceni il rimborso agli obbligazionisti è avvenuto il 20/04/2020, pertanto risultano estinti tutti i strumenti finanziari.

Passività sottostante	Nozionale residuo strumento finanziario	Valore Mark to Market	Flussi in Entrata	Flussi in Uscita	Differenza
Dexia Disavanzi 1994 e prec.ti Stibor	-	-	7.336,80	182.983,18	- 190.319,98
Bond Piceni	3.925.000,00	131.602.007,88	10.063.719,49	541.317,46	9.522.402,03

Si fa presente che le strutture regionali in relazione all'esercizio 2019 hanno comunicato l'inesistenza di:

- operazioni qualificabili come indebitamento ai sensi dell'art. 3, comma 17, Legge 350/2003 diverse da mutui ed obbligazioni;
- garanzie prestate a soggetti pubblici e privati;
- somme pagate a seguito di escussione nel 2019.

In aggiunta al dato sul debito contratto, il Collegio riporta di seguito l'andamento del **debito autorizzato e non contratto** per gli anni 2009/2019: la Regione non ha attivato nel corso dell'esercizio nuovo indebitamento sul debito autorizzato e non contratto non essendosi manifestate esigenze di cassa, né ha sottoscritto mutuo, ai sensi del

comma 12 dell'art. 45 del DL 66/2014, da destinare alla ristrutturazione del debito. La riduzione del debito autorizzato e non contratto nel corso del 2019 è stata di euro 4.358.248 rispetto all'anno 2018.

DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO (valori in Euro)	
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2005	27.148.640,11
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2006	20.179.030,90
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2007	20.726.904,72
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2008	28.361.279,87
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2009	14.987.194,04
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2010	22.294.048,40
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2011	9.395.544,18
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2012	700.069,76
Debito autorizzato e non contratto per l'anno 2019	7.762.001,92
TOTALE	151.554.713,90

Come previsto dalla legge statale di bilancio dello stato 2019 alla Relazione sulla gestione è stato allegato l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto di euro 151.554.713,90, distinti per anno di formazione. Pertanto l'evoluzione del debito complessivo della Regione (contratto ed autorizzato e non contratto) dal 2009 al 2019 subisce la seguente riduzione come da prospetto che segue.

ANDAMENTO DEL DEBITO REGIONALE ANNI 2009-2019 (valori in Euro)					
Date	Debito Contratto	Debito Autorizzato e non contratto	Debito complessivo	Riduzione annua del Debito Complessivo	Riduzione annua % del Debito Complessivo
31/12/2009	767.216.779	494.884.507	1.262.101.286		
31/12/2010	714.015.886	539.505.306	1.253.521.192	- 8.580.095	-0,68%
31/12/2011	760.486.970	475.574.264	1.236.061.234	- 17.459.958	-1,39%
31/12/2012	802.042.115	410.718.296	1.212.760.411	- 23.300.822	-1,89%
31/12/2013	761.030.380	393.836.841	1.154.867.222	- 57.893.189	-4,77%
31/12/2014				-	-8,68%

	700.620.905	353.963.079	1.054.583.984	100.283.238	
31/12/2015	663.073.772	383.832.183	1.046.905.955	-	-0,73%
31/12/2016	649.102.283	375.371.397	1.024.473.680	-	-2,14%
31/12/2017	607.252.560	294.482.114	901.734.674	-	-11,98%
31/12/2018	558.173.970	155.912.961	714.086.932	-	-20,81%
31/12/2019	506.839.361	151.554.714	658.394.075	-	-7,80%
			TOTALE	-603.707.212	-47,83%

8. SPESA SANITARIA

Il Titolo II del decreto legislativo n. 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014) ha introdotto nuove disposizioni per la redazione e il consolidamento dei bilanci degli enti del settore sanitario e nuovi principi contabili cui gli stessi devono attenersi, sulla base del principio di armonizzazione dei sistemi contabili.

L'art. 20 del D.Lgs 118/2011 stabilisce: *"Nell'ambito del Bilancio regionale le regioni devono garantire un'esatta perimetrazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del proprio servizio sanitario"* ciò al fine di consentire la confrontabilità immediata fra le entrate e le spese sanitarie, iscritte in bilancio e le risorse indicate negli atti di determinazione del fabbisogno sanitario regionale standard e di individuazione delle correlate fonti di finanziamento, nonché un'agevole verifica delle ulteriori risorse rese disponibili dalle regioni per il finanziamento del medesimo servizio sanitario regionale per l'esercizio in corso.

Come stabilito dall'art. 22 del D.lgs 118/2011, la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ha precise funzioni e responsabilità attinenti alla gestione finanziaria e contabile delle risorse destinate al sistema sanitario regionale (in particolare adempimenti in materia di contabilità economico-patrimoniale e trascrizione delle scritture finanziarie nel bilancio economico-patrimoniale).

La Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) è stata autorizzata dalla Giunta regionale con Delibera n. 1751 del 22/12/2011, e con la successiva DGR n. 454 del 14/04/2014 ne è stato nominato come responsabile il Dirigente del Servizio Sanità.

Il Responsabile della GSA lavora in sinergia con il responsabile del bilancio regionale e col soggetto responsabile certificatore, identificato, nell'ambito delle disposizioni concernenti la riorganizzazione dell'Agenzia regionale sanitaria (ARS) di cui alla DGR 264 del 20/03/2017, nel Dirigente della Posizione di Funzione "Flussi informativi sanitari e monitoraggio SSR". dell'Agenzia Sanitaria Regionale.

Il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e regionale per l'anno 2019, e la spesa del Fondo sanitario regionale FSR 2019

Il finanziamento della spesa sanitaria è determinato dalle leggi di bilancio nazionali, le quali stabiliscono annualmente e per il triennio di riferimento (2019-2021) le risorse per il SSN.

Per l'anno 2019, il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) cui concorre lo Stato è stato determinato dall'articolo 1, comma 514, 518 e 526 della L. n. 145/2018 (legge di bilancio dello Stato 2019) in 114.474,00 milioni di euro.

In attesa della completa attuazione del D.Lgs n. 68/2011, il sistema di finanziamento della spesa sanitaria è regolamentato dal D.Lgs 18/02/2000 n.56, ("Disposizioni in materia di federalismo fiscale a norma dell'art. 10 della Legge 13 maggio n. 133") che ha eliminando i trasferimenti erariali a favore delle Regioni a Statuto ordinario, relativi, fra l'altro, al finanziamento della spesa sanitaria corrente e di quella in conto capitale, individua quali fonti di finanziamento:

- a) la compartecipazione regionale all'IVA (vedi art. 2 del D. Lgs. 56/2000);

- b) la quota dell'addizionale regionale all'IRPEF – aliquota base 1,23% (art.6 del D. Lgs. 68/2011);
- c) l'IRAP al netto della quota corrispondente all'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 della legge 549/95 e della manovra fiscale regionale.

Poiché i valori del gettito dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF considerati per l'anno di riferimento costituiscono valori stimati, qualora i gettiti effettivi risultino inferiori, il differenziale è assicurato dal fondo di garanzia di cui all'articolo 13 del D.lgs. 56/2000.

A questi finanziamenti si aggiungono le entrate proprie.

Il D. LGS. n. 68/2011, art. 25 e successivi, disciplina i meccanismi di determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario, al fine di assicurare un graduale e definitivo superamento dei criteri di determinazione della quota capitaria, in sede di riparto del Fondo sanitario nazionale adottati, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della citata legge n. 662 del 1996.

L'art. 26, comma 1 del D. L.gs 68/2011 prevede che a decorrere dall'anno 2013, il fabbisogno sanitario nazionale standard è determinato, in coerenza con il quadro macroeconomico complessivo e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli obblighi assunti dall'Italia in sede comunitaria, coerentemente con il fabbisogno derivante dalla determinazione dei livelli essenziali di assistenza erogati in condizioni di efficienza ed appropriatezza, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni.

Per individuare i costi standard, l'art. 27 del citato D. Lgs. 68/2011 stabilisce l'individuazione delle tre Regioni di riferimento (benchmark) da parte della Conferenza Stato-Regioni. Il valore del costo standard è dato, per ciascuno dei tre macrolivelli di assistenza (prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale, assistenza ospedaliera) erogati in condizione di efficienza ed appropriatezza, dalla media pro-capite pesata del costo registrato dalle regioni di riferimento.

La Conferenza Stato Regioni, con l'Intesa rep. atti. n. 21/CSR del 13/02/2019, ha individuato tra le cinque Regioni eligibili per l'anno 2019 (tra cui rientra anche la Regione Marche) le tre benchmark che sono: Piemonte, Emilia Romagna e Veneto.

Il riparto del fondo sanitario indistinto è stato approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con Intesa rep. atti n. 88/CSR del 06/06/2019.

L'importo ripartito alle regioni a titolo di finanziamento indistinto è pari a 111.079,47 milioni di euro.

Le altre risorse SSN sono relative:

- al finanziamento dei fondi per il concorso dei farmaci innovativi (664,00 milioni di euro)
- al finanziamento vincolato (per regioni e altri enti operanti nella sanità) effettuato con atti separati e successivi a quello del finanziamento indistinto (1.814,42 milioni di euro per Regioni e 629,63 milioni di euro per altri enti);
- all'accantonamento, a titolo di quote premiali, di una quota del finanziamento SSN cui concorre ordinariamente lo Stato pari allo 0,25% (286,18 milioni di euro).

La quota di Fondo assegnata alla Regione Marche dalla suddetta Intesa n. 88/CSR, è pari a euro 2.796.224.265,00 ante mobilità, al netto delle entrate proprie, e comprensivo di euro 8.888.927,00 finalizzati al contributo vaccini/screening/stabilizzazioni (accertati nel Titolo 2).

Il riparto tra le Regioni delle quote premiali, approvato con l'Intesa n. 90/CSR del 06/06/2019, ha riconosciuto alla Regione Marche una quota pari a euro 3.009.533,00.

L'importo del fondo sanitario indistinto accertato nel bilancio regionale, complessivamente pari ad euro 2.936.114.135,50, comprende anche le entrate per prestazioni regolate in mobilità interregionale (mobilità attiva) pari a euro 136.880.337,50 che è compensata in spesa, dalla quota impegnata a titolo di mobilità passiva, che per il 2019 ammonta a euro

185.701.170,00 determinando così un saldo negativo di mobilità pari euro 48.820.832,50. Le quote di mobilità attiva e passiva corrispondono a quelle determinate nella tabella C) della richiamata Intesa n. 88/CSR/2019 di riparto del FSN indistinto 2019.

Le Intese delle quote vincolate del fondo sanitario sono:

- finanziamento degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale – Intesa n. 89/CSR del 6/06/2019 e n. 192/CSR del 28/11/2019;
- finanziamento Medici di medicina generale – Intesa n. 185/CSR del 07/11/2019;
- finanziamento Penitenziaria - Intesa n. 123/CU del 28/11/2019;
- superamento OPG - Intesa n.124/CU del 28/11/2019;
- finanziamento Farmaci innovativi e innovativi oncologici – Intesa CSR n. 239 del 21 dicembre 2017 e comunicazione MEF del 08/11/2019;
- finanziamento Farmaci innovativi e innovativi oncologici – Intesa CSR n. 239 del 21 dicembre 2017 e comunicazione MEF del 08/11/2019;
- finanziamento delle ulteriori spese dei corsi di formazione specifica di medicina generale (Intesa n 18/CSR del 20/02/2020). Il finanziamento, pur rientrando nella competenza 2019, coerentemente con quanto comunicato dal Coordinamento tecnico Commissione Salute Area Economico-finanziaria per conto del Ministero della Salute, è stato accertato ed impegnato nel bilancio regionale 2020-2022, annualità 2020, e non è quindi rappresentato nella successiva Tabella 1, sezione B.

Per l'anno 2019, con DGR 1795 del 27/12/2019 concernente "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021-ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli", sono stati stabiliti i capitoli del bilancio Regionale afferenti al perimetro sanità le cui scritture risultano nel bilancio economico-patrimoniale della gestione sanità accentrata. Con DGR n. 862 del 15/07/2019 sono stati adeguati gli stanziamenti del fondo sanitario indistinto 2019, coerentemente con le Intese n. 88/CSR e n. 90/CSR del 06/06/2019, e con la L.R. n. 39 del

02/12/2019 di Assestamento del Bilancio di previsione 2019-2021 sono stati adeguati gli stanziamenti dei capitoli del Fondo Sanitario vincolato 2019, laddove inferiori agli importi delle Intese, al fine di poter accertare e impegnare in attuazione a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011.

La Tabella 1 riporta il quadro completo relativo al finanziamento del FSR indistinto e vincolato 2019.

A) FSR INDISTINTO 2019					
Descrizione capitolo entrata	Stanzamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss /Accert .(e)=(c)/(b)
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.787.335.338,00	2.787.335.338,00	2.526.473.348,18	100%	91%
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SANITA'	503.943.487,00	503.943.487,00	292.275.293,02	100%	58%
ADDIZIONALE REGIONALE ALL'IMPOST SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	235.135.052,50	235.135.052,50	213.903.601,66	100%	91%
COMPARTICIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - SANITA'	2.048.256.798,50	2.048.256.798,50	2.020.294.453,50	100%	99%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.898.460,00	11.898.460,00	8.888.926,00	100%	75%
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE	3.009.533,00	3.009.533,00	-	100%	0%
ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO - VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	8.888.927,00	8.888.927,00	8.888.926,00	100%	100%
FSR INDISTINTO ante mobilità	2.799.233.798,00	2.799.233.798,00	2.535.362.274,18	100%	91%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	136.880.337,50	136.880.337,50	136.880.337,50	100%	100%
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	136.880.337,50	136.880.337,50	136.880.337,50	100%	100%
Totale SEZIONE A	2.936.114.135,50	2.936.114.135,50	2.672.242.611,68	100%	91%
ANTICIPAZIONI MENSILI DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DA RECUPERARE DA PARTE DELLO STATO			232.899.644,32		
TOTALE FSR INDISTINTO al netto del saldo di mobilità (e comprensivo dell'anticipazione)	2.750.412.965,50	2.750.412.965,50	2.719.441.086,00	100%	99%
B) FSR - QUOTE VINCOLATE 2019					
Descrizione capitolo entrata	Stanzamento definitivo (a)	Accertamenti (b)	Riscossioni competenza (c)	Accert/Stanz def (d)=(b)/(a)	Riscoss /Accert .(e)=(c)/(b)
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
FINANZIAMENTO OBIETTIVI DI CARATTERE PRIORITARIO E DIRILIEVO NAZIONALE (L. 662/96)	30.723.466,00	30.723.466,00	21.665.745,00	100%	71%
FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI SANITA' PENITENZIARIA - L. 244/2007	2.682.048,00	2.682.048,00	2.145.638,00	100%	80%
FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA AI DETENUTI TOSSICO ALCOLDIPENDENTI (art. 8 d. lgs. 230/99)	106.000,00	106.000,00	84.800,00	100%	80%
FINANZIAMENTO BORSE DI STUDIO AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE (L. 109/88, D.LGS. 368/99)	1.393.550,11	1.393.550,11	1.114.840,00	100%	80%
FONDI PER IL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI (L. 9/2012)	1.401.750,00	1.401.750,00	1.121.400,00	100%	80%
FONDI FARMACI INNOVATIVI ONCOLOGICI E NON (ART. 1, COMMI 400 E 401, LEGGE 232/2016)	30.261.411,19	30.261.411,19	30.261.411,19	100%	100%
TOTALE SEZIONE B	66.568.225,30	66.568.225,30	56.393.834,19	100%	85%
TOTALE SEZIONE A e B	3.002.682.360,80	3.002.682.360,80	2.728.636.445,87	100%	91%

Tabella 1 - Finanziamento FSR indistinto e vincolato 2019

Le modalità di erogazione alle Regioni del finanziamento della spesa sanitaria sono stabilite dall'art. 77 - quater del D.L. 112/2008 convertito nella L.n.133/2008 e dalla L. 23/12/2009 n. 191 art. 2 comma 68 lett. b) che autorizzano l'erogazione anticipata del finanziamento del SSR nella misura del 97% delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario (con la possibilità di incremento al 98% e 99%) compatibilmente con gli obblighi di finanza pubblica e stante il rispetto di tutti gli adempimenti.

Quando le somme mensilmente trasferite a titolo IRAP addizionale all'IRPEF e compartecipazione all'IVA non coprono il finanziamento della spesa sanitaria intervengono le anticipazioni di Tesoreria Statale.

La Tabella 1 evidenzia, tra l'altro, le riscossioni del Fondo sanitario indistinto nell'anno 2019 che sono state pari a euro 2.719.441.086,00. La percentuale erogata dallo Stato alla Regione Marche risulta pari al 99% delle somme accertate in quanto la Regione ha potuto godere dell'innalzamento della percentuale di erogazione avendo rispettato i saldi di finanza pubblica, nonché tutti gli adempimenti previsti dall'art.12 dell'Intesa tra Stato e Regioni del 23/03/2005.

La quota da incassare dallo Stato è pari a euro 30.971.879,50 come emerge dalla successiva Tabella 2 "Analisi dei residui attivi del FSR indistinto".

La Tabella evidenzia che la quota da incassare dallo Stato scaturisce dalla differenza tra i residui attivi del Fondo sanitario indistinto generati nella gestione di competenza (pari a euro 263.871.523,82) e i residui passivi per rimborso delle anticipazioni erogate dalla tesoreria statale (pari a euro 232.899.644,32).

Descrizione	Residuo attivo	Residuo passivo
IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SANITA'	211.668.193,98	
ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOST SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - SANITA'	21.231.450,84	
COMPARTECIPAZIONE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - SANITA'	27.962.345,00	
TRASFERIMENTO CORRENTE PER QUOTA PREMIALE	3.009.533,00	
ASSEGNAZIONE DI FONDI DA PARTE DELLO STATO PER LE QUOTE DEL FONDO SANITARIO INDISTINTO 2018 VACCINI/STABILIZZAZIONI/SCREENING	1,00	
ENTRATE PER MOBILITA' ATTIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	0,00	
TOT.RESIDUI ATTIVI FS INDISTINTO	263.871.523,82	
Rimborso delle somme anticipate per il finanziamento del Servizio Sanitario Regionale		232.899.644,32
TOT.RESIDUI PASSIVI SANITA' PER ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE DA PARTE DELLO STATO		232.899.644,32
IMPORTO DA INCASSARE	30.971.879,50	

Tabella 2 - ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI DEL FSR INDISTINTO - Competenza 2019

La quota residua da incassare sarà riconosciuta a seguito della verifica positiva degli adempimenti da parte del Tavolo per la verifica degli adempimenti della spesa sanitaria regionale.

La Tabella 3, che segue, espone dettagliatamente le spese del FSR indistinto e vincolato 2019 nel bilancio regionale secondo il piano dei conti finanziario stabilito dall'armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni (art. 4 D.lgs 118/2011).

Gli stanziamenti assestati del FSR indistinto, comprensivi delle spese per mobilità passiva, sono pari a euro 2.936.114.135,50 quelli del FSR vincolato sono pari a euro 66.568.225,30. Il totale degli impegni di competenza del FSR indistinto è pari a euro 2.936.114.135,50 euro, comprensivi di quello per le spese di mobilità passiva. Il totale degli impegni di competenza del FSR vincolato è pari a euro 66.568.225,30.

Descrizione spesa			Stanziamiento definitivo	Impegni di competenza FSR 2019	Pagamenti di competenza FSR 2019	Capacità di impegno % FSR 2019	Capacità di pagamento % FSR 2019
			(a)	(b)	(c)	(b)/(a)	(c)/(b)
FSR INDISTINTO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	2.695.773.373,59	2.695.773.373,59	2.609.643.809,94	100%	97%
		TRASFERIMENTI GSA ai sensi dell'art.29 co.1 lett i D.Lgvo 118/11	6.929.438,50	6.929.438,50	0,00		
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	47.710.153,41	47.710.153,41	40.392.794,39	100%	85%
TOTALE NETTO FSR INDISTINTO			2.750.412.965,50	2.750.412.965,50	2.650.036.604,33	100%	96%
		MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	185.701.170,00	185.701.170,00	185.701.170,00	100%	100%
TOTALE AL LORDO MOBILITA' SANITARIA PASSIVA			2.936.114.135,50	2.936.114.135,50	2.835.737.774,33	100%	97%
FSR VINCOLATO	TRASFERIMENTI	TRASFERIMENTI AD AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	66.568.225,30	66.568.225,30	0,00	100%	0%
	SPESE DIRETTE	SPESE DIRETTE DELLA GSA IN AMBITO SANITARIO	0,00	0,00	0,00		
TOTALE FSR VINCOLATO			66.568.225,30	66.568.225,30	0,00	100%	0%
TOTALE FSR			3.002.682.360,80	3.002.682.360,80	2.835.737.774,33	100%	94%

Se si considera la natura economica e i destinatari della spesa, la spesa sanitaria del FSR indistinto anno 2019 è suddivisa in:

A) trasferimenti agli Enti del SSR pari a euro 2.695.773.373,59, assegnati in base alla programmazione economica regionale (DGR n. 1658/2019) per il finanziamento della spesa corrente, o per spesa con vincolo di destinazione regionale.

B) costi della GSA per la parte del fondo direttamente gestita (finanziamento all'ARPAM, ARS, assistenza socio-sanitaria, altri contributi) pari a euro 47.710.153,41;

La spesa sanitaria vincolata è stata completamente trasferita agli Enti del SSR.

La Tabella evidenzia inoltre la capacità di pagamento sulle risorse impegnate del Fondo Sanitario Indistinto 2019 che si attesta al 96%.

Il giroconto dell'importo della mobilità passiva, compensato in entrata con la mobilità attiva, con una quota della compartecipazione all'IVA e con il finanziamento dei vaccini/screening/stabilizzazioni, è stato effettuato nel corso del 2019 (tabella 4).

capitolo	descrizione capitolo	Numero impegno	importo impegno	descrizione impegno	pagamenti di competenza	NOTE
2130110400	SPESA PER MOBILITA' PASSIVA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE 2019	9807/2019	185.701.170	MOBILITA' PASSIVA	185.701.170	DDS n. 254/BRT del 23/12/2019
	Totale		185.701.170		185.701.170	

Tabella 4 - MOBILITA' PASSIVA FSR - impegni e pagamenti

Si evidenzia infine che l'incidenza della spesa sanitaria corrente sul bilancio regionale 2019 (spesa sanitaria complessiva corrente/spese corrente regionale) è pari all'87,03% mentre quella della spesa sanitaria complessiva (corrente più investimenti/spesa regionale totale) è pari al 79,29%, come si evince dalla seguente tabella 5.

Rif.	Descrizione	Numeratore (N)	Denominatore (D)	N/D %
a	Spesa FSR / Spesa corrente autonoma regionale	2.953.217.716	3.171.304.034	93,12%
b	Spesa FSR / Spesa corrente regionale	2.953.217.716	3.512.620.865	84,07%
c	Spesa FSR / Spesa regionale totale	2.953.217.716	3.916.049.867	75,41%
d	Spesa sanitaria complessiva corrente/spesa corrente regionale	3.057.012.353	3.512.620.865	87,03%
e	Spesa sanitaria complessiva (corrente+investimenti)/spesa regionale totale	3.104.919.092	3.916.049.867	79,29%

Tabella 5 - INCIDENZA DELLA SPESA SANITARIA SUL BILANCIO REGIONALE 2019

La gestione dei residui

I residui attivi della GSA sono rappresentati da residui relativi al finanziamento indistinto della sanità, da entrate vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), e da entrate vincolate in conto capitale (statali, Ue). L'andamento dei residui attivi nel 2019 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 6.

ENTRATE SANITA' PER TIPO RISORSA		residui attivi iniziali	riaccertamenti	riscossioni in conto residui	residui attivi finali	Capacità riscossione sui residui %
tipo risorsa		a	b	c	d	c/a
ENTRATE AUTONOME (FSR INDISTINTO)		976.438.320,72	- 0,76	467.877.737,43	508.560.582,53	47,92%
ENTRATE VINCOLATE (Stato, UE)	Correnti	85.901.967,18	- 169.161,09	46.355.137,24	39.377.668,85	53,96%
	Capitale	179.220.916,70	- 10.528.986,35	3.019.359,89	165.672.570,46	1,68%
ALTRE RISORSE GSA		4.555,31	-	4.555,31	-	100,00%
TOTALE ENTRATE		1.241.565.759,91	- 10.698.148,20	517.256.789,87	713.610.821,84	41,66%

Tabella 6 - GESTIONE RESIDUI ATTIVI DELLA GSA - ANNO 2019 (in Euro)

I residui attivi per entrate autonome si riferiscono alle entrate regionali per il finanziamento indistinto della sanità (IRAP, addizionale regionale Irpef, compartecipazione IVA e mobilità sanitaria attiva, cui si aggiunge la quota premiale) e al Fondo di Garanzia di cui all'articolo 13 del D.lgs. 56/2000, ed ammontano complessivamente a euro 976.438.320,72 all'inizio del 2019 (esposti al lordo della restituzione delle anticipazioni statali di tesoreria) e diventano pari a euro 508.560.582,23 alla fine dell'anno. La loro evoluzione nel corso dell'esercizio è di seguito descritta

- FSR 2015: I residui attivi iniziali e finali sono pari a euro 34.650.569,57 (gli stessi saranno regolarizzati, mediante compensazione e per pari importo, con il recupero che sarà disposto dallo Stato a titolo di maggior gettiti fiscali rispetto a quelli stimati nella delibera CIPE per il finanziamento del servizio sanitario nazionale).
- FSR 2016: i residui attivi iniziali sono pari a euro 297.614.017,78, sono state registrate riscossioni per euro 156.608.026,21 in corrispondenza della regolarizzazione contabile delle somme già erogate dallo Stato a titolo di anticipazione sanità, e riduzioni dei residui pari ad euro 141.005.991,64 in corrispondenza della registrazione del Fondo di Garanzia 2016 (RIF. nota MEF/RGS prot n. 250092 del 28/11/2019). i residui finali sono pari a zero, i residui attivi per Fondo di Garanzia 2016 pari a euro 140.005.991,64.

- FSR 2017: i residui iniziali ammontano a euro 236.156.097,53. Le riscossioni 2019 sono state pari a euro 33.291.748,00 e quelle in corrispondenza della regolarizzazione contabile delle somme già erogate dallo Stato a titolo di anticipazione sanità sono state pari a euro 129.976.552,00. Pertanto i residui attivi finali sono pari a euro 72.887.797,53.
- FSR 2018: i residui iniziali ammontano a euro 408.017.877,43. Le riscossioni 2019 sono state pari a euro 2.702.343,00 e quelle in corrispondenza della regolarizzazione contabile delle somme già erogate dallo Stato a titolo di anticipazione sanità sono state pari a euro 145.299.068,22. Pertanto i residui attivi finali sono pari a euro 260.016.466,21.

I residui attivi sulle entrate vincolate correnti, ad inizio esercizio, ammontano complessivamente a euro 85.901.967,18, di cui:

- euro 60.728.384,23 relativi alle quote vincolate dei Fondi Sanitari 2012-2019 (finanziamento degli obiettivi di piano, medicina penitenziaria, borse di studio in medicina generale, fondo di esclusività, OPG, assistenza a extracomunitari irregolari, farmaci innovativi);
- euro 25.173.582,95, di cui euro 2.814.058,88 per ulteriori trasferimenti statali e euro 22.359.524,07 relativi ad assegnazione delle società farmaceutiche per il ripiano dello sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera ai sensi dell'art. 15 del d.l. 95/2012, annualità 2013-2014.

Al termine dell'esercizio, i residui attivi finali ammontano a euro 39.377.668,85 a seguito di: (i) riscossioni pari a euro 46.355.137,24 (di cui euro 23.305.764,26 relative alle quote vincolate del Fondo sanitario ed euro 22.359.524,07 relative ai ripiani tetti della spesa farmaceutica), (ii) cancellazioni pari a euro 169.161,09 in coerenza le modifiche degli atti di Intesa di riparto.

I residui attivi sulle entrate vincolate in conto capitale, in prevalenza legati ai finanziamenti statali per interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88, sono inizialmente pari a euro 179.220.916,70 ed ammontano a 165.672.570,46 euro a fine esercizio, tenuto conto degli incassi dell'anno e delle cancellazioni o rimodulazioni dei residui a fronte dell'utilizzo delle corrispondenti economie di spese, autorizzato dal Ministero della Salute.

Le "Altre risorse GSA" comprendono le entrate afferenti ai Titoli 5, 6, 7 e 9. Il residuo attivo di euro 4.555,31, fa riferimento all'accantonamento dell'iva dovuta all'erario per scissione dei pagamenti (Titolo 9).

I residui passivi della GSA sono in prevalenza rappresentati da residui nei confronti degli Enti del SSR o di altri soggetti, per il finanziamento indistinto della sanità, per spese vincolate di parte corrente (quote vincolate del fondo sanitario, altri trasferimenti per leggi statali di settore, o trasferimenti Ue), per spese vincolate in conto capitale (statali, Ue), oltre ai residui passivi per la restituzione delle anticipazioni sanità.

L'andamento dei residui passivi nel 2019 è di seguito descritto e rappresentato in Tabella 7.

SPESE SANITA'		Residui passivi iniziali	Economie sui residui	Pagamenti in conto residui	Residui passivi finali	Capacità di pagamento sui residui %
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c)/(a)
FSR INDISTINTO		317.302.937,81	-0,01	160.209.327,56	157.093.610,24	50,49%
VINCOLATE	Correnti	148.215.079,96	-169.078,67	59.755.877,44	88.290.123,85	40,32%
	Capitale	70.339.400,60	0,00	2.338.784,20	68.000.616,40	3,32%
AUTONOME AGGIUNTIVE	Correnti	24.400,62	-5.151,88	17.491,75	1.756,99	71,69%
	Capitale	169.240,49	0,00	51.881,18	117.359,31	30,66%
ALTRE RISORSE GSA		871.354.499,34	-2.924,49	431.899.899,47	439.451.675,38	49,57%
TOTALE SPESE		1.407.405.558,82	-177.155,05	654.273.261,60	752.955.142,17	46,49%

Tabella 7 - GESTIONE RESIDUI PASSIVI DELLA GSA - ANNO 2019 (in Euro)

I residui passivi relativi al FSR indistinto, sono inizialmente pari a euro 317.302.937,81, si riducono a fine anno a euro 157.093.610,24.

L'entità dei residui passivi del FSR sono pari a euro 44.669.287,38 per il finanziamento della spesa corrente (in prevalenza relativi all'annualità

2017) e euro 112.424.322,86 per il finanziamento di investimenti. Al riguardo si segnala l'utilizzo dell'utile della GSA 2012-2015 (DGR n. 820/2017) per il finanziamento di investimenti per euro 202.427.101,62.

I residui passivi relativi alle risorse vincolate correnti fanno prevalentemente riferimento alle quote vincolate del Fondo Sanitario. I residui passivi iniziali per assegnazioni di quote vincolate sono pari a euro 148.215.079,96 e si riducono a euro 88.290.123,85 a seguito dei pagamenti dell'anno. Tra i restanti residui passivi rientra, per euro 25.145.043,10, l'assegnazione agli enti del SSR del ripiano dello sfondamento dei tetti della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera, ai sensi dell'art. 15 del d.l. 95/2012, annualità 2013-2014.

I residui passivi delle risorse vincolate in conto capitale sono riferibili prevalentemente agli interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88. Gli ulteriori residui in conto capitale sono perenti.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive correnti fanno riferimento alla spesa sanitaria finanziata con risorse regionali (Leggi Regionali relative al rimborso per cure e assistenza extra LEA ed indennizzi della L. 210/92). L'importo esiguo dei residui è dovuto essenzialmente al pagamento nel corso dell'anno delle risorse regionali stanziata e impegnata.

I residui passivi delle risorse autonome aggiuntive in c/capitale fanno prevalentemente riferimento al cofinanziamento di interventi di edilizia sanitaria di cui all'art. 20 della L. 67/88.

Le "Altre risorse GSA" comprendono le spese afferenti ai Titoli 3, 4, 5 e 7. I residui passivi 2018 fanno riferimento esclusivamente al Titolo 7 (descritte anche nel paragrafo successivo) e riguardano in prevalenza la restituzione delle anticipazioni concesse da parte dello Stato per il finanziamento della sanità, da regolarizzare secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le partite di giro del sezionale GSA

Nell'ambito delle partite di giro, come previsto dal piano dei conti finanziari, sono ricompresi i capitoli relativi all'anticipazione sanità da parte della tesoreria statale (in entrata) e alla chiusura delle anticipazioni sanità da riversare alla tesoreria statale (in spesa).

I capitoli registrano:

- in entrata l'accertamento e la riscossione relativa all'anticipazione di tesoreria erogata dallo Stato al fine di garantire, in termini di cassa, il corretto finanziamento della spesa sanitaria, come previsto dall'art.2 comma 68 lett. d) della L. 191/2009 (legge finanziaria per il 2010), in attuazione dell'art. 15, comma 24 del DL 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012;
- in spesa l'impegno relativo al rimborso dell'anticipazione di tesoreria che, qualora non regolarizzato a seguito di recupero da parte dello Stato, con pagamento entro l'esercizio, costituirà residuo passivo da trasferire agli esercizi successivi.

Inoltre, nelle partite di giro, vengono regolati i trasferimenti di cassa tra il conto ordinario e il conto sanità.

Dall'esame del conto del Bilancio GSA, sulla competenza 2019, nella parte delle entrate si rilevano stanziamenti del Titolo 9 pari a euro 752.870.000,00 mentre la parte delle spese presenta stanziamenti del Titolo 7 pari a euro 717.990.000,00.

Il mancato pareggio degli stanziamenti delle partite di giro per euro 69.990.000,00 è dovuto ad un capitolo di entrata rientrante nel perimetro sanitario (capitolo 1901040001 con stanziamento pari a euro 120.000,00), che ha il suo corrispettivo in un capitolo di spesa della gestione ordinaria e ad un capitolo di spesa rientrante nel perimetro sanità (capitolo 2990170009 con stanziamento pari a euro 35.000.000,00) che ha il suo corrispettivo in un capitolo di entrata della gestione ordinaria.

Tali capitoli sono utilizzati per i trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità e viceversa.

Nel corso del 2019 sono stati eseguiti i seguenti trasferimenti di cassa dal conto ordinario al conto sanità e dal conto sanità al conto ordinario:

- euro 25.953.484,04 liquidati con DDS n. 217/BRT del 29/10/2019, relativi al credito finanziario v/Regione della Gestione sanitaria accentrata (GSA);
- euro 54.127,21 liquidati con DDS n. 285/RCS del 12/09/2019, per il riversamento di somme erroneamente pagate sul conto sanità;
- euro 63.079,00 liquidati con DDS n. 285/RCS del 12/09/2019, per il riversamento di somme erroneamente pagate sul conto ordinario.

La tabella A riepiloga tutti i trasferimenti di cassa dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria

Trasferimenti di cassa dal conto di Tesoreria della gestione ordinaria al conto della GSA					
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero impegno	Importo impegno	Descrizione impegno	Pagamenti di competenza
2990170009 (ordinaria)	VERSAMENTI REGIONALI A DEPOSITI BANCARI (A CONTO SANITA')	6335/2019	54.127,21	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER RIPRISTINO CASSA TRA CONTO GESTIONE SANITARI E CONTO GESTIONE ORDINARIA	54.127,21
		8156/2019	25.953.484,04	ATTUAZIONE DECRETO SAN 25 DEL 12/07/19 - CREDITO FINANZIARIO V/REGIONE E AL CREDITO V/ALTRI SOGGETTI PUBBLICI DELLA GSA	25.953.484,04
		TOTALE IMPEGNI	26.007.611,25	TOTALE PAGAMENTI DI COMPETENZA	26.007.611,25
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero accertamento	Importo accertamento	Descrizione accertamento	Incassi di competenza
1901040001 (GSA)	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (DA CONTO ORDINARIO)	2333/2019	54.127,21	PRELIEVO DI QUOTA PARTE DELLA GIACENZA DAL CONTO ORDINARIO AL CONTO SANITA'	54.127,21
		3491/2019	25.953.484,04	CREDITI FINANZIARI V/REGIONE E CREDITI VERSO ALTRI SOGGETTI PUBBLICI AL 31/12/2018 DELLA GSA DA VERSARE SUL C/SANITA'	25.953.484,04
		TOTALE ACCERTAMENTI	26.007.611,25	TOTALE INCASSI DI COMPETENZA	26.007.611,25
Trasferimenti di cassa dal conto di Tesoreria della GSA alla gestione ordinaria					
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero impegno	Importo impegno	Descrizione impegno	Pagamenti di competenza
2990170009 (GSA)	VERSAMENTI SANITA' A DEPOSITI BANCARI (A CONTO REGIONE)	7212/2019	63.079,00	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE PER RIPRISTINO CASSA TRA CONTO TESORERIA REGIONE MARCHE GESTIONE SANITARIA E CONTO TES. GESTIONE ORDINARIA	63.079,00
		TOTALE IMPEGNI	63.079,00	TOTALE PAGAMENTI DI COMPETENZA	63.079,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Numero accertamento	Importo accertamento	Descrizione accertamento	Incassi di competenza
1901990026 (ordinaria)	PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI (DA CONTO SANITA')	2334/2019	63.079,00	PRELIEVO QUOTA PARTE DELLA GIACENZA DAL C/SANITA'	63.079,00
		TOTALE ACCERTAMENTI	63.079,00	TOTALE INCASSI DI COMPETENZA	63.079,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Le seguenti tabelle, previste dall'art. 63 comma 4 del D.Lgs 118/2011 (modificato dal D.Lgs 126/2014), riportano la sintesi per titoli delle entrate e delle spese relative al perimetro sanitario. .

Conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate sanità (in euro)

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2019 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS -RR+R)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A-CP ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	RS	968.953.479,72	RR	465.175.394,43	R	- 141.005.992,40			EP	362.772.092,89
	CP	2.787.335.339,00	RC	2.526.473.348,18	A	2.787.335.338,00	CP	- 1,00	EC	260.861.989,82
	CS	3.756.288.818,72	TR	2.991.648.742,61	CS	- 764.640.076,11			TR	623.634.082,71
<i>Trasferimenti correnti</i>	RS	93.385.409,77	RR	49.056.081,83	R	140.836.830,55			EP	185.166.158,49
	CP	140.930.202,43	RC	118.270.809,46	A	134.092.626,59	CP	- 6.837.575,84	EC	15.821.817,13
	CS	234.315.612,20	TR	167.326.891,29	CS	- 66.988.720,91			TR	200.987.975,62
<i>Entrate extratributarie</i>	RS	1.398,41	RR	1.398,41	R	-			EP	-
	CP	137.222.393,67	RC	137.038.158,90	A	137.133.555,17	CP	- 88.838,50	EC	95.396,27
	CS	137.212.617,08	TR	137.039.557,31	CS	- 173.059,77			TR	95.396,27
<i>Entrate in conto capitale</i>	RS	179.220.916,70	RR	3.019.359,89	R	- 10.528.986,35			EP	165.672.570,46
	CP	28.112.365,05	RC	25.467.459,30	A	25.467.459,30	CP	- 2.644.905,75	EC	-
	CS	207.333.281,75	TR	28.486.819,19	CS	- 178.846.462,56			TR	165.672.570,46
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
	CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
	CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
<i>Accensione prestiti</i>	RS	-	RR	-	R	-			EP	-
	CP	-	RC	-	A	-	CP	-	EC	-
	CS	-	TR	-	CS	-			TR	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS		RR		R				EP	
	CP		RC		A		CP		EC	
	CS		TR		CS				TR	
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	RS	4.555,31	RR	4.555,31	R	-			EP	-
	CP	752.870.000,00	RC	445.055.855,94	A	445.055.855,94	CP	- 307.814.144,06	EC	-
	CS	752.874.555,31	TR	445.060.411,25	CS	- 307.814.144,06			TR	-
TOTALE TITOLI	RS	1.241.565.759,91	RR	517.256.789,87	R	- 10.698.148,20			EP	713.610.821,84
	CP	3.846.470.300,15	RC	3.252.305.631,78	A	3.529.084.835,00	CP	- 317.385.465,15	EC	276.779.203,22
	CS	5.088.024.885,06	TR	3.769.562.421,65	CS	- 1.318.462.463,41			TR	990.390.025,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.241.565.759,91	RR	517.256.789,87	R	- 10.698.148,20			EP	713.610.821,84
	CP	3.846.470.300,15	RC	3.252.305.631,78	A	3.529.084.835,00	CP	- 317.385.465,15	EC	276.779.203,22
	CS	5.088.024.885,06	TR	3.769.562.421,65	CS	- 1.318.462.463,41			TR	990.390.025,06

Conto del bilancio GSA - riepilogo generale delle spese sanità (in euro)

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2019 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
TITOLO 1	<i>Spese correnti</i>	RS	332.338.994,56	PR	199.203.595,78	R	- 174.230,56	EP	132.961.168,22
		CP	3.126.848.874,95	PC	2.838.310.021,85	I	3.057.044.039,34	EC	218.734.017,49
		CS	3.396.467.251,79	TP	3.037.513.617,63	FPV	-	TR	351.695.185,71
TITOLO 2	<i>Spese in conto capitale</i>	RS	203.712.064,92	PR	23.169.766,35	R	-	EP	180.542.298,57
		CP	110.910.439,07	PC	30.595.662,97	I	47.906.739,02	EC	17.311.076,05
		CS	254.263.709,69	TP	53.765.429,32	FPV	-	TR	197.853.374,62
TITOLO 3	<i>Spese per incremento di attività</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 4	<i>Rimborso di prestiti</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 5	<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	RS	-	PR	-	R	-	EP	-
		CP	-	PC	-	I	-	EC	-
		CS	-	TP	-	FPV	-	TR	-
TITOLO 7	<i>Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	RS	871.354.499,34	PR	431.899.899,47	R	- 2.924,49	EP	439.451.675,38
		CP	717.990.000,00	PC	186.168.920,34	I	419.111.323,69	EC	232.942.403,35
		CS	1.589.344.499,34	TP	618.068.819,81	FPV	-	TR	672.394.078,73
TOTALE TITOLI		RS	1.407.405.558,82	PR	654.273.261,60	R	- 177.155,05	EP	752.955.142,17
		CP	3.955.749.314,02	PC	3.055.074.605,16	I	3.524.062.102,05	EC	468.987.496,89
		CS	5.240.075.460,82	TP	3.709.347.866,76	FPV	-	TR	1.221.942.639,06
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.407.405.558,82	PR	654.273.261,60	R	- 177.155,05	EP	752.955.142,17
		CP	3.955.749.314,02	PC	3.055.074.605,16	I	3.524.062.102,05	EC	468.987.496,89
		CS	5.240.075.460,82	TP	3.709.347.866,76	FPV	-	TR	1.221.942.639,06

Dall'esame delle stesse tabelle si evidenzia il totale titoli delle entrate in conto competenza pari a euro 3.846.470.300,15 a cui vanno sommati euro 137.338.746,51 di avanzo applicato 2018 e le poste di collegamento (entrate ordinarie che pareggiano con le spese GSA e viceversa).

Le spese, che rappresentano il totale titoli delle spese in conto competenza ammontano a euro 3.955.749.314,02 a cui vanno sommate le poste di collegamento (spese ordinarie che pareggiano con le entrate GSA)

La quadratura degli stanziamenti in entrata ed in spesa dei titoli del perimetro sanitario è riportata nella seguente tabella che evidenzia le poste di collegamento con la gestione ordinaria.

Le poste di collegamento che determinano il pareggio sono poste che riguardano i trasferimenti di risorse tra le due gestioni, inclusi i trasferimenti di risorse dalla gestione ordinaria per coprire spese sanitarie effettuate su risorse autonome aggiuntive.

Considerando anche le poste di collegamento, le entrate e le spese pareggiano in euro 3.990.749.314.

ENTRATE		SPESE	
AVANZO APPLICATO	137.338.747		
FPV	5.000.000		
STANZIAMENTI ENTRATA GSA	3.846.470.300	STANZIAMENTO SPESA GSA	3.955.749.314
POSTE DI COLLEGAMENTO		POSTE DI COLLEGAMENTO	
(entrate ordinarie che pareggiano con spese GSA)	1.940.267	(spese ordinarie che pareggiano con entrate GSA)	35.000.000
di cui:		di cui:	
		<i>FONDO ACCANTONAMENTO RISORSE VINCOLATE ESERCIZI PRECEDENTI - QUOTA INDISPONIBILE AI SENSI ART.1, C.468-bis L.232/2016</i>	
<i>entrate ordinarie a pareggio di spese GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)</i>	120.000	<i>spese ordinarie a pareggio di entrate GSA (poste tecniche compensate per trasferimenti di cassa)</i>	35.000.000
<i>entrate gestione ordinaria a pareggio di spese GSA (risorse autonome aggiuntive)</i>	1.820.267	<i>spese della gestione ordinaria a pareggio di entrate GSA</i>	
TOTALE COMPLESSIVO	3.990.749.314	TOTALE COMPLESSIVO	3.990.749.314

Di seguito si riportano in dettaglio i capitoli delle poste di collegamento:

Dettaglio capitoli delle poste di collegamento - STANZIAMENTI DEFINITIVI			
1901040001 (GSA)	35.000.000	2990170009 (ordinaria)	35.000.000
1901990026 (ordinaria)	120.000	2990170009 (GSA)	120.000
Entrate indistinte (ordinaria)	1.820.267	2010310061 (GSA)	1.000,00
		2010310062 (GSA)	1.000,00
		2011110053 (GSA)	5.000,00
		2011110054 (GSA)	2.000,00
		2130210136 (GSA)	20.000,00
		2130710048 (GSA)	1.561.623,78
		2130710071 (GSA)	90.000,00
		2130710100 (GSA)	15.000,00
		2130710117 (GSA)	19.734,57
		2130710118 (GSA)	5.000,00
		2130710119 (GSA)	3.000,00
		2130720010 (GSA)	8.000,00
		2130110014 (perenti)	75.193,60

Infine, con riferimento alle spese sanitarie autorizzate da Leggi regionali finanziate con risorse autonome aggiuntive, le stesse sono effettuate sul conto di tesoreria intestato alla gestione sanitaria

La regione trasferisce, le corrispondenti risorse di cassa dal conto di tesoreria ordinario al conto della gestione sanitaria, anche in considerazione delle esigenze di liquidità.

Analisi del risultato di amministrazione del perimetro sanitario

Dal riepilogo generale delle entrate (conto del bilancio GSA) si rilevano accertamenti del perimetro sanità pari a euro 3.529.084.835,00 e riscossioni per euro 3.769.562.421,65. Dal riepilogo generale delle spese, gli impegni ammontano a euro 3.524.062.102,05 ed i pagamenti ammontano a euro 3.709.347.866,76.

L'avvio del bilancio armonizzato (vedi titolo II del D.Lgs. 118/2011) ha reso necessario l'utilizzo di poste tecniche specifiche per la GSA e l'utilizzo

di un conto di tesoreria intestato alla sanità ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 118/2011.

Tuttavia, nonostante la separazione delle gestioni, alcune voci sono gestite in modo unitario nel bilancio (avanzo vincolato di Amministrazione, quote accantonate dell'avanzo di Amministrazione, fondi perenti) e permangono esposte indistintamente sulla gestione ordinaria.

Anche l'inserimento nel perimetro GSA (dal 2012) di spese autonome aggiuntive, finanziate indistintamente da entrate autonome del bilancio regionale, comporta un trasferimento di cassa dalla gestione ordinaria alla GSA a copertura delle stesse secondo le modalità precedentemente descritte.

Quanto sopra spiega la presenza di alcune voci di bilancio che rappresentano poste di collegamento tra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria, rappresentate a pareggio nel bilancio regionale.

Dall'esame dei prospetti A e B sotto riportati si evidenzia il risultato di amministrazione del perimetro sanitario con le voci di collegamento fra la gestione ordinaria e la gestione sanitaria.

Con il metodo A vengono considerati gli accertamenti e gli impegni nonché il saldo accertamenti/impegni delle partite di collegamento tra GSA e gestione ordinaria, mentre con il metodo B vengono considerate le riscossioni e i pagamenti, nonché riscossioni e pagamenti per le poste di collegamento.

METODO A)	
AVANZO INIZIALE	<u>137.338.747</u>
	<u>137.338.747</u>
FPV	5.000.000
ACCERTAMENTI	3.529.084.835
IMPEGNI	3.524.062.102
SALDO ACCERTAMENTI-IMPEGNI PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	-23.584.332
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA (a)	<u>123.777.147</u>
RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI	-10.698.148
ECONOMIE RESIDUI PASSIVI	-177.155
SALDO GESTIONE RESIDUA (b)	<u>-10.520.993</u>
FPV (c)	0
AVANZO FINALE 2019 (c) = (a) + (b) + (c)	<u>113.256.154</u>
QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	<u>113.256.155</u>
SALDO FINANZIARIO NETTO GSA	0

METODO B)	
FONDO CASSA INZIALE 1/1/2019	<u>307.079.824</u>
RISCOSSIONI	3.769.562.422
PAGAMENTI	3.709.347.867
RACCORDO TRA IL CONTO DI TESORERIA GSA E ORDINARIO	-4.000
FONDO CASSA FINALE 31/12/2019	<u>367.290.379</u>
RESIDUI ATTIVI	990.390.025
RESIDUI PASSIVI	1.221.942.639
fpv	
AVANZO FINALE 2019	<u>135.737.765</u>
QUOTA A COPERTURA DEI RESIDUI PERENTI AL 31/12/2019	-48.541.108
QUOTA FONDO DI CASSA GSA DA INTEGRARE PER POSTE DI COLLEGAMENTO TRA GSA E GESTIONE ORDINARIA	26.059.498
AVANZO FINALE 2019 (con poste di collegamento)	<u>113.256.155</u>
QUOTA A DESTINAZIONE VINCOLATA	113.256.155
SALDO FINANZIARIO NETTO GSA	0

Il conto del Tesoriere gestione sanità, quantificato al 31/12/2019 in euro 367.290.378,73, coincide con le risultanze contabili riconciliate al 31/12/2018.

Bilancio d'esercizio della GSA e relazione del terzo certificatore

Il bilancio d'esercizio della Gestione sanitaria accentrata (GSA) è in corso di elaborazione ed adozione ai sensi dell'art. 26 e 31 del D. Lgs. 118/2011.

La relazione del terzo certificatore sul bilancio d'esercizio della GSA 2019 rappresenta attività propedeutica all'adozione ed approvazione del bilancio

d'esercizio della GSA 2019, che sarà inviato al Tavolo di verifica degli Adempimenti della spesa sanitaria regionale presso il MEF.

Verifiche effettuate

Il terzo certificatore ha impostato i controlli previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 118/2011, come schematizzato nel prospetto successivo. In particolare, i controlli posti in essere garantiscono le seguenti verifiche:

- Tenuta della contabilità e dei libri contabili;
- Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale;
- Verifica dei dati di cassa
- Riconciliazione dei crediti dello Stato Patrimoniale della GSA relativi al FS Indistinto e vincolato e i residui attivi della contabilità finanziaria
- Riconciliazione dei crediti/debiti dello Stato Patrimoniale della GSA verso gli Enti del SSR e nei confronti di altri soggetti, per la parte del finanziamento sanitario direttamente gestita, e i residui attivi/passivi della contabilità finanziaria.

CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Normativa di riferimento	Descrizione sintetica della verifica
art. 22 D.Lgs. 118/2011	Tenuta della contabilità e dei libri contabili
	Coerenza dei dati inseriti nei modelli ministeriali con le risultanze della contabilità economico-patrimoniale
	Verifica dei dati di cassa
	Riconciliazione dei dati della GSA con le risultanze del bilancio finanziario

In merito alle verifiche sulla riconciliazione dei dati della gestione accentrata con le risultanze del bilancio finanziario, è opportuno sottolineare come sia ancora mancante un decreto ministeriale che definisca le procedure da utilizzare e i punti di riconciliazione da garantire. Le casistiche applicative del Titolo II del D.Lgs 118/2011 emanate dal Ministero (con DM del 17/9/2012 e ss.mm.ii.) non normano questo tema.

9. SPESA DEL PERSONALE

In coerenza con quanto segnalato dal Collegio, a decorrere dal Bilancio di previsione 2019/2021, annualità 2019, il Consiglio Regionale ha provveduto a stanziare nel proprio bilancio l'onere relativo alla spesa complessiva del personale (trattamento fondamentale e accessorio e relativi oneri), per quanto di sua competenza.

L'Ufficio personale della Giunta regionale elabora i cedolini paga di tutto il personale del comparto e della dirigenza del Consiglio e della Giunta e provvede anche alla predisposizione dei modelli F24 ed al loro successivo versamento. Tuttavia i versamenti fiscali, contributivi e assistenziali continuano ad essere effettuati con F24, utilizzando il solo codice fiscale della Giunta Regionale sulla base della considerazione della correttezza di tale operato in base alla vigente normativa fiscale (art. 23 del DPR n. 600/1973) nonchè del parere di un qualificato studio tributario richiesto dagli Uffici e trasmesso al Collegio con il quale verrebbe confermata la legittimità della modalità operativa adottata.

Il Collegio non condivide tale parere e si riporta interamente alle osservazioni già espresse.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare, nel corso delle proprie verifiche, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Si premette che:

- a) La Giunta ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 20/2001 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico impiego);
- b) Il Consiglio/Assemblea Legislativa ha definito le norme fondamentali riguardanti l'organizzazione del personale nella LR 14/2003 (adottata in attuazione del D.Lgs. 165/2001 TU sul pubblico

impiego).

Il Collegio, riportandosi alla relazione al rendiconto 2016, ricorda che la LR 13/2015 ha individuato le procedure relative al passaggio delle funzioni non fondamentali (e del relativo personale) dalle Province alla Regione in attuazione della Legge 56/2014 (cd. Legge Del Rio). Nell'anno 2018 è stato inoltre attuato il passaggio delle funzioni relative ai Centri per l'impiego ai sensi dei commi 793 - 807 dell'art. 1 della legge 205/2017, attuata poi dalla Regione con decorrenza 1 maggio 2018, acquisendo ulteriori 343 dipendenti dei CPI, di cui 81 a tempo determinato: di questi ultimi sono poi stati stabilizzati 73 unità entro l'anno ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 75/2017 (decreto Madia).

Questo ha comportato un accrescimento della spesa di personale nel 2018 (rispetto a quella degli anni precedenti). Si rileva che tali spese relative al personale trasferito dalle province negli anni 2016 e 2018, compresi gli oneri del trattamento accessorio, non rilevano ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 1, commi 557 e segg. Legge 296/2006.

Giunta: Dirigenza

Nel corso del 2019, a seguito delle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo e funzionale, la Giunta ha ritenuto necessario procedere alla rideterminazione della dotazione organica della dirigenza.

Infatti, stante la necessità di assicurare la piena realizzazione delle politiche governative in materia di "reddito di cittadinanza" e ai fini dell'attuazione dell'art. 1 comma 258 della legge n. 145/2018 e del D.L. n. 4/2019 che prevedono l'assegnazione di risorse finanziarie da destinarsi a tale scopo; con deliberazione n. 870 del 15/07/2019, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno costituire una struttura organizzativa specifica dei Centri per l'Impiego, che consenta di gestire in maniera mirata competenze complesse, armonizzandole nel più ampio sistema regionale del mercato del lavoro, della formazione e delle politiche attive. Da tale

contesto origina anche la previsione di una nuova figura dirigenziale deputata alla direzione della nuova struttura. Il complessivo nuovo assetto scaturente da tale DGR avviene in deroga alle limitazioni vigenti in materia di spesa di personale come puntualmente previsto dalla norma sopra richiamata.

Inoltre, con deliberazione n. 636 del 14/05/2018, la Giunta regionale ha dato attuazione alla legge n. 205 del 27 dicembre 2017 che prevedeva, allo scopo di completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive per il lavoro, il trasferimento alle dipendenze della relativa Regione del personale in servizio presso i centri per l'impiego. Tra il personale trasferito proveniente dalla provincia di Pesaro – Urbino era presente una figura dirigenziale, cui è stato conferito l'incarico di direzione della Posizione di funzione "Enti locali, integrazione e semplificazione dei servizi territoriali", con il compito di completare il transito delle competenze e del patrimonio delle attrezzature dalle province alla Regione, ai sensi della legge n. 56/2014, nonché di integrare i servizi regionali sul territorio, garantendo una puntuale gestione dei rapporti con gli Enti Locali. Il complessivo nuovo assetto scaturente da tale DGR avviene in deroga alle limitazioni vigenti in materia di spesa di personale come puntualmente previsto dalla norma sopra richiamata.

Sempre nell'anno 2018, con deliberazione n. 1333 del 8/10/2018, la Giunta, al fine di potenziare il ruolo della Stazione Unica Appaltante della Regione Marche, in quanto unico soggetto abilitato a svolgere le procedure di affidamento per le categorie merceologiche individuate dalla normativa contenuta nell'art. 9 del D.L. n. 66/2014, ha istituito apposita Posizione di Funzione denominata "Soggetto Aggregatore", con oneri a carico del soggetto aggregatore ex art. 1, comma 512, della L. 208/2015, in deroga ai limiti assunzionali, finanziato con fondi di cui all'art. 9, comma 9, del D.L. 66/2014.

Con la medesima deliberazione, in seguito agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio marchigiano a far data dal 24 agosto 2016, la Giunta regionale, allo scopo di consentire una più equilibrata ripartizione dei carichi lavorativi in capo al dirigente del Servizio Protezione Civile – Soggetto Attuatore Sisma 2016 e di assicurare che lo stesso dirigente sia sempre individuabile ed immediatamente operativo in caso di necessità, ha ritenuto opportuno istituire la Posizione Individuale denominata “Supporto all’attuazione delle funzioni tecniche di Protezione Civile – funzioni vicarie”, a cui vengono attribuite le competenze di supporto al dirigente del Servizio nell’attuazione delle funzioni tecniche di protezione civile.

Infine, il D.L. 189/2016 all’art. 3, comma 1, prevede che le Regioni disciplinino l’articolazione territoriale dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione, nonché la dotazione del personale destinato allo stesso, a seguito di comandi o distacchi da parte delle stesse o di altre Regioni, Province e Comuni interessati, ovvero da parte di altre pubbliche amministrazioni, prevedendo altresì l’assunzione del personale necessario ad assicurare la piena funzionalità dell’USR, con forme contrattuali flessibili. Il medesimo articolo al comma 1 bis stabilisce che gli incarichi dirigenziali conferiti dalle Regioni, per le suddette finalità, non sono computati nei contingenti di cui all’art. 19, commi 5 bis e 6, del D. Lgs n. 165/2001. Alla luce dell’entrata in vigore del D.L. n. 32/2019 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione e seguito di eventi sismici”, la Giunta regionale, con deliberazione n. 1187 del 07/10/2019 ha ritenuto opportuno rivedere l’organizzazione dell’Ufficio Speciale per la ricostruzione, prevedendo l’istituzione un totale di n. 5 strutture dirigenziali, con incremento di una unità rispetto all’attuale situazione. Tali nuove assunzioni legate all’emergenza sismica avvengono in deroga alle limitazioni di spesa, come

affermato dalla norma sopra richiamata (DL 189/2016 art. 3).

Con deliberazione n. 1085 del 16/09/2019, è stato conferito l'incarico per le funzioni di Direttore dell'ASSAM, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 9/1997, in base al quale "il direttore dell'ASSAM è nominato dalla Giunta regionale, per la durata della legislatura regionale, tra i dirigenti della Regione e degli enti da essa dipendenti, tenendo conto del curriculum professionale, della formazione culturale e dei risultati conseguiti nei precedenti incarichi".

Pertanto con deliberazione di Giunta n. 1223 del 14/10/2019 è stata determinata la nuova dotazione organica della dirigenza pari a n. 71 unità, secondo la seguente tabella:

Ricognizione della DOTAZIONE ORGANICA della dirigenza della GIUNTA REGIONALE	n. unità
Strutture dirigenziali di cui alla DGR n. 151/2017	58
Posizioni dirigenziali istituite a seguito del riordino delle funzioni (Legge n. 205/2017 e D.L. n. 4/2019)	2
Posizione dirigenziale per Soggetto Aggregatore (D.L. n. 66/2014)	1
Posizione dirigenziale a supporto Soggetto Attuatore SISMA 2016	1
Ufficio Speciale per la Ricostruzione (D.L. 189/2016)	5
Dirigenti del ruolo regionale in servizio presso altri Enti	4
Nuova dotazione organica dirigenza	71

Il personale dirigente in servizio al 31/12/2019 è articolato come da tabella seguente:

GIUNTA REGIONALE							
Personale Dirigenziale della Giunta regionale							
	Dotazione organica	Personale in servizio presso la Giunta Regionale					
		A tempo indeterminato	A tempo determinato		Comandato		TOT.
			Interni	Esterni	In entrata (+)	In uscita (-)	
2019	71	49	5	5	3	7	55
2018	66	47	3	5	3	4	54
2017	65	43	1	6	6	1	55
2016	96	47	0	4	1	2	50
2015	96	27	11	5	3	2	46

Si precisa che n. 3 dirigenti a tempo determinato esterni sono stati assunti con oneri a carico del soggetto aggregatore ex art. 1 comma 512 della L. 208/2015, in deroga ai limiti assunzionali, finanziato con fondi di cui all'art. 9 comma 9 del D.L. 66/2014.

Nello specifico i n. 7 dirigenti in uscita sono così collocati: n. 2 dirigenti in comando presso strutture amministrative diverse dalla Giunta regionale (Istituto Zooprofilattico e la Presidenza del di supporto del Commissario straordinario di Governo) e n. 2 unità in distacco presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione; n. 3 in servizio presso ASSAM, di cui n. 2 in distacco e n. 1 in comando.

Per quanto riguarda il personale dirigenziale, a fronte di n. 4 cessazioni al 31/12/2018 e n. 10 cessazioni nell'anno 2019, si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 9 dirigenti mediante utilizzo delle graduatorie vigenti, n. 5 unità a tempo determinato, ricorrendo a professionalità interne e esterne ai sensi dell'art 19 commi 5 bis e 6 del D.Lgs n. 165/2001, coma da tabella seguente:

Qualifica	Costo	Capacità assunzionale anno 2019			Assunzioni anno 2019			
		Cessazioni 31/12/2018	Cessazioni 2019	Capacità assunzionale	Utilizzo graduatorie	Costo assunzioni 2019	art 19 comma 6 D. Lgs n 165/2001	art 19 comma 5 bis D. Lgs n 165/2001
Dirigenti	€ 56.378,44	4	10	€ 789.298,16	9	€ 507.405,96	4	1

dove la capacità assunzionale disponibile per l'anno 2019 è pari a € 789.298,16 dovuta dalle cessazioni dell'anno stesso e di quelle verificatesi al 31/12/2018.

Nel corso dell'anno 2019 è stata utilizzata solo una parte di questa capacità a seguito di assunzione in ruolo di n. 9 dirigenti, generando così un residuo di capacità assunzionale pari a € 281.892,2 disponibile per l'anno 2020.

Giunta: Personale del comparto

La dotazione organica della Giunta regionale risulta determinata con

deliberazione n. 773 del 12 giugno 2018 ed è riportata nel prospetto che segue:

Categoria	Tot. Unità senza ANAS	n. unità Centri per l'Impiego		TOT. unità
		Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	
D/3	306	15	0	321
D/1	526	72	9	607
C	491	112	63	666
B/3	261	40	6	307
B/1	125	23	3	151
A	5	0	0	5
Giornalista	6	0	0	6
Totale comparto	1720	262	81	2063

L'attuale dotazione organica teorica della Regione Marche nel numero di 2063 unità è determinata secondo i criteri di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs 165/2001, come modificato dal D.Lgs 75/2017, considerando anche i posti non coperti.

Al 31/12/2019 Il personale del comparto della Giunta regionale è collocato nelle categorie dalla A alla D.

La distribuzione del personale nelle diverse categorie vede la categoria D come la più numerosa secondo la seguente tabella:

Personale di ruolo del comparto con contratto a tempo indeterminato (*)					
Categoria	Dotazione organica	2016	2017	2018	2019
D	928	782	763	859	838
C	666	472	470	631	635
B	458	393	362	423	402
A	5	5	5	4	2
Giornalisti	6	6	6	6	5
Totale	2063	1658	1606	1923	1882

Di cui n. 6 unità di categoria D collocate in aspettativa in quanto destinatarie di incarico dirigenziale ex art. 19, c.6 del D.Lgs n. 165/2001 e n. 5 giornalisti.

Consiglio: Dirigenza

L'attuale assetto organizzativo dell'Assemblea legislativa regionale è stato definito dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 619/117 del 23 gennaio 2018.

L'unico dipartimento è articolato in una Segreteria generale e in tre Servizi: il Servizio "Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti", il Servizio "Risorse umane, finanziarie e strumentali" e il Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia". Gli incarichi dirigenziali dei tre Servizi sono stati conferiti dall'Ufficio di presidenza, rispettivamente alla dott.ssa Maria Rosa Zampa, al dott. Antonio Russi e alla dott.ssa Elisa Moroni con deliberazioni n. 623, n. 624 e n. 625 del 29 gennaio 2018.

Dal 1° maggio 2019 il dirigente dott. Massimo Misiti che, da ultimo, aveva ricoperto l'incarico di Segretario generale dell'Assemblea legislativa regionale è stato collocato in quiescenza e, con decreto n. 4 del 21 maggio 2019 il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale ha nominato, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 14/2003, con decorrenza 21 maggio 2019, la dott.ssa Maria Rosa Zampa quale nuovo Segretario generale dell'Assemblea legislativa.

Al Segretario generale è inoltre attribuita, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 790/169 del 21 maggio 2019, la dirigenza del "Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti" sino alla definizione ad opera dello stesso Ufficio di Presidenza del nuovo assetto organizzativo della struttura amministrativa assembleare.

Nell'ambito del Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali, con decorrenza 1 giugno 2019 è stato conferito al dott. Fabio Stronati l'incarico dirigenziale della Posizione di funzione "Organizzazione e personale" a tempo determinato, ai sensi del comma 5 dell'articolo 7 della legge regionale 14/2003, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 797/170 del 28 maggio 2019.

Non sono intervenute variazioni rispetto alla dotazione organica rappresentata nel 2018: quella della dirigenza resta definita in 10 unità dall'articolo 2 bis della legge regionale n. 14/2003.

Pertanto la consistenza del personale dirigente dell'Assemblea legislativa è di 4 unità, di cui 3 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato:

Maria Rosa Zampa - Segretario generale dell'Assemblea legislativa (Servizio Segreteria dell'Assemblea e delle Commissioni permanenti);

Elisa Moroni - Servizio Supporto agli organismi regionali di garanzia;

Antonio Russi - Servizio Risorse umane, finanziarie e strumentali;

Fabio Stronati - Posizione di funzione Organizzazione e personale (tempo determinato).

Consiglio: Personale del Comparto

Non sono intervenute variazioni rispetto alla dotazione organica rappresentata nel 2018: quella del comparto, in particolare, resta determinata dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 126/2015.

CATEGORIA	DOTAZIONE
A	0
B1	15
B3	38
C	51
D1	22
D3	20
Giornalisti	6
TOTALE	152

La consistenza del personale del comparto appartenente ai ruoli è quella indicata nella seguente tabella.

**Assemblea legislativa - Evoluzione della consistenza del personale
comparto a tempo indeterminato**

Categoria	Dotazione organica	2017	2018	2019
D	42	23,5	23,5	21,5 *
C	51	40	39	39
B	53	42	39	35
A	0	0	0	0
Giornalisti	6	5	3	3
Tot.	152	110,5	104,5	98,5

* N. 1 dipendente di cat. D è collocato in aspettativa in quanto destinatario di incarico dirigenziale a tempo determinato

Personale di diretta collaborazione degli organi politici

Una frazione del personale in servizio a tempo indeterminato è assegnata agli uffici di staff degli organi politici.

Quello assegnato agli organi politici della Giunta ammonta al 31/12/2019 a 14 unità a cui si aggiunge personale esterno con contratto a t.d. o incarichi di lavoro autonomo o distaccato da altri enti, per n. 10 unità. Il personale della Giunta assegnato agli organi politici del Consiglio ammonta al 31/12/2019 a 15 unità a cui si aggiungono quelli direttamente incaricati dal Consiglio regionale.

Come per gli anni precedenti, nel 2019 la spesa di personale assegnato ai gruppi consiliari NON ha concorso al calcolo della spesa del personale rilevante ai fini del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557 *quater*, Legge 296/2006. La stessa è stata configurata come spesa di funzionamento dei gruppi di cui all'art. 11, comma 6, L.R. 31/2009. Tuttavia anche considerando tale spesa i predetti limiti sia generali e sia riferiti espressamente ai tempi determinati (art. 28 comma 9 D.L. 78/10) risulterebbero ugualmente rispettati come risulta dalla tabella prevista al paragrafo "art 9, comma 28, D.L. 78/2010".

In merito a specifici vincoli imposti dalle vigenti normative si espone quanto segue.

Verifica del contenimento delle spese di personale

L'art. 1 comma 557-*quater* Legge 296/2006 afferma che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione**".*

Con nota 73024 del 16/09/2014 Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, R.G.S., Isp. Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni – ufficio V, ha chiarito che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione"*, quindi con riferimento agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e che *"considerato che, a seguito del passaggio al principio della competenza finanziaria potenziata, per gli enti in sperimentazione nel 2012, l'importo complessivo degli impegni del 2012 potrebbe non costituire una base corretta per calcolare il valore medio del triennio ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale, si ritiene che tali enti, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90/2014, possano fare riferimento, invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013"*.

Per la Regione Marche, a partire dal 2014, il limite è costituito dalla media del triennio 2011/2013 che è pari ad euro 61.837.852,33: detto valore emerge dai documenti contenuti nel giudizio di parifica 2015 Corte Conti dove viene precisato che la spesa di euro 66.103.500,00 deve essere

ricondata al valore più basso sopra indicato.

	2011	2012	2013	media triennio 2011/2013	2018	2018 senza province	2019	2019 senza province
tabella 12 conto annuale	33.258.792,00	32.807.989,00	32.458.025,00	32.841.602,00	47.106.262,00	31.798.884,68	49.904.566,00	31.733.864,00
tabella 13 conto annuale	12.493.053,00	11.524.333,00	10.304.795,00	11.440.727,00	13.773.557,00	11.344.036,05	17.113.628,00	11.995.586,00
tabella 14 conto annuale	18.782.323,00	17.084.385,00	16.799.862,00	17.555.523,33	20.386.852,79	12.040.523,79	24.619.379,80	15.739.297,94
Totale spesa	64.534.168,00	61.416.707,00	59.562.682,00	61.837.852,33	81.266.671,79	55.183.444,52	91.637.573,80	59.468.747,94

(*) NOTA

tabelle 12 e 13:

- arretrati anni precedenti
- collaboratori a tempo determinato

tabella 14:

- formazione del personale
- benessere del personale
- coperture assicurative
- incarichi libero professionali/studio/ricerca/consulenza
- contratti per resa servizi/adempimenti obbligatori per legge
- altre spese
- indennità di missione e trasferimento

La spesa di personale riferita al personale delle Province trasferito non rileva ai fini del limite di cui al comma 557 e segg. Legge 296/2006.

Di seguito la verifica del rispetto del limite per l'annualità 2019: la spesa 2019 di euro 63.056.596 è al di sotto del limite di legge.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Conto annuale 2019
Spese macroaggregato 101	47.805.466	69.628.533
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	4.065.749	5.682.846
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV 2016)		
Altre spese: Spese macroaggregato 104		
Altre spese: Spese macroaggregato 109		
Altre spese: tabella 14	18.873.177	22.880.203
Totale spese di personale (A)	70.744.392	98.191.582
(-) Componenti escluse	- 4.640.892	- 2.966.160

(-) Costi personale ex province	-	-	32.168.826
Totale componenti escluse (B)	-	4.640.892	- 35.134.986
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		66.103.500	63.056.596
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)			

	2016	2016 senza province	2017	2017 senza province	2018	2018 senza province	2019 (non presentato)	2019 senza province (non presentato)
tabella 12	43.076.655	33.946.129	44.789.066	32.902.345	49.556.216	34.060.570	51.714.609	33.543.907
tabella 13	10.859.860	9.832.690	13.573.051	11.351.916	14.472.840	12.040.493	17.913.924	12.795.882
tabella 14	20.378.912	16.593.927	22.263.991	17.019.760	21.908.871	13.562.542	25.596.889	16.716.807
Totale spesa	74.315.427	60.372.746	80.626.108	61.274.021	85.937.927	59.663.605	95.225.422	63.056.596

Il rispetto del limite è stato calcolato anche sulla base di altri criteri. In base ai criteri di cui al documento 11/116/CR05/C1 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 13/10/11 la spesa 2016 è stata di euro 56.861.995 (escluso il personale trasferito dalle province); quella 2017 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 57.734.930; quella 2018 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 55.183.445; quella 2019 (escluso il personale trasferito dalle province) è stata pari ad euro 59.468.748, come da prospetto che segue.

	2015	2016	2016 senza province	2017	2017 senza province	2018	2018 senza province	2019	2019 senza province
tabella 12	32.330.654	40.826.102	31.695.576	42.419.629	30.532.908	47.106.262	31.798.885	49.904.566	31.733.864
tabella 13	10.342.800	10.554.837	9.527.667	13.531.357	11.310.222	13.773.557	11.344.036	17.113.628	11.995.586
tabella 14	16.002.488	19.423.737	15.638.752	21.136.031	15.891.800	20.386.853	12.040.524	24.619.380	15.739.298
Totale spesa	58.675.942	70.804.676	56.861.995	77.087.017	57.734.930	81.266.672	55.183.445	91.637.574	59.468.748

Verifica dei vincoli in materia di lavoro flessibile

Art. 9, comma 28, Decreto Legge 78/2010

Il limite di spesa per lavoro flessibile è rappresentato dalla spesa 2009 di euro 3.144.047,74 ridotta del 50%: detta riduzione potrebbe non operare in quanto la Regione è in regola con l'obbligo di riduzione delle spese del personale di cui ai commi 557 e seguenti della L 296/2006.

Se nel calcolo di detta spesa fosse inserita anche la spesa per il personale assegnato ai gruppi consiliari (anche in considerazione della Sentenza di Corte Costituzionale 289/2013), la spesa 2009 sarebbe pari ad euro 3.619.204,51 (vedi conteggio Delibera Corte Conti parifica esercizio 2015).

La Tabella di seguito indicata è comprensiva delle spese del personale con contratti flessibili (tra cui il personale assegnato alle segreterie politiche) ed evidenzia il confronto tra l'importo 2009 e quello 2019. Per quest'ultima annualità viene data evidenza del rispetto del limite.

SPESA 2009	
TD al netto quota UE o FAS	2.071.123,79
TD politici	426.115,32
COCOCO politiche	183.091,00
COCOCO funzionali	138.910,82
Esterni Assemblea legislativa	324.806,81
Esterni gruppi consiliari	475.156,77
Totale spesa 2009	3.619.204,51
LIMITE DI SPESA	1.809.602,26
SPESA 2019	
TD al netto quota UE o FSC	260.885,38
TD personale Centri per l'impiego	-149.057,70
TD politici	130.247,50
Portavoce a TD	76.857,23
COCOCO politiche	236.334,38
COCOCO funzionali	24.375,97
Esterni Assemblea legislativa	106.689,37
Esterni gruppi consiliari	858.290,91
COCOCO assemblea leg.va	47.734,80
COCOCO gruppi assemblea leg.va	2.354,90
Totale spesa 2019	1.594.712,74

Verifica del rispetto del contenimento di alcune spese

Art. 6, commi 7, 12 e 13 D.L. 78/2010

Il Collegio ha verificato la riduzione delle spese rispetto al dato 2009: si tratta delle spese per studi e consulenze (80% impegni 2009), Missioni (50% 2009) e Formazione (esclusa quella obbligatoria) che non può superare 50% 2009.

	Impegno 2009	% riduzione	Limite	Impegno 2019
Studi e consulenze	33.986,00	80%	6.797,00	6.000,00
Missioni	958.929,00	50%	479.465,50	480.325,00
Formazione	556.220,00	50%	278.110,00	269.005,00
TOTALE	1.549.135,00		764.372,00	755.330,00

Verifica dei vincoli in materia di trattamento massimo

Art. 13, comma 1, Legge 66/2014

E' fissata in euro 240.000 al lordo dei contributi previdenziali, assistenziali ed oneri fiscali a carico del dipendente il limite degli emolumenti e retribuzione percepibili nell'ambito dei rapporti di lavoro dipendente /autonomo con pubbliche amministrazioni.

Gli Uffici hanno comunicato che nessun dipendente regionale percepisce importi pari o superiori a euro 240.000.

Contrattazione integrativa

Il Collegio ha espresso in data 17/12/2019 il proprio parere in merito alla contrattazione integrativa 2019 sia del personale del comparto che della dirigenza.

In merito alla dirigenza le risorse del Fondo ammontavano ad euro 3.846.346,04.

	Fondo 2016	Fondo 2019
Risorse fisse	2.618.271,54	3.312.722,17
Risorse variabili	217.379,44	572.868,52

Riduzione per supero vincolo fondo 2016	-	- 39.244,65
Totale Fondo	2.835.650,98	3.846.346,04
Risorse non soggette al vincolo	- 214.046,42	- 1.224.741,48
Totale Fondo per vincolo	2.621.604,56	2.621.604,56

Destinazioni non contrattate	3.005.870,78
Destinazioni contrattate	840.475,26
Destinazioni da regolare	-
Totale destinazioni	3.846.346,04

In merito al personale del comparto le risorse del Fondo ammontano ad euro 11.483.519,65.

	Fondo 2016	Fondo 2019
Risorse fisse	8.091.140,46	11.035.694,94
Risorse variabili	191.376,64	732.242,75
Riduzione per supero vincolo fondo 2016	-	- 284.418,03
Totale Fondo	8.282.517,10	11.483.519,65
Risorse non soggette al vincolo	- 188.586,23	-3.389.588,78
Totale Fondo per vincolo	8.093.930,87	8.093.930,87

Destinazioni non contrattate	4.672.975,09
Destinazioni contrattate	7.637.521,13
Destinazioni da regolare	-
Totale destinazioni	12.310.496,22

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria e con i vincoli di bilancio.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Si riassumono le seguenti partecipazioni:

lettera a) – enti pubblici

- n. 6 enti pubblici (enti, agenzie)
- n. 3 enti parco
- n. 1 agenzia sanitaria
- n. 4 aziende ospedaliere

lettera b) – partecipazioni societarie dirette, anche minoritarie

- n. 3 società per azioni
- n. 5 società a responsabilità limitata (di cui 3 in liquidazione)

lettera c) - enti di diritto privato

- n. 4 enti di diritto privato

Con particolare riferimento alle società partecipate in via diretta e indiretta dalla Regione, si riporta di seguito la situazione al 31/12/19.

- SVIM SRL - Sviluppo Marche SRL 100,00%

Società partecipate indirettamente attraverso SVIM SRL:

- COSMOB SPA 24,46%
- MECCANO SPA 30,00%
- INTERPORTO MARCHE SPA 62,72%
- AERDORICA SPA 8,46%

Società partecipate indirettamente attraverso AERDORICA SPA:

- INTERPORTO MARCHE SPA 0,42%
- HESIS SRL 19,00%
- RAFFAELLO SRL in liquidazione 100,00%
- CONVENTION BUREAU
- TERRE DUCALI SCRL 3,81%
- TICAS SRL 1,79%
- IRMA SRL in liquidazione 100,00%
- QUADRILATERO MARCHE UMBRIA SPA 2,86%

- Centro Agro Alimentare Piceno SPA	33,87%
- Centro Agro Alimentare di Macerata SRL in liquidazione	32,79%
- Centro di Ecologia e Climatologia Osservatorio Geofisico Sperimentale scarl in liquidazione	20,00%
- TASK SRL	0,57%

Con DGR 178 del 18/02/2019 la Giunta regionale ha proceduto a modificare parzialmente la propria precedente deliberazione n. 31/2017 e ss.mm.ii "Istituzione delle Posizioni dirigenziali e di funzione nell'ambito della Segreteria generale e dei Servizi", trasferendo alla competenza riservata al Segretario Generale la materia relativa a "Indirizzo, vigilanza e controllo sulle società partecipate e aiuti di stato", già attribuita alla P.F. "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" e rinominando la stessa P.F. in "Controlli di secondo livello e auditing".

La Segreteria Generale³, competente sull'applicazione del Testo Unico D.Lgs.175/2016 ai sensi della DGR n. 178 del 18/02/2019 ha predisposto la relazione annuale sulle partecipate di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016 effettuando un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e indirette. Tal relazione è stata approvata in data

³ In data 03/09/2018 la Giunta regionale con la DGR 1160, seguito del collocamento a riposo del dirigente della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate", ha affidato ad interim tale incarico al Segretario Generale della Regione Marche. Successivamente con DGR 1333 del 08/10/2018 la titolarità della suddetta PF è stata conferita direttamente al Segretario Generale.

Con DGR 178 del 18/02/2019 si è proceduto ad una riorganizzazione della PF "Controlli di secondo livello, auditing e società partecipate" modificandone la declaratoria e rinominandola PF "Controlli di secondo livello e auditing". Alla nuova PF sono state affidate le funzioni di Audit per i fondi FES e FESR oltre che i controlli di primo livello in Agricoltura mentre le funzioni relative agli aiuti di stato e partecipate sono state affidate direttamente al Segretario Generale.

16/12/2019 con DGR 1590 "D.lgs. 175/2016 e smi - art. 20 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche - Ricognizione 2018".

Si sottolinea che già nel 2018, dove è stato possibile con il raggiungimento della maggioranza qualificata richiesta, si è proceduto alla liquidazione della società (Centro Agroalimentare di Macerata in data 26/07/2018) mentre per quanto riguarda il Centro di Ecologia e Climatologia di Macerata esso è stato posto in liquidazione in data 10/09/2019.

Per il Centro Agroalimentare del Piceno e per la Società Regionale di Garanzia si rinvia alla tabella sottostante

Si rileva che in base ai parametri evidenziati nella sentenza della Corte dei Conti, SS.UU. in sede giurisdizionale n. 25/2019, una società è qualificabile come in controllo pubblico, allorché da norme di legge o di statuto ovvero da accordi parasociali, si rilevi la facoltà delle amministrazioni partecipanti di incidere sulle decisioni strategiche e finanziarie della società in modo determinante.

Tale ipotesi, per la Regione Marche, si verifica solo nei confronti delle società SVIM srl ed Interporto spa. Relativamente alla società TASK srl, si ricorda che la Provincia di Macera detiene oltre il 56% delle quote, ma è presente un patto parasociale/Convenzione che disciplina il controllo analogo.

Società a partecipazione diretta della Regione

Denominazione e società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazione	Note
Svim srl	<ul style="list-style-type: none"> DGR 987 del 07/08/2019 "Approvazione gli indirizzi e gli obiettivi strategici per la SVIM srl per il triennio 2020-2022", trasmesso alla società con nota del 09/08/2019; DGR 988 del 07/08/2019 "Approvazione 	100,00	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 - art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016 In data 29/11/2019 è stato verificato che la Regione

	Piano piano triennale 2019-2021” trasmessa alla società con nota del 09/08/2019; <ul style="list-style-type: none"> DGR 491 del 27/04/2020 “L.R. n. 6/2017 – Approvazione piano triennale 2020-2022 delle attività della società in house Sviluppo Marche srl (SVIM)” 		Marche risulta iscritta nell’elenco amministrazioni per affidamenti http://dati.anticorruzione.it/#/inhouse
Aerdorica spa	<ul style="list-style-type: none"> In data 22/02/2019 la Commissione europea con decisione C(2019) 1421 ha autorizzato un aiuto alla ristrutturazione per € 25.050.000,00; In data 29/07/2019 la società è passata al controllo privato con oltre il 91,54% delle quote a seguito dell’aumento di capitale In data 5/8/2019 Aerdorica spa ha rimborsato la Regione dell’aiuto al salvataggio di € 7.280.000,00. 	8,41	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016.
Quadrilatero	Tale società costituisce, per gli enti coinvolti (Stato, Regioni ed enti locali), lo strumento operativo per la realizzazione dell’asse viario che collega i territori delle due Regioni, per cui non è oggetto di nessuna liquidazione o cessione.	2,86	Ex art. 4 c. 2 lett. b D.lgs. 175/2016 Il socio di controllo della Quadrilatero non è più l’ANAS ma, a seguito dell’integrazione dell’ANAS con le Ferrovie dello Stato Italiano spa, ma la Holding “Ferrovie dello Stato Italiano spa, per cui la Quadrilatero non è più a controllata pubblica ma è divenuta una società partecipata da una società in controllo pubblico quotata – ex art. 2 del D.lgs. 175/2016 ⁴
Task srl	Quota acquisita con la DGR n. 184 del 19/02/2018 concernente “Acquisizione della quota dello 0.57% della società TASK srl e conseguenti determinazioni. Revoca precedenti deliberazioni n. 1451 del 4/12/2017 e n. 1510 del 18/12/2017”.	0,57	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 – art. 4 c. 2 lett. d D.lgs. 175/2016, come modificato con l’art. 25, l.r. 4 dicembre 2017, n. 34
Centro Agroalimentare e del Piceno	I punti più salienti avvenuti nel corso del 2019 relativamente alla dismissione delle quote: <ul style="list-style-type: none"> La Regione Marche con nota del 24/06/2019 ha riaffermato la propria volontà di procedere alla di dismissione delle quote così come già affermato nel 2016 e ha richiesto al consiglio di amministrazione di comunicare il valore di liquidazione delle azioni della Regione e di attivare le procedure previste dal D.lgs. 175/2016 artt. 10 e 24 c. 5 Un sollecito è stato inviato in data 18/07/2019. La Giunta Regionale con la DGR 1179 del 03/10/2019 ha dato mandato al Dirigente del Servizio Avvocatura regionale e attività normativa per esperire azione di responsabilità nei confronti degli amministratori attuali e passati del Centro Agro-Alimentare Piceno - Società per Azioni 	33,87	E’ stata attivata la procedura ex art. 24 c.5 del D.lgs. 175/2016 sulla liquidazione delle quote della Regione Marche secondo le procedure previste dagli art. 2437 ter e quater del c.c. Si ricorda che la Regione Marche ricade nell’art. 24 c.5 del D.lgs. 175/2016.

⁴ Nota della Quadrilatero Marche Umbria spa del 05/05/2020 ns. ID 0454653

	<p>ed ogni altra azione comunque necessaria per la tutela dei diritti dell'amministrazione regionale nei confronti della società e dei suoi amministratori attuali e passati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • In data 17/10/2019 il CAAP ha inviato una nota con la quantificazione del valore delle azioni ex art. 2437 ter e la comunicazione dell'avvio delle procedure di recesso ex art. 2437 quater. • In data 06/12/2019 la Regione ha inviato al Presidente del Consiglio di Amministrazione del CAAP una richiesta per conoscere lo stato di attuazione del procedimento di cui alla nota del CAAP del 17/10/2019 e a cui il CAAP ha dato risposto con propria nota del 18/12/2019 (protocollo Regione Marche del 19/12/2019) con la comunicazione della convocazione dell'assemblea dei soci che è stata poi annullata con nota del CCAP del 13/01/2020. • In data 10/12/2019 è stata inviata dalla Regione Marche una PEC per la messa in mora del CAAP per il rispetto della procedura ex art. 2437 quater del cc. • In data 23/12/2019 il Consiglio Regionale approva l'odg n. 149 in cui si impegna la Giunta a "porre in essere ogni iniziativa utile affinché la messa in mora richiamata in premessa sia sospesa e sia aperto un confronto tra il CdA e l'assemblea dei soci per una soluzione diversa dal recesso". • In data 15/01/2020 è stata inviata una PEC dal parte del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del CAAP con la richiesta ai soci pubblici di confermare o meno la volontà dell'amministrazione di sospendere la procedura di liquidazione della partecipata ex art. 2437 e seguenti del CC. L'amministrazione regionale con nota del 18/02/2020 ha confermato la sua decisione di procedere al recesso dalla società e alla richiesta di liquidazione delle proprie quote. 		
Centro Agroalimentar e di Macerata	E' stato messo in liquidazione in data 26/07/2019	32,79	Si ricorda che la Regione Marche ricade nell'art. 24 c.5 del D.lgs. 175/2016.
Centro di ecologia e climatologia	E' stato messo in liquidazione in data 10/09/2019	20,00	Si ricorda che la Regione Marche ricade nell'art. 24 c.5 del D.lgs. 175/2016.

Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite la SVIM srl,

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazioni	Note
COSMOB spa	La società svolge attività di ricerca tecnologica, di trasferimento delle innovazioni e di sperimentazione su materie prime, di promozione e di sviluppo delle aziende	24,46	Dichiarata strategica dall'art.7 L.R. 2/2018 che modifica la L.R. 20/2003 Si menziona inoltre che sulla

	mobiliere delle marchigiane, di formazione professionale e manageriale.		base della sentenza della Corte dei Conti sez. giurisdizionale n. 25/2019 la società non è a controllo pubblico in quanto tra i soci pubblici non vi è alcun patto parasociale
Meccano spa	La società svolge attività di ricerca e sviluppo, di trasferimento tecnologico verso le imprese, di monitoraggio e di esecuzione di indagini su strutture e materiali in situ ed in laboratorio; corsi di formazione tecnica e manageriale e selezione del personale.	30,00	Dichiarata strategica dall'art.7L.R. 2/2018 che modifica la L.R. 20/2003 La maggioranza delle azioni (il 54%) è detenuto da privati e inoltre si menziona che sulla base della sentenza della Corte dei Conti sez. giurisdizionale n. 25/2019 la società non è a controllo pubblico in quanto tra i soci pubblici non vi è alcun patto parasociale
Interporto Marche spa	<p>In data 24.06.2019 l'assemblea dei soci di Interporto spa ha approvato le linee guida del Piano di Risanamento e di Ristrutturazione Aziendale demandando la redazione della stesura definitiva del Piano ad una successiva assemblea.</p> <p>Nel corso dell'Assemblea dei soci del 10/09/2019 non è stato approvato il sopracitato Piano di risanamento e si è proceduto al rinnovo dei componenti il consiglio di amministrazione a cui è stato affidato il compito di predisporre un nuovo Piano di risanamento da portare in assemblea.</p> <p>Il Piano di risanamento, le cui linee guida sono state approvate dal consiglio di amministrazione nel dicembre 2019, è in corso di definizione e sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea prima della fine dell'anno 2020.</p> <p>Il succitato Piano di risanamento sarà predisposto nel rispetto sia dell'art. 14 c. 4 D.lgs. 175/2016 sia da quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea (2014/C 249/01) "Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà".</p> <p>In data 24/02/2020 la Giunta regionale ha approvato la deliberazione n. 225 "LR 30/12/2019 n. 42 - Determinazione per la comunicazione alla Commissione europea per la partecipazione all'aumento di capitale alla società Interporto" in cui si prefigura il percorso per la richiesta per l'autorizzazione alla Commissione europea per l'aumento di capitale, vincolando quest'ultimo sia all'approvazione del piano di ristrutturazione sia alla decisione positiva della Commissione.</p>	62,72	Dichiarata strategica dalla L.R. 33/2014 - art. 4 c. 2 lett. d D.lgs 175/2016
SRGM	La società svolge l'attività di garanzia collettiva	3,02	La quota è stata liquidata con

S.Coop.p.A	dei fidi, così come disciplinata dalla legge		il bilancio 2018 il 25/06/2019 dalla società UNICO ⁵ con bonifico in quanto, come da Statuto della società la liquidazione delle quote è stata effettuata secondo le norme di legge con il bilancio 2018 approvato nel corso del 2019
------------	--	--	--

Società a partecipazione indiretta della Regione Marche, tramite Aerdorica spa*,

Denominazione società	Informazioni ed osservazioni	% di partecipazioni	Note
Hesis srl	La società svolge funzioni di promozione e di valorizzazione del territorio marchigiano, in special modo delle sue bellezze naturali, culturali storiche, archeologiche, paesaggistiche	19,00	
Ticas srl	La società si occupa della Gestione e della conduzione, diretta o indiretta, di scuole di addestramento al volo e di manutenzione di aeromobili	1,79	
Convention Bureau Terre Ducali	La società si occupa di promozione e sviluppo del turismo congressuale e d'affari	3,81	
Interporto Marche spa	La società svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione dell'Interporto delle Marche	0,42	

* La partecipazione della Regione nella società Aerdorica, dal mese di luglio 2019, si è ridotta al 8,46 % con conseguente ripercussione sugli adempimenti, per il venir meno del regime del controllo pubblico.

In merito alla società **Aerdorica Spa** il Collegio ritiene utile riepilogare per sommi capi alcune vicende legate alla complessa vicenda societaria.

Il 2019 relativamente ad Aerdorica è stato caratterizzato dall'individuazione del socio privato e dall'autorizzazione da parte della Commissione europea all'aiuto di oltre 25 milioni per la ristrutturazione. Questi in sintesi i principali eventi relativi a quanto sopradetto.

In data 11/01/2019 la Commissione di gara per l'individuazione del socio privato in Aerdorica spa ha concluso i lavori iniziati il 07/01/2019 indicando nella società Njord Adreanna srl di Milano la società risultata

⁵ In data 08/03/2019 l'Assemblea dei soci della Società Regionale di Garanzia Marche (SRGM) ha deliberato il cambio del nome della Società in UNI.CO

idonea a ricoprire tale ruolo. Tale decisione è stata ratificata dall'Assemblea dei soci in data 28/01/2019⁶.

Sono seguiti aggiuntivi scambi d'informazione con la Commissione europea che richiedeva ulteriore documentazione relativa agli impegni che la ditta, individuata tramite bando di gara, doveva assumere l'allineamento dei dati tra il piano industriale presentato da Aerdorica a suo tempo (dicembre 2018) e la proposta tecnica presentata dalla società Njord Adreanna.

In data 20/02/2019 la Commissione europea ha adottato la decisione favorevole alla concessione dell'aiuto per la ristrutturazione ad Aerdorica (Decisione C(2019)1421 su <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2019:200:FULL&from=IT>). La decisione è stata trasmessa via PEC ad Aerdorica spa e ai Commissari giudiziari in data 28/02/2019. La suddetta decisione è stata pubblicata sul sito della Direzione Generale della Concorrenza in data 08/04/2019. La stessa Commissione riconosce che il piano di ristrutturazione presentato da Aerdorica spa "è in grado di ripristinare la redditività a lungo termine di Aerdorica".

In data 29/04/2019 si è tenuta l'assemblea dei soci di Aerdorica spa per la ratifica della chiusura delle operazioni sul capitale sociale relative agli anni 2013 e 2017 e la nomina del nuovo Amministratore Unico a seguito delle dimissioni della dott.ssa Massei da tale carica. In tale occasione l'Assemblea ha nominato il dott. Carmine Bassetti nuovo Amministratore Unico della società.

In data 10/05/2019 si è tenuta l'udienza di verifica dei voti che ha confermato l'avvenuto raggiungimento delle maggioranze richieste dall'art. 177, I comma, della Legge Fallimentare e il giudice delegato Dott.ssa Mantovani ha dato mandato ai Commissari Giudiziali di formulare ai creditori la richiesta documentale ai fini della formazione dell'elenco

⁶ In data 28/01/2019 adozione da parte della Giunta della deliberazione n. 87 in cui si esprime il nulla osta all'ingresso del

delle passività fissando al 13 giugno 2019 la data per l'omologazione della procedura. In tale data c'è stato l'accoglimento della proposta presentata dai commissari giudiziari contenente

- la suddivisione dei creditori in classi secondo posizione giuridica ed interessi economici omogenei;
- trattamenti differenziati tra i creditori appartenenti a classi diverse; tuttavia, il trattamento stabilito per ciascuna classe non può avere l'effetto di alterare l'ordine delle cause legittime di prelazione;
- la ristrutturazione dei debiti e la soddisfazione dei crediti attraverso qualsiasi forma: oltre al più consueto pagamento in percentuale e/o dilazionato (concordato misto), si può prevedere una serie aperta di operazioni, comprese la cessione dei beni, l'attribuzione di azioni, quote, obbligazioni anche convertibili o altri strumenti finanziari e titoli di debito.

Nella Camera di Consiglio del 5 luglio 2019, il Tribunale di Ancona ha omologato il concordato preventivo proposto da Aerdorica SpA (Ordinanza n. cronol. 4639/2019 del 08/07/2019 RG n. 3556/2019).

Con Delibera di Giunta Regionale n. 901 del 22/07/2019, integrata dalla delibera di Giunta Regionale 904 del 29/7/2019, si è deliberato:

- di approvare l'adesione all'aumento di capitale di € 25.050.000,00 in favore di Aerdorica spa e
- di approvare, secondo il piano concordatario, un ulteriore aumento di capitale di € 15.000.000,00 da offrirsi in sottoscrizione in via esclusiva alla società "Njord Adreanna s.r.l.", in qualità di aggiudicataria del bando di gara.

Gli aumenti di capitale previsti nella citata DGR 901/2019 sono avvenuti nel corso dell'assemblea straordinaria dei soci del 29/07/2019.

nuovo socio privato Njord Adreanna e delega per rappresentante Regione all'assemblea del 28/01/2019

L'aumento di capitale di 25,05 Mil Euro è stato liquidato con decreto Regione Marche n. 135/ITE del 26/7/2019; il pagamento è avvenuto in data 29/7/2019.

Sulla base dell'evoluzione avvenuta nel capitale la società Nijord Adreanna srl ha il 91,54% del capitale sociale della società Aerdorica spa mentre la Regione Marche ha una quota pari al 8,46%.

La società ha proceduto alla modifica dello statuto per adeguarlo alla nuova realtà sociale.

In data 5/8/2019 Aerdorica spa ha rimborsato alla Regione Marche l'aiuto al salvataggio di € 7.280.000,00 già indicato quale debito nella riconciliazione crediti/debiti al 31/12/2018.

Flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione

Il Collegio prende atto del seguente andamento dei flussi di spesa verso nei confronti delle società partecipate dalla Regione (2016, 2017, 2018 e 2019 dirette + indirette).

FLUSSI IN USCITA (IMPEGNI)	2016	2017	2018	2019
PER CONTRATTI DI SERVIZIO	2.707.498,59	1.464.395,32	3.190.449,53	1.722.729,95
PER TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO	459.276,61	105.857,00	58.198,70	136.204,16
PER TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	-		12.733.261,26	6.473.480,20
PER COPERTURA DI DISAVANZI O PERDITE	-			
PER ACQUISIZIONE DI CAPITALE	-	7.264.930,63	15.069,37	
PER AUMENTI DI CAPITALE NON PER PERDITE	6.000.000,00			25.050.000,00
TOTALE	9.166.775,20	8.835.182,95	15.996.978,86	33.382.414,31

Riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Il Collegio dei Revisori ha effettuato la verifica dell'informativa riportata nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2019 riguardante la riconciliazione dei crediti e dei debiti reciproci dell'Ente con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di poter dare riscontro, nell'ambito del presente parere, degli esiti della verifica dei suddetti crediti e debiti reciproci, anche in relazione agli obblighi di tale informativa nella relazione sulla gestione.

Ai fini della individuazione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate si è fatto riferimento alle definizioni di cui agli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinques del D.lgs. 118/2011.

Si è proceduto quindi alla riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie dei soggetti compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Marche. Inoltre anche con la società Aerdorica spa e Quadrilatero spa, partecipate in via diretta dalla Regione, anche se alla luce della ridotta percentuale di partecipazione non risultano comprese nel GAP.

- Quadrilatero spa
- Aerdorica spa
- Interporto Marche spa
- Centro agroalimentare di Macerata srl in liquidazione
- Centro Agroalimentare Piceno spa
- Centro di ecologia e climatologia scarl in liquidazione
- IRMA srl in liquidazione
- SVIM srl
- COSMOB spa
- Meccano spa
- Raffaello srl in liquidazione
- TASK srl
- ERDIS Marche - Ente per il diritto allo studio delle Marche

- ERAP MARCHE - Ente Regionale per l’Abitazione Pubblica nelle Marche
- ARPAM - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche
- ASSAM - Agenzia per i Servizi nel settore Agroalimentare delle Marche
- ARS - Agenzia Sanitaria Regionale
- Ente parco regionale del Conero
- Ente parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello
- Ente parco regionale Monte S. Bartolo
- Parco dello zolfo delle Marche
- AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali
- ISTAO - Istituto Adriano Olivetti
- FMC - Fondazione Marche Cultura
- FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Quasi tutti i soggetti hanno comunicato i dati circa le posizioni debitorie e creditorie con l’asseverazione da parte dell’organo revisore: alla data odierna, IRMA Spa ed SVIM Spa non hanno ancora prodotto l’asseverazione da parte dei rispettivi organi di revisione.

La legge istitutiva dell’ARS non prevede per l’Agenzia Regionale Sanitaria la presenza dell’Organo di Revisione.

Viene di seguito fornito il quadro analitico dei rapporti di credito e debito reciproci rispetto ai singoli enti e società.

La Regione Marche, con la nota del Servizio Risorse finanziarie e bilancio prot. n. 1416423 del 28/11/2019, inviata via PEC, ha richiesto ai soggetti interessati la comunicazione delle posizioni creditorie e debitorie nei suoi confronti alla data del 31/12/2019, asseverate dai rispettivi organi di revisione. L’invio della comunicazione è stato ulteriormente sollecitato per email nonché nell’ambito dei numerosi contatti per le vie brevi con gli amministratori e i responsabili dell’area finanziaria dei soggetti interessati.

Le società controllate e partecipate

Quadrilatero spa

La società ha comunicato la posizione creditoria nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0090152 del 23/01/2020 del Responsabile Controllo Finanza e Bilancio della società. Nella nota veniva comunicato che l'asseverazione da parte della Società di Revisione sarebbe avvenuta dopo l'approvazione da parte del CDA del bilancio d'esercizio e successivamente trasmessa. In data 18/05/2020 è stata acquisita al protocollo n. 0499056 l'asseverazione da parte della società di revisione.

Tale posizione trova riscontro con le risultanze della contabilità regionale come riepilogato nella seguente tabella.

DATI COMUNICATI DALLA SOCIETA' QUADRILATERO MARCHE - UMBRIA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO QUADRILATERO	IMPEGNI REGIONE	NOTE
REALIZZAZIONE DELL'APQ VIABILITA' STRADALE - 3° ACCORDO INTEGRATIVO DEL 21/12/2005 PEDEMONTANA FABRIANO MUCCIA - REALIZZAZIONE TRATTO FABRIANO MATELICA	1.100.033,30	1.100.033,30	Impegno 9063 del 06/12/2019 di euro 1.857.919,99 assunto con DDPF_ITE 246 del 09/12/2019 - pagato euro 350.534,48 con mandato 33283 del 12/12/2019 - disponibilità euro 1.507.385,51 - conservato come residuo 2019 euro 1.100.033,30 - reimputato al 2020 euro 407.352,21 - capitolo 2100520075 - pagato con mandato 3884 del 26/03/2020

Aerdorica spa

Nel corso del 2019 è stata incassata dalla Regione, con ordinativo n. 7520 del 07/08/2019, la somma di euro 7.280.000,00 a valere sull'accertamento n. 192/2019.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0468542 del 07/05/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dalla Società di Revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Interporto Marche spa

Nel corso del 2019, con Decreto della Dirigente della PF Trasporto pubblico locale, logistica e mobilità n. 1202 del 5/12/2019, è stato impegnato e liquidato ad Interporto l'importo di euro 130.006,68 relativo a spese per rimborso spese di liquidazione Ce.M.I.M anticipate dalla società, che in sede di riconciliazione al 31/12/2018 era stato accantonato al fondo passività potenziali.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0454780 del 5/05/2020 e, successivamente, con nota acquisita al protocollo n. 0463786 del 6/05/2020 i dati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Le posizioni di credito e debito reciproche sono riportate nelle tabelle sottostanti.

Crediti

La società ha comunicato un credito di euro 442.851,37 quale rimborso delle spese anticipate per le vicende connesse alla liquidazione di CEMIM spa. Nelle more dell'istruttoria che definisca l'effettiva sussistenza del debito e la sua eventuale quantificazione la Regione ha effettuato prudenziale accantonamento al fondo passività potenziali.

DATI COMUNICATI DA INTERPORTO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO INTERPORTO MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Rivalsa/indennizzo per spese sostenute per CEMIM scpa	442.851,37		Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali

Debiti

La società ha comunicato posizioni debitorie nei confronti della Regione relativamente ad anticipazioni di fondi ricevute e non rendicontate nei termini previsti delle quali la Regione ha chiesto la restituzione.

DATI COMUNICATI DA INTERPORTO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO INTERPORTO MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
Anticipazioni a valere sul SUL POR FESR Marche 2007/2013 ASSE 4 INT.4.1.2.26.01 - Accessibilità all'Interporto, Opere ferroviarie interne all'Interporto - 2ª fase	3.617.796,04	3.488.016,63	ACCERTAMENTO 1922/2016 CON DDPF 179/TPL DEL 10/10/2016 - capitolo 1405030014 - RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 - OPERE FERROV. INTERNE ALL'INTERPORTO 2ª FASE (importo erogato alla società ma non rendicontato)
		68.862,70	ACCERTAMENTO 1923/2016 con DDPF 179/TPL del 10/10/2016 - capitolo 1303030006 - INTERESSI LEGALI SU RECUPERO CONTRIBUTO POR FESR MARCHE 2007-2013 ASSE 4 - OPERE FERROVIARIE INTERNE ALL'INTERPORTO 2ª FASE
		3.556.879,33	totale
Anticipazione a valere sui finanziamenti art. 1 comma 1044 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 per l'eliminazione delle criticità del sistema logistico (colli di bottiglia)	1.535.498,64	1.500.000,00	RECUPERO QUOTA PARTE (50%) DEL CONTRIBUTO EROGATO ALLA INTERPORTO MARCHE SPA CON DDPF 59/IVD/27/06/2011 PER REVOCA - DA REISCR.CAP.2100120012. Accertamento 292/2019 accertato con DDPF_TPL 257 del 18/02/2019 - capitolo 1405030033
		35.498,64	INTERESSI LEGALI SU RECUPERO QUOTA PARTE (50%) DEL CONTRIBUTO EROGATO ALLA INTERPORTO MARCHE SPA CON DDPF 59/IVD/27/06/2011 PER REVOCA. Accertamento 293/2019 accertato con DDPF_TPL 257 del 18/02/2019 - capitolo 1303030006
		1.535.498,64	totale

Centro agroalimentare di Macerata srl in liquidazione

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota inviata via mail, acquisita al protocollo n. 0074916 del 20/01/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dal Presidente del Collegio Sindacale. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Centro agroalimentare Piceno spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0097912 del 24/01/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

Centro di ecologia e climatologia scarl

L'importo di euro 6.197,48 relativo ai contributi sociali per gli anni 2015-2018, che in sede di riconciliazione al 31/12/2018 era stato accantonato al fondo passività potenziali, è stato impegnato con DDS_ITE 265 del 12/12/2019 (impegno 9151 sul capitolo 2010110093) e pagato con mandato 33989 del 18/12/2019.

La società ha comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con nota inviata via mail, acquisita al protocollo n.0201189 del 17/02/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Il Centro ha comunicato crediti nei confronti della Regione per euro 1.549,37 che risultano appostati alla voce "Ratei attivi" del bilancio della società.

Nell'interpretazione della società il credito vantato è relativo ai contributi sociali relativi all'anno 2019 e trae origine dall'art. 7 dello statuto che recita *"Ciascun socio potrà usufruire dell'attività della Società consortile sia attraverso il versamento di una quota annua pari a lire 3 (tre) milioni (euro 1.549,37) e rivolta al sostegno delle attività di pura ricerca della Società, che attraverso la stipula di convenzioni e contratti per la fornitura di attività di servizio e consulenza. Il contributo potrà essere aumentato esclusivamente dall'assemblea dei soci con voto unanime"*. Nelle more della definizione, da parte della struttura competente per materia, se la somma costituisca un debito per la Regione, si è prudenzialmente proceduto ad accantonare l'importo di euro 1.549,37 al fondo passività potenziali.

IRMA srl in liquidazione

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0430743 del 27/04/2020. La comunicazione è stata resa a firma del Liquidatore, gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione e nella nota viene comunicato che l'asseverazione del Revisore verrà trasmessa a seguito dell'approvazione del bilancio 2019. Risultano posizioni creditorie e debitorie reciproche pari a zero.

SVIM srl

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 944/2018 – sub impegno 2557/2018 per euro 13.500,00 – pagato con mandato 22135 del 12/09/2019
- impegno 945/2018 – sub impegno 2559/2018 per euro 9.450,00 – pagato con mandato 22137 del 12/09/2019
- impegno 946/2018 – sub impegno 2561/2018 per euro 4.050,00 – pagato con mandato 22139 del 12/09/2019
- impegno 9373/2018 – sub impegno 17443/2018 per euro 125.002,50 – pagato con mandato 3772 del 18/03/2019
- impegno 9374/2018 – sub impegno 17445/2018 per euro 125.002,50 – pagato con mandato 3773 del 18/03/2019
- impegno 9826/2018 (ex imp. 4775/2018) – sub impegno 18623/2018 (ex sub-imp. 9877/2018) per euro 15.417,50 – pagato con mandato 4427 del 21/03/2019
- impegno 9828/2018 (ex imp. 4776/2018) – sub impegno 18627/2018 (ex sub-imp. 9879/2018) per euro 2.720,73 – pagato con mandato 4428 del 21/03/2019 euro 2.720,69 – economia di spesa 0,04
- impegno 2778/2019 – sub impegno 6910/2019 per euro 134.918,03 – pagato con mandato 23171 del 20/09/2019 la somma di euro 95.000,00 – disponibilità di euro 39.918,03
- Nel corso del 2019 è stata incassata dalla Regione, con ordinativo n. 5128 del 10/06/2019, la somma di euro 49.070,22 a valere sull'accertamento n. 1594 del 05/06/2019 (ex acc. 5284/2015 di euro 245.351,11 – rateizzato con DDPF_ACF n.77 del 10/06/2019).

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0202158 del 17/02/2020. La comunicazione è stata resa a firma dell'Amministratore Unico della società. Gli importi non sono asseverati dall'Organo di revisione e nella

nota si comunica che l'asseverazione verrà trasmessa non appena disponibile.

Crediti

DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO SVIM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Nota di credito n.2 del 19/12/2017 - Storno parziale Fattura n.10 del 7/11/2017, pagata il 23/03/2018 - Prima tranche progetto POR FEAMP	- 11,24	-	
Fattura n. 17 del 10/12/2019 - Assistenza Tecnica art. 20 DL 189/2016	26.268,03	26.268,03	Disposta la liquidazione con DDPF_Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori - risorse a valere sulla contabilità speciale n.6044
Fattura n.18 del 12/12/2019 - SPRINT DGR 1109/2016 - saldo finale	12.753,70	12.753,70	impegno 206/2019 - sub impegno 252/2019 - assunto con DDPF_ACF 352 del 22/12/2017 - capitolo 2140110023
Fattura n.19 del 30/12/2019 - Progetto NET4MPLASTIC - prima tranche	21.926,23	3.288,93	impegno 9874/2019 - sub impegno 21270/2019 - assunto con DDPF_CRB 184 del 27/12/2019 - capitolo 2090910058 - pagato con mandato 3465 del 23/03/2020
		18.637,30	impegno 9875/2019 - sub impegno 21277/2019 - assunto con DDPF_CRB 184 del 27/12/2019 - capitolo 2090910059 - pagato con mandato 3467 del 23/03/2020
		21.926,23	
Saldo attività di Assistenza Tecnica Aree Sisma - Fattura da emettere	39.918,03	39.918,03	impegno 4381/2020 (ex 2778/2019) - sub impegno 8548/2020 (ex 6910/2019) (ex impegno 1097/2018) - assunto con DDPF 212 del 29/12/2017 - capitolo 2070110098
Assistenza Tecnica art. 20-bis DL 189/2016 - Fattura da emettere	30.577,61	30.577,56	Fattura n.4 del 18/02/2020 Disposta la liquidazione con DDPF_Credito, Cooperative, Commercio e Tutela dei Consumatori n.23 del 06/03/2020 - risorse a valere sulla contabilità speciale n.6044
PROGETTO T.R.A.M. - Tranche periodo da aprile a dicembre 2019 - Fattura da emettere	5.248,91	4.465,93	impegno 3002/2019 - sub impegno 7126/2019 di euro 5.045,89 - (ex impegno 4775 - 9877/2018) - assunto con DDPF_BIT 65 del 06/07/2018 - liquidato euro 579,96 - capitolo 2190210062 - pagato euro 4.461,57 con mandato 5867 del 06/04/2020 - registrata economia di spesa di euro 4,36
		788,11	impegno 3003/2019 - sub impegno 7128/2019 di euro 890,46 - (ex impegno 4776 - 9879/2018) - assunto con DDPF_BIT 65 del 06/07/2018 - liquidato euro 102,35 - capitolo 2190210063 - pagato euro 787,34 con mandato 5868 del 06/04/2020 - registrata economia di spesa di euro 0,77
		5.254,04	
Rendicontazione finale progetto PRIMM FAMI AZ 1-2-3-4	81.973,96	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziati per l'annualità 2020 sui seguenti capitoli: PRIMM Azione 1 capitolo 2120410087 - euro 29.505,33 capitolo 2120410091 - euro 29.505,34 PRIMM Azione 2 capitolo 2120410066 - euro 11.355,10 capitolo 2120410071 - euro 11.355,10 PRIMM Azione 3 capitolo 2120410082 - euro 13.804,72 capitolo 2120410084 - euro 13.804,72 PRIMM Azione 4 capitolo 2120410076 - euro 7.500,29 capitolo 2120410079 - euro 7.500,29
Convenzione Integrativa per attività riferite a servizi di Assistenza Tecnica e supporto attuazione Azione Asse 8 - QUOTA UE 50%	-	124.548,25	impegno 1170/2019 - sub impegno 4533/2019 di euro 225.004,50 - assunto con DDPF_BIT 136 del 28/12/2018 - liquidato euro 100.456,25 - capitolo 2011210052 - pagato con mandato 3321 del 20/03/2020
Convenzione Integrativa per attività riferite a servizi di Assistenza Tecnica e supporto attuazione Azione Asse 8 - QUOTA STATO 50%	-	124.548,25	impegno 1171/2019 - sub impegno 4535/2019 di euro 225.004,50 - assunto con DDPF_BIT 136 del 28/12/2018 - liquidato euro 100.456,25 - capitolo 2011210053 - pagato con mandato 3324 del 20/03/2020
Spese per compensi alla SVIM SPA per la realizzazione di progetti finanziati con Fondi Comunitari, Statali e Regionali	-	13.895,26	impegno 2119/2016 - assunto con DDPF_ACF 273 del 29/12/2014 - capitolo 2140110008

- la somma di euro 13.985,26 andrà portata in economia a chiusura della rendicontazione finale del progetto: Nella Tabella prodotta dagli

Uffici è indicato l'importo di € 13.895,26 ma quello corretto è di e 13.985,26 che già compare nella riconciliazione allegata al rendiconto dello scorso esercizio.

Debiti

La società ha comunicato posizioni debitorie riepilogate nella tabella seguente. I debiti esposti dalla società cui non corrispondono reciproche posizioni creditorie della Regione attengono a due tipologie:

- Progetti assegnati – Lo studio che cura la contabilità della società riferisce che un valore pari alle risorse erogate dalla Regione a titolo di anticipo o acconto, in base alla previsione delle convenzioni sottostanti, o comunque alle somme fatturate per attività svolte dalla società, viene appostato nel bilancio della società tra i debiti verso Regione fino alla vidimazione della rendicontazione finale dei progetti da parte dell'Amministrazione. Trattandosi infatti di progetti ad esecuzione pluriennale, o comunque infra annuale, gli stessi vengono trattati ai sensi ed in ossequio del principio contabile OIC 23 rilevando annualmente (per la durata del progetto) il relativo valore di rimanenza in base al suo avanzamento. Solo successivamente, una volta attestato che i progetti sono stati ultimati e che la società non è passibile di richiesta di restituzione delle somme, viene chiusa la posizione debitoria e rilevato il definitivo ricavo.
- Risorse gestite per conto della Regione - Rappresentano le risorse giacenti in conti correnti bancari dedicati a specifiche attività assegnate a SVIM srl e gestiti dalla società per conto della Regione. A conclusione delle attività da svolgere la eventuale giacenza verrà restituita alla Regione.

DATI COMUNICATI DA SVIM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO SVIM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Debiti acconto POR FEAMP	373.997,97	-	
Debiti pre-finanziamento TRAM	146.715,84	-	
Debiti pre-finanziamento ASSISTENZA TECNICA FESR	1.740.880,00	-	
Debiti pre-finanziamento PATTO SINDACI	143.442,62	-	
Debiti pre-finanziamento ARTT.20 E 20 BIS	219.460,82	-	
Debiti pre-finanziamento ADVANTAGE	6.348,09	-	
Debiti pre-finanziamento NET4MPLASTIC	21.926,23		
Altri debiti verso Regione Marche per interessi maturati su c/c gestione Coico	2.126,49	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione
Altri debiti verso Regione Marche per Residuo attivo liquidazione COFAM soggetto a vincoli	139.171,68	-	conti correnti bancari, dedicati per specifiche attività/progetti, che la SVIM srl gestisce per conto della Regione
RECUPERO ANTICIPAZIONE REGIONALE A FAVORE DI SVIM PER REALIZZAZIONE PROGETTI STATALI E COMUNITARI - DGR 1364/11 571/18 - CONVENZIONE REG.INT.270 25/3/2019 - 2^ RATA	196.280,89	49.070,22	accertamento 1138/2020 (ex 1595/2019) accertato con DDPF_ACF 77 del 10/06/2019 - capitolo 1305020016
		49.070,22	accertamento 160/2020 accertato con DDPF_ACF 77 del 10/06/2019 - capitolo 1305020016
		49.070,22	accertamento 100/2021 accertato con DDPF_ACF 77 del 10/06/2019 - capitolo 1305020016
		49.070,22	accertamento 29/2022 accertato con DDPF_ACF 77 del 10/06/2019 - capitolo 1305020016

COSMOB spa

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0062324 del 16/01/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale.

MECCANO spa

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 388/2018 – sub impegno 516/2018 per euro 3.000,00 – pagato con mandato 3240 del 14/03/2019 euro 1.893,14 – accertata economia di euro 1.106,86
- impegno 389/2018 – sub impegno 524/2018 per euro 2.100,00 – pagato con mandato 3241 del 14/03/2019 euro 1.325,20 – accertata economia di euro 774,80
- impegno 390/2018 – sub impegno 532/2018 per euro 900,00 – pagato con mandato 3242 del 14/03/2019 euro 567,94 – accertata economia di euro 332,06

- impegno 843/2018 – sub impegno 2124/2018 per euro 6.750,00 – pagato con mandato 12659 del 04/06/2019 euro 6.733,27 – accertata economia di euro 16,73
- impegno 844/2018 – sub impegno 2141/2018 per euro 4.725,00 – pagato con mandato 12660 del 04/06/2019 euro 4.713,29 – accertata economia di euro 11,71
- impegno 845/2018 – sub impegno 2158/2018 per euro 2.025,00 – pagato con mandato 12661 del 04/06/2019 euro 2.019,98 – accertata economia di euro 5,02

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0239855 del 26/02/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di Revisione. La società ha comunicato crediti e debiti pari a zero. Ha altresì comunicato le posizioni creditorie per fatture da emettere riepilogate nella seguente tabella.

DATI COMUNICATI DA MECCANO		RISCONTRO UFFICIO DI SPESA	
DESCRIZIONE	CREDITO MECCANO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Avviso pubblico per la Formazione Continua Corso Silvicultura - cod. siform 194244 - fatture da emettere	8.748,00	8.748,00	impegno 3166/2018 - sub impegno 6959/2018 assunto con DDPF_SIM 28 del 31/01/2017 - capitolo 2150210041

Raffaello srl in liquidazione

Al momento della chiusura della presente relazione la società non aveva fornito alcun riscontro circa le posizioni di credito e debito nei confronti della Regione al 31/12/2019. Lo stesso era successo lo scorso esercizio. In contabilità regionale non risultano posizioni creditorie o debitorie aperte (come nelle riconciliazioni di tutti gli anni precedenti).

TASK srl

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0237922 del 26/02/2020, risultano crediti e debiti pari a zero. La comunicazione è stata resa

dall'Amministratore Unico e sottoscritta dal Sindaco Unico con compiti di Revisione Legale.

La società ha altresì comunicato, con mail acquisita a prot. n. 0407471 del 16/04/2020, che nel bilancio 2019 risultano appostati sotto la voce "fatture da emettere" gli importi indicati nella tabella sottostante. Le fatture sono poi state emesse nel corso del 2020. Le posizioni risultano quindi riconciliate con le risultanze della contabilità regionale come riportato in tabella.

DATI COMUNICATI DA TASK		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	FATTURE DA EMETTERE 2019	IMPEGNI REGIONE	NOTE
AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZI NATURA INFORMATICA LEGATI RICOSTRUZIONE PUBBL. E PRIVATA - DGR 1329/2019 e USR 3564/2019 - GESTIONE E MANUTENZIONE	210.500,00	91.120,00	impegno 9703/2019 - sub impegno 20465/2019- assunto con DDPF_USR 3685 del 20/12/2019 - capitolo 2010810053 Fattura n.32/20/PA del 06/04/2020
AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZI NATURA INFORMATICA LEGATI RICOSTRUZIONE PUBBL. E PRIVATA - DGR 1329/2019 e USR 3564/2019 - GESTIONE E MANUTENZIONE - ASSISTENZA ALL'UTENZA E FORMAZIONE		121.080,00	impegno 9704/2019 - sub impegno 20467/2019- assunto con DDPF_USR 3685 del 20/12/2019 - capitolo 2010810054 Fattura n.32/20/PA del 06/04/2020
	Totale	212.200,00	
AFFIDAMENTO IN HOUSE SERVIZI NATURA INFORMATICA LEGATI RICOSTRUZIONE PUBBL. E PRIVATA - DGR 1329/2019 e USR 3564/2019 - GESTIONE E MANUTENZIONE - ASSISTENZA ALL'UTENZA E FORMAZIONE	34.000,00	34.000,00	Risorse a valere sulla contabilità speciale 6044 Fattura n.31/20/PA del 06/04/2020
CONVENZIONE SERVIZI NATURA INFORMATICA PER LA GESTIONE EMERGENZE SISMA 2016 - DGR 1803/2018.	71.820,00	27.585,58	impegno 6206/2019 - sub impegno 14611/2019 di euro 195.165,58 - assunto con DDS_SPC 156 del 19/07/2019 - pagato euro 167.580,00 - capitolo 2010810053 Fattura n.30/20/PA del 18/03/2020 - pagata con mandato 5905 del 06/04/2020
CONVENZIONE SERVIZI NATURA INFORMATICA PER LA GESTIONE EMERGENZE SISMA 2016 - DGR 1803/2018.		44.234,43	Risorse a valere sulla contabilità speciale 6023 Fattura n.29/20/PA del 18/03/2020

Gli enti strumentali

ERDIS

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 4259 del 03/04/2019 di euro 3.000.000,00 assunto con DDPF_IFD 506 del 09/04/2019 – pagato con mandato 6361 del 11/04/2019
- impegno 9140/2018 per euro 129.008,14 – pagato con mandato 2787 del 11/03/2019

- Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario, garantita dalle risorse stanziare sul capitolo 2040410002, annualità 2019, assunto impegno 8743 del 21/11/2019 pari a euro 6.536.971,00 con DDPF_IFD 1831 del 03/12/2019 – pagato con mandato 31151 del 06/12/2019

L'ERDIS ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 18793622 del 20/01/2020. La comunicazione è stata resa a firma dell'Organo di Revisione.

Borse di studio

Nella comunicazione è specificato che nel bilancio al 31/12/2019 dell'ERDIS verranno quantificati crediti complessivi per euro 6.379.773,31 di cui crediti verso la Regione per euro 3.000.000,00 relativamente al contributo regionale per le borse di studio 2019/2020, per euro 3.250.765,17 relativamente alla tassa regionale per il diritto allo studio e per euro 129.008,14 relativamente alla tassa regionale di abilitazione all'esercizio professionale a.a. 2019/2020. In relazione alle voci contributo regionale per le borse di studio e tassa regionale per il diritto allo studio, al 31/12/2019, non erano stati assunti impegni in contabilità regionale sia perché la quantificazione dell'ammontare della tassa per il diritto allo studio deve essere ancora effettuata dalle università e successivamente comunicata alla Regione, sia perché le risorse sono state appostate nel bilancio di previsione 2020/2022. La situazione descritta è riportata nella tabella che segue:

Crediti

Borse di studio				
DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERDIS	Contributo regionale 2019 per finanziamento borse di studio 2019/2020.	3.000.000,00	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziati sul capitolo 2040410008, annualità 2020, pari a euro 3.000.000,00 - impegno 3895/2020 assunto con DDPF_IFD 275 del 08/04/2020 - pagato con mandato 6399 del 10/04/2020
ERDIS	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	3.250.765,17	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziati sul capitolo 2040410002, annualità 2020, pari a euro 6.672.656,64 (1)
ERDIS	L.R.4/17 DGR 736/17 - Assegnazione liquidazione dell'introito della Tassa Regionale di abilitazione all'esercizio professionale 2019/2020	129.008,14	-	copertura finanziaria garantita dalle risorse stanziati sul capitolo 2040410002, annualità 2020, pari a euro 6.672.656,64 (1)
		6.379.773,31		

(1) Secondo prassi l'ammontare della tassa regionale universitaria di ciascun anno accademico viene comunicata alla Regione da parte delle singole Università e scuole superiori convenzionate al diritto allo studio all'incirca al termine del mese di luglio. Conseguentemente la Regione provvede ad accertare tale cifra sul capitolo di entrata 1101010010 ed ad impegnare il corrispondente importo sul capitolo di spesa 2040410002. Con riferimento all'attività di riconciliazione delle posizioni tra ERDIS e Regione Marche si riscontra, sulla scorta dell'iter esposto, che per l'a.a. 2019/2020 non è stato assunto alcun impegno nel 2019 in quanto l'ammontare delle tasse riscosse non è stato ancora comunicato alla Regione.

Personale

Spese per la gestione del personale				
DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO PRESIDI ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Spese per la gestione del personale	599.977,35	599.977,35	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 1/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU CAMERINO	Spese per la gestione del personale	291.291,36	291.291,36	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 2/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU MACERATA	Spese per la gestione del personale	226.004,42	226.004,42	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 3/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150
ERSU URBINO	Spese per la gestione del personale	896.470,10	896.470,10	Somma conservata tra i residui perenti impegno 7138/2009 - sub impegno 4/2010 (Decreto di trasporto a residui 260/RCS del 21/01/2010 - esercizio perenzione 2011) - capitolo 20701150

Altri crediti

DATI COMUNICATI DA ERDIS			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	CREDITO PRESIDI ERDIS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
ERSU ANCONA	Residuo del finanziamento di € 3.400.000,00 previsto nella D.G.R. n.647 del 03/05/2015 per il progetto ex Buon Pastore	680.000,00	680.000,00	impegno 6510/2015 - assunto con DDPF 290/IFD del 20/10/2015 - capitolo 2040420001
ERDIS	Credito per anticipazione somme necessarie all'erogazione delle retribuzioni del personale assegnato ad ERDIS - art.20 e 21 L.R.4/2017	4.657.283,61	4.657.283,61	impegno 9979/2019 di euro 10.506.725,74 - assunto con DDPF_IFD 2033 del 30/12/2019 pagato euro 5.849.442,13 con mandato 37662 del 31/12/2019 - disponibilità euro 4.657.283,61 - capitolo 2040410009 - pagato con mandato 1312 del 26/02/2020

D.LGS. N.165/2001 - ATTIVAZIONE COMANDO N.1 UNITA' DIP. ERDIS MARCHE PER ESIGENZE SERVIZIO POLITICHE AGRO ALIMENTARI - RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE COMANDATO FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE	27.133,54	27.133,54	impegno 1880/2019 - assunto con DDS_RUO 40 del 01/02/2019 - capitolo 2011010078
POR FESR MARCHE 2014-2020-ASSE 8 INTERVENTI 25.1.2 E 28.1.2 CONTRIBUTI EFFICIENT. ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO COLLEGIO MONTESSORI MC	106.648,79	106.648,79	impegno 7834/2019 - assunto con DDPF_CRB 135 del 17/10/2019 - capitolo 2140520092 - pagato con mandato 6560 del 14/04/2020
POR FESR MARCHE 2014-2020-ASSE 8 INTERVENTI 25.1.2 E 28.1.2 CONTRIBUTI EFFICIENT. ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO COLLEGIO MONTESSORI MC	106.648,79	106.648,79	impegno 7835/2019 - assunto con DDPF_CRB 135 del 17/10/2019 - capitolo 2140520093 - pagato con mandato 6561 del 14/04/2020
POR FESR MARCHE 2014-2020-ASSE 8 INTERVENTI 25.1.2 E 28.1.2 CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO MENSA PETRARCA ANC	133.732,34	133.732,34	impegno 5270/2020 (ex 7437/2019) - assunto con DDPF_CRB 123 del 27/09/2019 - capitolo 2140520092
POR FESR MARCHE 2014-2020-ASSE 8 INTERVENTI 25.1.2 E 28.1.2 CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E ADEGUAMENTO SISMICO MENSA PETRARCA ANC	133.732,34	133.732,34	impegno 5272/2020 (ex 7438/2019) - assunto con DDPF_CRB 123 del 27/09/2019 - capitolo 2140520093
POR FESR MARCHE 2014/2020 ASSE 8 INTERV 25.1.2 28.1.2 - INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERG E ADEG SISMICO PALAZZINA D COLLE PARADISO CAMERINO - QUOTA UE 50%	669.205,06	669.205,06	impegno 5271/2020 (ex 9340/2019) - assunto con DDPF_CRB 179 del 16/12/2019 - capitolo 2140520092
POR FESR MARCHE 2014/2020 ASSE 8 INTERV 25.1.2 28.1.2 - INTERVENTO EFFICIENTAMENTO ENERG E ADEG SISMICO PALAZZINA D COLLE PARADISO CAMERINO - QUOTA STATO 50%	669.205,06	669.205,06	impegno 5273/2020 (ex 9341/2019) - assunto con DDPF_CRB 179 del 16/12/2019 - capitolo 2140520093

Con riferimento ai crediti per rimborso costi del personale interinale somministrato esposti dall'ERDIS, rispetto ai quali deve essere completata l'istruttoria da parte della struttura regionale competente per verificarne la riconoscibilità da parte della Regione, si è prudenzialmente proceduto ad accantonare le somme al fondo passività potenziali.

CREDITI PER RIMBORSO COSTI PER PERSONALE SOMMINISTRATO ANTICIPATI DALL'ENTE (nella determinazione del contributo per spese di personale si tiene conto anche degli oneri delle altre forme flessibili di lavoro ivi compresi i tirocini formativi e l'integrazione oraria dei lavoratori in utilizzo)	222.230,12	-	Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali
CREDITI PER RIMBORSO COSTI PER PERSONALE SOMMINISTRATO ANTICIPATI DALL'ENTE (nella determinazione del contributo per spese di personale si tiene conto anche degli oneri delle altre forme flessibili di lavoro ivi compresi i tirocini formativi e l'integrazione oraria dei lavoratori in utilizzo)	181.109,11	-	Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali
CREDITI PER RIMBORSO COSTI PER PERSONALE SOMMINISTRATO ANTICIPATI DALL'ENTE (nella determinazione del contributo per spese di personale si tiene conto anche degli oneri delle altre forme flessibili di lavoro ivi compresi i tirocini formativi e l'integrazione oraria dei lavoratori in utilizzo)	4.639,94	-	Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali
CREDITO PER STANZIAMENTO CONTRIBUTO COSTI DI GESTIONE ERDIS	670.000,00	-	Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali
	1.077.979,17		

Debiti

Posizioni debitorie Presidio ERDIS				
DATI COMUNICATI DA ERSU			DATI CONTABILITA' REGIONALE	
	DESCRIZIONE	DEBITO PRESID ERDIS	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
ERDIS	RIMBORSO SPESE DI PUBBLICITA' SULLA GURI E QUOTIDIANI BANDO DI GARA ERDIS	3.136,68	3.136,68	accertamento 2827/2019 - accertato con DDS_SUAM 105 del 25/09/2019 - capitolo 1305990036

ERAP Marche

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 9512/2018 di euro 163.017,30 – pagato con mandato 840 del 15/02/2019
- impegno 1118/2018 di euro 120.000,00 – pagato con mandato 1696 del 28/02/2019
- Nel corso del 2019 è stata incassata dalla Regione, con ordinativo n. 3591 del 10/05/2019, la somma di euro 10.844,00 a valere sull'accertamento n. 36 del 02/01/2018.

L'ERAP ha comunicato le posizioni di credito e debito al 31/12/2019 nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo regionale n. 0437072 del 29/04/2020. Le posizioni sono state asseverate dall'organo di

revisione. Le poste di credito e debito reciproche con le risultanze della contabilità regionale sono quelle riepilogate di seguito.

Come già riferito per scorsi anni, le posizioni debitorie della Regione, rappresentate dai residui passivi al 31/12/2019, non trovano corrispondenti posizioni creditorie da parte di ERAP Marche in quanto le somme assegnate dalla Regione all'ERAP, per l'attività di realizzazione alloggi, vengono versate dalla Regione medesima in contabilità speciale (c/o Banca d'Italia), della quale ERAP Marche è gestore e non "proprietario" e pertanto non figurano come crediti verso la Regione nel bilancio consuntivo al 31/12/2019 dell'ERAP Marche.

PRESIDIO DI DIREZIONE GENERALE			
DESCRIZIONE	CREDITO ERAP MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
PIANO ERP 2014-2016 - CONTRIBUTI ALL'ERAP MARCHE PER ACQUISTO IMMOBILI - DACR 115/2014	-	6.779,31	impegno 9761/2019 - sub impegno 20574/2019 assunto con DDPF_UPT 76 del 24/12/2019 - capitolo 2080220034
PIANO ERP 2014-2016 - CONTRIBUTI ALL'ERAP MARCHE PER ACQUISTO IMMOBILI - DACR 115/2014	-	2.983,77	impegno 9761/2019 - sub impegno 20575/2019 assunto con DDPF_UPT 76 del 24/12/2019 - capitolo 2080220034
PIANO ERP 2014-2016 - CONTRIBUTI ALL'ERAP MARCHE PER ACQUISTO IMMOBILI - DACR 115/2014	-	2.479,16	impegno 9761/2019 - sub impegno 20576/2019 assunto con DDPF_UPT 76 del 24/12/2019 - capitolo 2080220034
PIANO ERP 2014-2016 - CONTRIBUTI ALL'ERAP MARCHE PER ACQUISTO IMMOBILI - DACR 115/2014	-	4.541,47	impegno 9761/2019 - sub impegno 20577/2019 assunto con DDPF_UPT 76 del 24/12/2019 - capitolo 2080220034
PIANO ERP 2014-2016 - CONTRIBUTI ALL'ERAP MARCHE PER ACQUISTO IMMOBILI - DACR 115/2014	-	5.155,78	impegno 9761/2019 - sub impegno 20578/2019 assunto con DDPF_UPT 76 del 24/12/2019 - capitolo 2080220034
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 ASSEGNAZ. FONDI PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA AD ENTI LOCALI	-	275.557,25	impegno 6943/2014 - sub impegno 4766/2014 assunto con decreto 35/EDI del 06/06/2014 - capitolo 2080220030
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 ASSEGNAZ. FONDI PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA AD ENTI LOCALI	-	80.820,44	impegno 557/2018 assunto con DDPF_EDI 61 del 01/08/2017 - capitolo 2080220030
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA, INTERVENTI DI CUI ALLE LETTERE B), C), D), E), ART.1 CO.1 DPCM 16/7/09 ASSEGNAZ. FONDI PIANO NAZ. EDILIZIA ABITATIVA AD ENTI LOCALI	-	60.078,00	impegno 559/2018 assunto con DDPF_EDI 61 del 01/08/2017 - capitolo 2080220030
FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE, ART. 6 LR 36/2005 - RISORSE STATALI PNEA - PIPERRU BORGO SOLESTA' - ASCOLI	-	56.383,25	impegno 6961/2017 assunto con decreto 158/EDI del 29/12/2017 - capitolo 2080220031.
FONDO REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE, ART. 6 LR 36/2005 - RISORSE STATALI - Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	-	43.518,70	impegno 561/2018 assunto con DDPF_EDI 61 del 01/08/2017 - capitolo 2080220031
CONTRIBUTI AGLI ERAP MARCHE PER RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP LINEA B) ART. 4 L 80/2014 - DM 16.03.2015 ART. 2. C.1, LETTERA B	-	13.209,70	impegno 9928/2019 assunto con DDPF_UPT 77 del 30/12/2019 - capitolo 2080220023 - pagato con mandato 699 del 20/02/2020
CONTRIBUTI AGLI ERAP MARCHE PER RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP LINEA B) ART. 4 L 80/2014 - DM 16.03.2015 ART. 2. C.1, LETTERA B	-	72.768,88	impegno 9930/2019 - sub impegno 21386/2019 assunto con DDPF_UPT 77 del 30/12/2019 - capitolo 2080220023 - pagato con mandato 700 del 20/02/2020
CONTRIBUTI AGLI ERAP MARCHE PER RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP LINEA B) ART. 4 L 80/2014 - DM 16.03.2015 ART. 2. C.1, LETTERA B	-	11.250,00	impegno 9930/2019 - sub impegno 21387/2019 assunto con DDPF_UPT 77 del 30/12/2019 - capitolo 2080220023 - pagato con mandato 701 del 20/02/2020
CONTRIBUTI AGLI ERAP MARCHE PER RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP LINEA B) ART. 4 L 80/2014 - DM 16.03.2015 ART. 2. C.1, LETTERA B	-	79.848,16	impegno 9930/2019 - sub impegno 21388/2019 assunto con DDPF_UPT 77 del 30/12/2019 - capitolo 2080220023 - pagato con mandato 702 del 20/02/2020

Le posizioni reciproche relative a fatture emesse dall'ERAP sono di seguito riepilogate.

PRESIDIO DI ANCONA			
DESCRIZIONE	CREDITO ERAP MARCHE	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Ns. fattura n. 166/AE del 25/11/2019. Spese tecniche relative all'acquisto di n. 231 alloggi ad uso abitativo al 18/10/2019 per la popolazione colpita dal sisma 2016. Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 n. 5 del 4/01/2018.	313.208,62	313.208,62	"La copertura finanziaria del debito è garantita con le risorse della contabilità speciale 6023 per il sisma 2016". La fattura è stata pagata con Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 n. 201 del 31/03/2020
Ns. fattura n. 171/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative all'adeguamento sismico Genio Civile via Alfieri Macerata - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	18.032,79	18.032,79	impegni 8470 e 8471/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 22.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2080320009 - 2080320010 - pagati con mandati 1619 e 1628 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 172/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative all'adeguamento sismico SOI via dei Cacciatori Pesaro - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	8.196,72	8.196,72	impegni 8470 e 8471/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 10.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2080320009 - 2080320010 - pagati con mandati 1619 e 1628 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 173/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative all'adeguamento sismico Palazzo Rossini Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8470 e 8471/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2080320009 - 2080320010 - pagati con mandati 1619 e 1628 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 174/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative all'adeguamento sismico Palazzo Raffaello Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8470 e 8471/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2080320009 - 2080320010 - pagati con mandati 1619 e 1628 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 175/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative all'adeguamento sismico Genio Civile via R.Sanzio, 85 Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8470 e 8471/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2080320009 - 2080320010 - pagati con mandati 1619 e 1628 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 176/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative ad interventi per il risparmio energetico Genio Civile via Alfieri Macerata - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	18.032,79	18.032,79	impegni 8468 e 8469/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 22.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2170220007 - 2170220008 - pagati con mandati 1631 e 1634 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 177/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative ad interventi per il risparmio energetico SOI via dei Cacciatori Pesaro - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	8.196,72	8.196,72	impegni 8468 e 8469/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 10.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2170220007 - 2170220008 - pagati con mandati 1631 e 1634 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 178/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative ad interventi per il risparmio energetico Palazzo Rossini Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8468 e 8469/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2170220007 - 2170220008 - pagati con mandati 1631 e 1634 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 179/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative ad interventi per il risparmio energetico Palazzo Raffaello Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8468 e 8469/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2170220007 - 2170220008 - pagati con mandati 1631 e 1634 del 03/03/2020
Ns. fattura n. 180/AE del 10/12/2019. Acconto spese tecniche relative ad interventi per il risparmio energetico Genio Civile via R.Sanzio, 85 Ancona - POR FESR Marche 2014-2020 - Azione 28.1.5	24.590,16	24.590,16	impegni 8468 e 8469/2019 assunti con DDPF_EDI 318 del 21/11/2019 per complessivi euro 30.000,00 (IVA compresa) - capitoli 2170220007 - 2170220008 - pagati con mandati 1631 e 1634 del 03/03/2020

Debiti

DATI COMUNICATI DA ERAP MARCHE		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ERAP MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Regione Marche fondo politiche abitative - Presidio di Ascoli Piceno	58.329,38	58.329,38	Accertamento 1949/2018 con DDPF 103 del 06/08/2018 - capitolo 1405030008

PRESIDIO DI ANCONA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ERAP MARCHE	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Nota di credito da emettere a parziale storno ns fattura n. 166/AE del 25/11/2019 (quota parte IVA 22% inclusa nel compenso spese tecniche 1% su pratiche di acquisto n. 231 alloggi di patrimonio "invenuto"). Ordinanza n. CDPC 510/2018. Decreto del Soggetto Attuatore Sisma 2016 n. 5 del 4/01/2018.	56.480,25	-	

ARPAM

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 9511/2018 di euro 78.500,00 – pagato con mandato 2043 del 05/03/2019
- impegno 9216/2018 di euro 232.000,00 – pagato con mandato 2721 del 08/03/2019
- impegno 9218/2018 di euro 100.000,00 – pagato con mandato 2720 del 08/03/2019
- impegno 3398/2017 – sub impegno 4941/2017 di euro 305,00 – pagato con mandato 27665 del 31/10/2019
- impegno 9636/2018 di euro 67.977,90 – pagato con mandato 5954 del 04/04/2019
- impegno 8952/2018 di euro 1.000,00 – pagato con mandato 30649 del 03/12/2019
- il credito vantato da ARPAM pari a euro 15.000,00 di cui era stata avviata una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio è stato impegnato nel corso del 2019 – impegno 5866/2019
- il credito vantato da ARPAM pari a euro 4.907,45 di cui era stata avviata una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio è stato impegnato e pagato nel corso del 2019 – impegno 9422 del 16/12/2019 – mandato di pagamento 34919 del 20/12/2019

L'Agenda ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0165414 del 07/02/2020. La comunicazione è stata resa a firma del Direttore Amministrativo dell'ente. Successivamente con nota acquisita al protocollo n.0234003 del 25/02/2020 ha provveduto a trasmettere l'asseverazione del Revisore Unico. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

Crediti

DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ARPAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI FANO, REGIONE MARCHE, ASUR E PROFILGLASS SPA PER INSTALLAZIONE E FUNZIONAMENTI DI STAZIONE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI	15.000,00	15.000,00	Impegno 4575/2020 (ex 5866/2019) - sub impegno 8925/2020 (ex 14094/2019) assunto con DDPF_VAA 148 del 22/07/2019 - capitolo 2090210039
PROSECUZIONE DEL SERVIZIO MONITORAGGIO FUNZIONAMENTO CABINA DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE PRESSO AREA INDUSTRIALE BELLOCCHI DI FANO - ANALISI EFFETTUATE DA GIUGNO A DICEMBRE 2019	9.663,00	15.000,00	impegno 4571/2020 (ex 1648/2019) assunto con DDPF 8 del 24/01/2019 - capitolo 2090210003
CONTRIBUTI ALL'ARPAM PER ACQUISTO BENI STRUMENTALI E ATTIVITA' CONNESSE AL PROGRAMMA CEM - DDPF VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, QUALITA' DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA N. 191 DEL 20/11/2018	5.148,40	72.500,00	impegno 4620/2020 (ex 1191/2019) assunto con DDPF 240 del 29/12/2018 - capitolo 2090820030
	5.809,61	59.693,00	impegno 4615/2020 (ex 1192/2019) assunto con DDPF 240 del 29/12/2018 - capitolo 2090810013
FATTURA N. 14/1152 del 16/12/2019 - VERIFICA ASCENSORE VIA ALFIERI 2 - MACERATA	109,80	-	Si è proceduto all'accantonamento della somma al fondo passività potenziali
DD SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO N. 242 del 6/11/2018 - ACCORDO PROGRAMMA PER I DRAGAGGI E LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE PORTUALI DELLA REGIONE MARCHE - SALDO	153.081,23	46.918,77	impegno 4771/2020 (ex 3024/2019) ex impegno 2969/2018 assunto con DDS 11 del 25/01/2017 - capitolo 2100320014
		106.162,46	impegno 4770/2020 (ex 9/2019) assunto con DDS_ITE 11 del 25/01/2017 - capitolo 2100320014
INCARICO ARPAM DIPARTIMENTO DI ANCONA PER VISITA ISPETTIVA STRAORDINARIA - D.LGS 152/06 ART.29 DECIE	-	420,00	impegno 7644/2019 - sub impegno 16180/2019 assunto con DDPF_VAA 180 del 03/10/2019 - capitolo 2090210003

Debiti

DATI COMUNICATI DALL'ARPAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ARPAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO DEI CONTRIBUTI INAIL RELATIVI ALL'AUTOLIQUIDAZIONE DEL PREMIO 2016/2017	425,30	425,30	accertamento 139 de 31/01/2017 - capitolo 1902990004
RECUPERO DELL'INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIRETTORE GENERALE ARPAM - ANNUALITA' 2018	27.783,00	27.783,00	accertamento 4249/2019 accertato con DDS_RUO 807 del 17/12/2019 - capitolo 1902990004
RIMBORSO DEL TRATTAMENTO ECONOMICO OMNICOMPRESIVO SPETTANTE A POMPEI MARIO DIRETTORE GENERALE ARPAM - PERIODO 01/01-31/10/2017	21.220,92	21.220,92	accertamento 2066/2019 accertato con DDS_RUO 405 del 18/07/2019 - capitolo 1902990004
RIMBORSO DEL COMPENSO RELATIVO ALL'INTEGRAZIONE TRATT. ECON. SPETTANTE ALL'EX DIRETTORE ARPAM GOFFI ANNO 2017	5.913,81	5.913,81	accertamento 4538/2019 accertato con DDS_RUO 21/2020 - capitolo 1902990004
CONVENZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER L'UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI ANNI 2017-2018	11.644,38	11.644,38	accertamento 1327/2020, incasso 3341 del 23/02/2020
CONVENZIONE CON LA REGIONE MARCHE PER L'UTILIZZO DI SISTEMI INFORMATICI ANNO 2019	15.321,10	-	

ASSAM

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 2189/2017 di euro 9.000,00 – pagato con mandato 33350 del 13/12/2019
- impegno 2196/2017 di euro 42.614,08 – pagato con mandato 4940 del 26/03/2019
- impegno 9637/2018 di euro 8.819,76 – pagato con mandato 4942 del 26/03/2019
- impegno 9627/2018 di euro 1.583,35 – pagato con mandato 4941 del 26/03/2019

- impegno 9638/2018 di euro 8.832,19 – pagato con mandato 4943 del 26/03/2019
- impegno 3730/2018 di euro 9.000,00 – pagato con mandato 4018 del 19/03/2019
- impegno 1590/2018 di euro 82.784,70 – pagato con mandato 4946 del 26/03/2019
- impegno 9444/2018 di euro 61.787,29 – pagato con mandato 4945 del 26/03/2019
- impegno 9446/2018 di euro 35.000,00 – pagato con mandato 4944 del 26/03/2019
- impegno 9570/2018 di euro 6.203,43 – pagato con mandato 1463 del 25/02/2019
- impegno 9566/2018 di euro 4.779,96 – pagato con mandato 2633 del 08/03/2019
- il credito vantato da ASSAM pari a euro 32.000,00 di cui era stata avviata una procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio è stato impegnato nel corso del 2019 – impegno 9797/2019 – con lo stesso decreto è stato richiesto anche il relativo pagamento ma non è stato ancora emesso mandato
- Nel corso del 2019 è stata incassata dalla Regione, con ordinativi 5136 del 11/06/2019 e 13435 del 04/12/2019, la somma di euro 188.630,43 a valere sull'accertamento n. 4484/2018.

La società ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0200963 del 17/02/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DALL'ASSAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ASSAM	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
Flavescenza dorata 2014 - Contributo lotta alla flavescenza dorata, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria che colpisce la vite	7.500,00	7.500,00	euro 7.500,00 impegno 2185/2017 ex impegno 194/2016 assunto con DDPF 250/CSI/2014 - capitolo 2160110059
Lotta Punteruolo e Paesadysia delle palme - Contributo lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane	41.100,00	41.100,00	euro 23.100,00 imp. 4543/2013 + euro 18.000,00 imp. 4544/2013 (perenti)
Contributo lotta al Tarlo asiatico	27.000,00	27.000,00	euro 27.000,00 imp. 6774/2013 (perente)
Contributo lotta alle nuove emergenze fitosanitarie - 2014	30.184,00	30.184,00	euro 30.184,00 imp. 6189/2013 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2011/2012 e 2012/2013	15.000,00	15.000,00	imp. 6181/2012 ex 6173/2012 importo residuo sui perenti per euro 15.000,00
Contributo per lotta a nuove emergenze fitosanitarie sottoposte a lotta obbligatoria - 2012-2013	20.100,00	20.100,00	euro 20.100,00 impegno 6185/2012 - ex 6176/2012 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2007	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 6310/2007 (perente)
Contributo lotta flavescenza dorata che colpisce la vite, malattia da quarantena sottoposta a lotta obbligatoria - 2008/2009	10.000,00	10.000,00	euro 10.000,00 impegno 1382/2009 (perente)
Punteruolo 2010 - Trattasi del 2° acconto relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane. L'attività è stata realizzata e conclusa	32.000,00	32.000,00	impegno 9797/2019 assunto con DDS 648 del 24/12/2019 - capitolo 2160110076 - richiesto anche il pagamento ma non ancora emesso mandato
Punteruolo 2012 - Trattasi del rimanente 60% relativo ai provvedimenti per la lotta al punteruolo rosso che colpisce alcune specie di palme, presenti in maniera notevole nelle zone costiere marchigiane	42.000,00	42.000,00	euro 42.000,00 ex impegno 4569/2012 ex 4533/2012 (perente)
D.LGS.150/12 DM 22/01/14 DGR 1279/16 PIANO REG.LE RISCHIO CHIMICO IN AGRICOLTURA 2016/17 INAIL.AZ.B CONCESSIONE FINANZIAMENTO	15.000,00	15.000,00	impegno 1175/2019 assunto con DDS_AFP 472 del 28/12/2018 - capitolo 2160110193
DGR 1023/19 ASSEGNAZIONE RISORSE CONVENZIONE PROGETTO Adri.SmArtFish ID 10045781 (PROGRAMMA INTERREG ITALIA CROAZIA 2014/2020 - Quota STATO 15%)	3.450,00	3.450,00	impegno 9088/2019 assunto con DDPF_ECI 198 del 10/12/2019 - capitolo 2190210117
DGR 1023/19 ASSEGNAZIONE RISORSE CONVENZIONE PROGETTO Adri.SmArtFish ID 10045781 (PROGRAMMA INTERREG ITALIA CROAZIA 2014/2020 - Quota UE 85%)	19.550,00	19.550,00	impegno 9087/2019 assunto con DDPF_ECI 198 del 10/12/2019 - capitolo 2190210111
DGR 385/2018 PROGETTO ARIEL COD.278 Progr.INTERREG V-B ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014/2020 AFFIDAM.SER.ASSIST.TECNICA - Quota UE 85%	13.509,14	13.509,14	impegno 386/2019 - sub impegno 508/2019 di euro 22.515,24 assunto con DDPF_ECI 14 del 26/04/2018 - liquidato euro 9.006,10 - disponibilità euro 13.509,14 - capitolo 2160310101
DGR 385/2018 PROGETTO ARIEL COD.278 Progr.INTERREG V-B ADRIATIC-IONIAN ADRION 2014/2020 AFFIDAM.SER.ASSIST.TECNICA - Quota STATO 15%	2.383,97	2.383,97	impegno 387/2019 - sub impegno 719/2019 di euro 3.973,28 assunto con DDPF_ECI 14 del 26/04/2018 - liquidato euro 1.589,31 - disponibilità euro 2.383,97 - capitolo 2160310106
Ex. 201/2016 - Ex imp. 3246/2014 Riacc. Straordinario DGR 122/14 DGR 1811/10 E SUCC.MOD. PIANO D'AZIONE REG.LE PUNTERUOLO ROSSO DELLA PALMA	9.000,00	9.000,00	impegno 2188/2017 assunto con DDS_CSI 251 del 07/07/2014 - capitolo 2160110076
Ex. 2198/2017 - Ex. 217/2016 - Ex imp. 5781/2014 Riacc. Straordinario DGR 945/13 DGR 945/14 DGR 1132/14 CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA	10.200,00	10.200,00	impegno 3273/2018 assunto con DDS_CSI 476 del 02/12/2014 - capitolo 2160110088
Ex. 5037/2015 - Ex imp. 3247/2014 Riacc. Straordinario DGR 122/14 DGR 1811/10 E SUCC.MOD. - PIANO D'AZIONE REGIONALE PUNTERUOLO ROSSO DELLA PALMA	12.000,00	12.000,00	impegno 2072/2016 assunto con DDS_CSI 251 del 07/07/2014 - capitolo 2160110073
L. 194/2015 ART. 10 - DD.GG.RR. 1598/2018 e 264/2019 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CIBARIUM REGIONE MARCHE - CREAZIONE DEGLI ITINERARI DELLA BIODIVERSITA' AGRARIA REGIONALE ED INTERREGIONALE DELL'APPENNINO UMBRO MARCHIGIANO" - TRASFERIMENTO AD ASSAM	2.250,00	2.250,00	impegno 5171/2019 di euro 6.000,00 assunto con DDPF_IAB 92 del 03/06/2019 - conservato residuo 2019 euro 2.250,00 - pagato con mandato 6351 del 10/04/2020 - reimputato al 2020 euro 3.750,00 - capitolo 2160110226
L.194/2015 - DGR 525 23/04/2018 - REALIZZAZIONE PROGETTO BIOMIMA DA PARTE DI ASSAM - CONCESSIONE RISORSE	23.831,90	23.831,90	impegno 424/2019 assunto con DDPF_IAB 53 del 15/05/2018 - capitolo 2160110204 - pagato con mandato 6909 del 16/04/2020
PROGRAMMA INTERREG ADRION - PROGETTO "EUSAIR FACILITY POINT" - AFFIDAMENTO SERVIZI IN HOUSE - QUOTA UE 85%	28.893,44	29.436,48	impegno 169/2019 - sub impegno 115/2019 di euro 43.545,08 assunto con DDS_ACF 317 del 07/12/2017 - pagato euro 14.108,60 - capitolo 2190210016
PROGRAMMA INTERREG ADRION - PROGETTO "EUSAIR FACILITY POINT" - AFFIDAMENTO SERVIZI IN HOUSE - QUOTA STATO 15%	5.194,67	5.194,67	impegno 170/2019 - sub impegno 117/2019 di euro 7.684,43 assunto con DDS_ACF 317 del 07/12/2017 - pagato euro 2.489,76 - capitolo 2190210021
ATTIVITA' RELATIVE ALLA DIFESA DELLE LATIFOGGIE DALLA DIFFUSIONE DEL TARLO ASIATICO ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS	40.000,00	40.000,00	impegno 9974/2019 assunto con DDS_AFP 654 del 30/12/2019 - capitolo 2160110206
SPESE PER L'UTILIZZO DEL SIAR - SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO REGIONALE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSAM	15.300,00	15.300,00	impegno 9794/2019 assunto con DDS_AFP 652 del 30/12/2019 - capitolo 2160310087
SPESE PER RICERCA E SPERIMENTAZIONE SETTORE TARTUFIGENO - RIPARTO QUOTA 30% DELLA CONCESSIONE REGIONALE - ART. 2.C. 2 L.R. 5/2013 - DGR 804/2018	100.000,00	100.000,00	impegno 9790/2019 assunto con DDPF_CSI 140 del 30/12/2019 - capitolo 2160120156 - pagato con mandato 1016 del 21/02/2020

DATI COMUNICATI DALL'ASSAM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO ASSAM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO DEI COMPENSI SPETTANTI AI DOCENTI DEL CORSO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ASSAM "PRINCIPI DI ARMONIZZAZIONE CONTABILE D.LGS.118/2011"	11.229,87	11.229,87	accertamento 1409/2019 di euro 11.692,32 - variazione di euro 462,45 - accertato con DDS_RUO 279 del 23/05/2019 - capitolo 1902990007
RESTITUZIONE DEI CONTRIBUTI INAIL RELATIVI AL PREMIO DI AUTOLIQUIDAZIONE 2018/2019 - PERSONALE PROPRIO ASSAM	12.541,19	12.541,19	accertamento 1277/2019 accertato con DDS_RUO241 del 08/05/2019 - capitolo 1902990007

ARS – Agenzia sanitaria regionale

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 6509/2017 di euro 27.214,40 – pagato con mandato 12625 del 03/06/2019
- impegno 9049/2018 di euro 265.270.00 – pagato con mandato 34185 del 18/12/2019
- impegno 9144/2018 di euro 6.500.00 – pagato la somma di euro 1.302,00 con mandato 34969 del 20/12/2019 – ridotto l'impegno per accertata economia.

L'ARS ha comunicato le posizioni di credito e debito verso Regione sotto riportate con email del 29/04/2020 acquisita al protocollo regionale n. 0445153 del 30/04/2020. Per l'Agenzia non è prevista la figura dell'organo di revisione.

DATI COMUNICATI DA ARS		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ARS	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Spese per la realizzazione progetto di ricerca finalizzato: "INTEGRATING PALLIATIVE CARE INTO CARE OF LIFE-THREATENING NON MALIGNANT DISEASE: EQUITY OF ACCESS TO PALLIATIVE CARE FOR SEVERE ADVANCED HF AND COPD. METHODOLOGICAL DEVELOPMENT & FEASIBILITY STUDY"	63.094,07	63.094,07	impegno 6023/2016 - assunto con DDPF_RAO 68 del 30/12/2016 - capitolo 2130210054
Contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - anno 2018	200.000,00	200.000,00	impegno 8563 del 10/12/2018 di euro 3.000.000,00 assunto con DDS_SAN 36 del 19/12/2018 - liquidato euro 2.800.000,00 con mandato 28228 del 21/12/2018 - disponibilità euro 200.000,00 - capitolo 2130110299
Spese per la realizzazione del progetto per l'utilizzo di strumenti per il governo dei dispositivi medici e per Health Technology Assessment - PROGETTO PRONTHA	18.700,00	18.700,00	impegno 7303 del 18/06/2018 assunto con DDS_SAN 21 del 27/06/2018 - capitolo 2130710090
Contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - anno 2019	1.000.000,00	1.000.000,00	impegno 4794/2019 di euro 3.600.000,00 assunto con DDS_SAN 16 del 10/05/2019 - liquidato euro 2.000.000,00 con mandato 10133 del 14/05/2019 - riduzione di euro 600.000,00 - disponibilità euro 1.000.000,00 - capitolo 2130110414
Contributo all'Agenzia Sanitaria Regionale nelle spese di gestione - anno 2017 - per gestione 2019	400.000,00	400.000,00	impegno 7393/2019 assunto con DDS_SAN 42 del 26/11/2019 su residuo da stanziamento 2017 - capitolo 2130110232

Debiti

Nella comunicazione l'ARS ha riferito che per quanto riguarda la situazione dei debiti verso la Regione si precisa che i debiti riscontrati dall'Ars nei confronti della Regione al 31/12/2019 sono pari ad € 357.187,32, mentre l'importo accertato dalla Regione Marche sul cap. 1902990005 è pari a € 366.002,15.

La differenza di € 8.814,83 è oggetto di istruttoria e confronto con i competenti uffici regionali e verrà definita in sede di chiusura del Bilancio di esercizio 2019.

TOTALE DEBITO VERSO LA REGIONE RISULTANTE ARS

CAT.	DESCRIZIONE	ARS IMPORTO DEBITO V/REGIONE
DIRETTORE	DICEMBRE 2019	12.473,59
DIRETTORE	RISULTATO 01/08/2018-31/12/2018	12.027,40
PERSONALE	INAIL	3.779,28
PERSONALE	BUONI PASTO	50.299,60
PERSONALE	BUONI PASTO	9.572,66
PERSONALE	FORMAZIONE MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO	16.311,40
COMANDI	01/01-31/08/2018	97.679,62
COMANDI	SALARIO ACCESSIORO DIC 2017-GIU/2018	2.336,17
COMANDI	MISSIONI PERSONALE IN COMANDO	2.485,43
PROGETTO ADVANTAGE	NOVEMBRE 2019	5,21
PROG. CENTRO REG. FARMACOVIGILANZA	NOVEMBRE 2019	3,79
PROG. CENTRO REG. FARMACOVIGILANZA	SETTEMBRE 2019	11,31
PROG. CENTRO REG. FARMACOVIGILANZA	SETTEMBRE 2019	9,40
PROGETTO ADVANTAGE	SETTEMBRE 2019	2,05
COMANDI	SALDO ACCESSORIO 01/12/2017-30/06/2018	1.305,30
RIMBORSO MISSIONI COLLABORAZIONE GRATUITA	GIUGNO 2019	102,45
RIMBORSO MISSIONI COLLABORAZIONE GRATUITA	APRILE 2019	104,38
COMANDI	ACCESSORIO 2017	5.340,21
COMANDI	INDENNITA' CAT D	866,02
PERSONALE	CORSO A2 RAM 5 2019	4.042,81
PERSONALE	CORSO A2 RAM 5 2019	1.397,50
PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO 2018	UFFICIO SISMA - ASUR	30.186,99
PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO 2018	ASUR	29.917,63
PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO 2019	UFFICIO SISMA - ASUR	47.204,41
PERSONALE COMANDATO/DISTACCATO 2019	ASUR	29.722,71
	TOTALE	357.187,32
TOTALE GENERALE DA ACCERTAMENTI REGIONE CAPITOLO 1902990005		
TOTALE ACCERTAMENTI REGIONE	ESERCIZIO 2018	11.321,62
TOTALE ACCERTAMENTI REGIONE	ESERCIZIO 2019	354.680,53
	TOTALE	366.002,15
DIFFERENZA IN CORSO DI DEFINIZIONE		8.814,83

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 9474 del 28/12/2018 di euro 5.000,00 – pagato con mandato 4029 del 19/03/2019
- impegno 6911/2016 di euro 24.000,00 – pagato con mandato 15410 del 27/06/2019
- impegno 7374/2016 per complessivi euro 40.000,00 – pagato con mandato 22130 del 12/09/2019 la somma di euro 20.726,72 – disponibilità euro 19.273,28
- impegno 2943/2018 di euro 28.125,00 - pagato con mandato 4013 del 19/03/2019

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 01012564 del 28/01/2020. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
DACR.N.29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R.39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019	257.829,94	10.421,95	impegno 5796/2019 - sub impegno 13987/2019 di euro 263.588,71 assunto con DDPF_VAA 126 del 21/06/2019 - pagato euro 253.166,76 - disponibilità euro 10.421,95 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 908 del 21/02/2020
		87.300,72	impegno 9331/2019 - sub impegno 19196/2019 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 909 del 21/02/2020
		154.113,99	impegno 9332/2019 - sub impegno 19199/2019 di euro 160.107,27 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 conservato nel 2019 euro 154.113,99 - reimputato al 2020 euro 5.993,28 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 910 del 21/02/2020
		5.993,28	impegno 4583/2020 (ex 9332/2019) - sub impegno 8930/2020 (ex 19199/2019) di euro 160.107,27 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 conservato nel 2019 euro 154.113,99 - reimputato al 2020 euro 5.993,28 - capitolo 2090510011

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL CONERO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL CONERO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2011 (DDPF 35/APP_08 DEL 25/05/2011)	32.057,69	32.057,69	ex impegno 2637/2011 sub 663/2011 ex cap. 42502403 - residui perenti
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2012 (DDPF 17/APP DEL 02/05/2012)	32.064,37	32.064,34	ex impegno 1880/2012 sub 249/2012 ex cap. 42502403 - residui perenti
REGIONE MARCHE - CONTRIBUTO SPESE INVESTIMENTO ANNO 2013 (DDPF 40/APP DEL 03/09/2013)	20.546,26	20.557,07	impegno 4606/2020 (ex 373/2019) ex impegno 120/2017 ex impegno 4358/2013 assunto con DPF 72 del 29/12/2015 - capitolo 2090520022
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE PER PTRAP INVESTIMENTI 2014 - contributo con DD.40 APP del 22/07/2014	64.043,16	12.808,63	impegno n. 4597/2020 (ex 372/2019) - sub impegno 8937/2020 (ex 500/2019) € 12.808,63 - capitolo 2090520007
		51.234,53	impegno 4598/2020 (ex 2943/2019) - sub impegno 8939/2020 (ex 7091/2019) € 50.000,00 - capitolo 2090520007 impegno 4600/2020 (ex 2945/2019) - sub impegno 8940/2020 (ex 7092/2019) € 1.234,53 - capitolo 2090520007
TRASFERIMENTO REGIONE MARCHE PER ATTRIBUZIONE CETS fase 2 e 3 - DDPF78App/2014 - già incassato il 50%	5.000,00	5.000,00	saldo reimputato al 2020 - impegno 4596/2020 (ex 371/2019) assunto con DDPF APP 78 del 30/12/2014 - capitolo 2090520007
CONTRIBUTO REGIONE MARCHE - PF AREE PROTETTE - PER RETE REGIONALE PER IL MONITORAGGIO E LA CONSERVAZIONE DELLE TARTARUGHE MARINE anno 2013 (CONCESSO CON DD 34APP DEL 21/08/2013)	3.750,00	3.750,00	impegno 4607/2020 (ex 2953/2019) (ex impegno 2940/2018 ex impegno 2061/2017 ex impegno 455/2016) assunto con DDPF 72 del 29/12/2015 - capitolo 2090520022
D.A.C.R. 29/2016 - PQUAP 2016/20 - DGR 663/19 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 SOGG. GESTORI AREE NATURALI PROTETTE	33.527,74	33.527,74	impegno 4608/2020 (ex 5938/2019) - sub impegno 8941/2020 (ex 14179/2019) di euro 67.055,48 assunto con DDPF_VAA 143 del 08/07/2019 - pagato euro 33.527,74 disponibilità euro 33.527,74 - capitolo 2090520034
Ex. 5503/2013 - COORDINAMENTO INTERVENTI REALIZZAZIONE LOCALE DELLA RETE ECOLOGICA DELLE MARCHE PER ATTUAZIONE MACROPROGETTO CONERO	19.273,28	19.273,28	impegno 7374/2016 di euro 40.000,00 - residuo 2013 - assunto con DDPF_BRE 36 del 29/10/2013 - pagato euro 20.726,72 con mandato 22130 del 12/09/2019 - disponibilità euro 19.273,28 - capitolo 2090520013

ENTE PARCO INTERREGIONALE DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 2931/2019 – sub impegno 7086/2019 di euro 5.309,91 – pagato con mandato 21762 del 05/09/2019 la somma di euro 4.843,08 – riduzione impegno per accertata economia in sede di liquidazione
- impegno 2932/2019 – sub impegno 7088/2019 di euro 36.997,56 – pagato con mandato 21763 del 05/09/2019

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0151378 del 05/02/2020. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale come riepilogato nelle seguenti tabelle.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO 2019	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
D.A.C.R. N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA FISSA	65.269,87	65.269,87	impegno 5796/2019 - sub impegno 13989/2019 di euro 121.060,38 assunto con DDPF_VAA 126 del 21/06/2019 - pagato euro 55.790,51 - disponibilità euro 65.269,87 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 911 del 21/02/2020
D.A.C.R. N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA VARIABILE	29.715,72	29.715,72	impegno 5797/2019 - sub impegno 13992/2019 di euro 51.099,38 assunto con DDPF_VAA 126 del 21/06/2019 - pagato euro 21.383,66 - disponibilità euro 29.715,72 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 913 del 21/02/2020
DACR.N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R.39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA FISSA	3.169,82	3.169,82	impegno 9331/2019 - sub impegno 19198/2019 di euro 40.095,27 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 conservato residuo 2019 euro 3.169,45 - reimputato al 2020 euro 36.925,45 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 912 del 21/02/2020
DACR.N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R. 39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA VARIABILE	56.318,59	56.318,39	impegno 9332/2019 - sub impegno 19201/2019 di euro 114.238,91 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - conservato residuo 2019 euro 56.318,39 - reimputato al 2020 euro 57.920,52 - capitolo 2090510011 - pagato con mandato 914 del 21/02/2020

L'Ente Parco ha altresì comunicato le posizioni creditorie nei confronti della Regione con imputazione agli anni successivi, di seguito riportate.

DATI COMUNICATI DAL PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SASSO SIMONE E SIMONCELLO ANNI SUCCESSIVI	IMPEGNI REGIONE	NOTE
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 40/APP del 22/07/2014	9.139,15	9.139,15	impegno 4597/2020 (ex 372/2019) - sub impegno 8938/2020 (ex 501/2019) (ex impegno 83-88/2017 ex subimpegno 5994-3457/2014) assunto con DDPF 66 del 11/12/2014 - capitolo 2090520007
Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione "Sistema delle Aree protette, rete escursionistica regionale ed Educazione Ambientale" n. 74/APP del 31/12/2014	8.000,00	4.000,00	impegno 4599/2020 (ex 2944/2019) (ex impegno 2926/2018 ex impegno 2049/2017 ex impegno 303/2016 ex impegno 6645/2014) assunto con DDPF 74 del 31/12/2014 - capitolo 2090520007
		4.000,00	impegno 4601/2020 (ex 2946/2019) (ex impegno 2928/2018 ex impegno 2051/2017 ex impegno 2411/2016 ex impegno 5551/2015 ex impegno 6645/2014) assunto con DDPF 74 del 31/12/2014 - capitolo 2090520007
D.A.C.R. 29/2016 - PQUAP 2016/20 - DGR 663/19 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 SOGG.GESTORI AREE NATURALI PROTETTE	13.219,81	13.219,81	impegno 4608/2020 (ex 5938/2019) - sub impegno 8943/2020 (ex 14181/2019) di euro 26.439,63 assunto con DDPF_VAA 143 del 08/07/2019 - pagato euro 13.219,82 - disponibilità euro 13.219,81 - capitolo 2090520034
DACR.N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R.39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA FISSA	36.925,45	36.925,45	impegno 4582/2020 (ex 9331/2019) - sub impegno 8929/2020 (ex 19198/2019) assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - capitolo 2090510011
DACR.N. 29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R. 39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA VARIABILE	57.920,52	57.920,52	impegno 4583/2020 (ex 9332/2019) - sub impegno 8932/2020 (ex 19201/2019) assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - capitolo 2090510011

ENTE PARCO REGIONALE DEL SAN BARTOLO

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 2932/2019 – sub impegno 7087/2019 di euro 37.541,50 - pagato con mandato 33292 del 12/12/2019 la somma di euro 21.745,53 – riduzione impegno per accertata economia in sede di liquidazione di euro 5.545,67 – disponibilità di euro 10.250,30
- impegno 2956/2019 di euro 2.253,00 – pagato con mandato 12263 del 29/05/2019

- impegno 2955/2019 di euro 12.000,00 – pagato con mandato 12438 del 31/05/2019

L'Ente ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0123297 del 30/01/2020. Gli importi comunicati dall'ente sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Tali posizioni trovano riscontro con le risultanze della contabilità regionale come riepilogato nella seguente tabella.

DATI COMUNICATI DALL'ENTE PARCO DEL SAN BARTOLO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO PARCO DEL SAN BARTOLO	IMPEGNI REGIONE	NOTE
D.A.C.R. 29/2016 - PQUAP 2016/20 - DGR 663/19 - APPROVAZIONE RIPARTO RISORSE FINANZIARIE E CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 SOGG.GESTORI AREE NATURALI PROTETTE	11.357,65	11.357,65	impegno 4608/2020 (ex 5938/2019) - sub impegno 8942/2020 (ex 14180/2019) di euro 22.715,30 assunto con DDPF_VAA 143 del 08/07/2019 - pagata la somma di euro 11.357,65 con mandato 35225 del 20/12/2019 - disponibilità euro 11.357,65 - capitolo 2090520034
DACR.N.29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R.39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA FISSA	33.723,21	33.723,21	impegno 4582/2020 (ex 9331/2019) - sub impegno 8928/2020 (ex 19197/2019) di euro 45.269,54 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - pagato euro 11.546,33 con mandato 35227 del 20/12/2019 - disponibilità euro 33.723,21 - capitolo 2090510011
DACR.N.29/16 - PQUAP 16/20 - DGR 663/19 - L.R.39/19 - DGR 1493/19 - APPROVAZIONE RIPARTO INTREGR. RISORSE FINANZIARIE CONCESSIONE CONTRIBUTI 2019 - QUOTA VARIABILE	48.173,37	48.173,37	impegno 4583/2020 (ex 9332/2019) - sub impegno 8931/2020 (ex 19200/2019) di euro 98.146,99 assunto con DDPF_VAA 244 del 16/12/2019 - pagato euro 49.973,62 con mandato 35228 del 20/12/2019 - disponibilità euro 48.173,37 - capitolo 2090510011

Parco dello zolfo delle Marche

Il Parco ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0044005 del 13/01/2020. Gli importi comunicati dal Parco sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano crediti e debiti pari a zero.

AMAT - Associazione Marchigiana Attività Teatrali

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 8909 del 17/12/2018 – sub impegno 16358/2018 di euro 12.000,00 – pagato con mandato 6078 del 09/04/2019
- impegno 875/2019 di euro 135.000,00 – pagato con mandato 14018 del 17/06/2019

- Nel corso del 2019 sono state incassate dalla Regione, con ordinativi 5360 del 17/06/2019 e 9208 del 13/09/2019, le somme di euro 129.600,00 e di euro 10.800,00 a valere sull'accertamento 1813/2018.

L'Associazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0454744 del 05/05/2020. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO AMAT	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'AMAT PER LA RETE TEATRALE DELLA PROVINCIA DI PESARO	100.000,00	100.000,00	impegno 2776/2018 - ex impegno 6780/2017 assunto con decreto 264/CEI del 28/12/2017 - capitolo 2050210093
CONTRIBUTI PER I PROGETTI LOCALI IN MATERIA DI SPETTACOLO - LR 11/2009 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	1.675,00	1.675,00	impegno 2681 del 01/01/2019 assunto con DDPF 264 del 28/12/2017 - capitolo 2050210095
FONDI PER ATTIVITA' DI SPETTACOLO NELLE ZONE INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSOCIAZIONI SOCIALI PRIVATE - D.M. 131/2018 - DGR 881/2018	4.408,58	4.408,58	impegno 7253/2019 di euro 14.695,27 assunto con DDPF_CEI 306 del 26/09/2019 - pagato euro 10.286,69 - capitolo 2050210181 - pagato con mandato 3881 del 26/03/2020
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "RESIDENZE"	12.000,00	12.000,00	impegno 9739/2019 - sub impegno 20513/2019 - capitolo 2050210035
FONDI PER ATTIVITA' DI SPETTACOLO NELLE ZONE INTERESSATE DAGLI EVENTI SISMICI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ASSOCIAZIONI SOCIALI PRIVATE - D.M. 113/2019 - DGR 829/2019	19.963,30	19.963,30	impegno 7766/2019 di euro 305.563,30 assunto con DDPF_CEI 342 del 17/10/2019 - pagato euro 285.600,00 - capitolo 2050210181
DGR 1173/2012. CONCESSIONE COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA ALL'AMAT EVENTO "L'8 PER IL FUTURO - DA UN CONCERTO SI TORNA SENZA VOCE NON SENZA VITA"	30.000,00	30.000,00	impegno 4000/2020 (ex 8967/2019) assunto con DDS_All 197 04/12/2019 - capitolo 2010110092 - La Struttura Responsabile ha comunicato che la somma di euro 30.000,00 è stata reimputata al 2020 in quanto non è stata ancora trasmessa dall'AMAT la rendicontazione necessaria per la liquidazione della somma a titolo di compartecipazione economica all'iniziativa.
DGR 881/2018 - LINEA 4 - CONCESSIONE CONTRIBUTO PER PROGETTI ATTIVITA' NEI TERRITORI INTERESSATI DA EVENTI SISMICI	115.800,00	115.800,00	impegno 930/2019 di euro 245.842,00 assunto con DDPF_CEI 377 del 05/12/2019 - pagato euro 130.042,00 - capitolo 2050210181 - pagato con mandato 3880 del 26/03/2020
DGR1421/2019 - GIORNATA DELLE MARCHE 2019 - CONCESSIONE CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA XV GIORNATA DELLE MARCHE PESARO 10.12.19	25.000,00	25.000,00	impegno 9117/2019 assunto con DDS_SVM 234 10/12/2019 - capitolo 2010110068
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "RESIDENZE" - QUOTA REGIONALE - DGR 382/2019	17.500,00	17.500,00	impegno 8951/2019 - sub impegno 18589/2019 - assunto con DDPF_CEI 441 del 05/12/2019 - capitolo 2050210069
SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "RESIDENZE" - COFINANZIAMENTO DEI SOGGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO - DGR 382/2019	1.837,50	1.837,50	impegno 8953/2019 - sub impegno 18591/2019 - assunto con DDPF_CEI 441 del 05/12/2019 - capitolo 2050210070
LR 11/09 - DGR 1101/2018 - COFINANZIAMENTO PROGETTI SOSTENUTI DAL FUS - CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA FUNZIONE ART.9 C.2 LET.A)	50.000,00	50.000,00	impegno 876/2019 assunto con DDPF_CEI 315 08/11/2018 - capitolo 2050210093

DATI COMUNICATI DA AMAT		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO AMAT	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
RECUPERO ANTICIPAZIONE CONCESSA AI SENSI DELLA LR 11/2009 PER LO SPETTACOLO DAL VIVO	135.000,00	135.000,00	accertamento 2837/2019 - accertato con DDPF_CEI 304 del 26/09/2019 - capitolo 1504030001

ISTAO – Istituto Adriano Olivetti

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 7790 del 15/11/2018 – sub impegno 13869/2018 di euro 3.982,40 – pagato con mandato 5214 del 28/03/2019

Nel corso del 2019 sono state incassate dalla Regione le seguenti posizioni creditorie:

- con ordinativo 6178 del 01/07/2019, la somma di euro 19.151,58 a valere sull'accertamento 745/2019
- con ordinativo 6179 del 01/07/2019, la somma di euro 112,65 a valere sull'accertamento 746/2019

L'istituto ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0051495 del 14/01/2020. Gli importi comunicati dalla società sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DA ISTAO		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO ISTAO	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE
DEPOSITI CAUZIONALI - GESTIONE ORDINARIA - GARANZIA PROVVISORIA SERV. ASSIST. TECNICA OSSERVATORIO 4.0 (SUPP) - (ACCERTAMENTO N.15474)	1.611,00	1.611,00	impegno 9708/2018 - capitolo 2990170072

FMC - Fondazione Marche Cultura

Le seguenti posizioni debitorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 168/2016 – pagato con mandato 33731 del 17/12/2019
- impegno 7522 del 30/10/2018 – pagato con mandato 19596 del 08/08/2019 la somma di euro 12.481,36 – economia di spesa euro 322,69
- impegno 9057 del 19/12/2018 – pagato con mandato 4095 del 19/03/2019

La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n. 0137304 del 03/02/2020. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nella tabella seguente.

DATI COMUNICATI DALLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FONDAZIONE MARCHE CULTURA	IMPEGNI REGIONE	NOTE DI RICONCILIAZIONE DELLA STRUTTURA RESPONSABILE/UFFICIO DI SPESA
PERSONALE POSIZIONE COMANDO PRESSO REGIONE MARCHE - RIMBORSO ONERI RETR. E CONTR. FONDAZIONE MARCHE CULTURA PER OTTOBRE/DICEMBRE 2017	112,41	112,41	impegno 6519/2018 assunto con DDS_RUO 514 del 18/10/2018 - capitolo 2010110058
L.R. 7/09 - DRG 1743/2018 - Programma per le attività cinematografiche 2018.	10.000,00	10.000,00	impegno 9286 del 21/12/2018 - sub impegno 18020/2018 assunto con DDPF_CEI 444 del 27/12/2018 - capitolo 2050210036
LL.RR. 7/2009 - 4/2010 - 30/2015 - DA 50/2017 - LR 51/2018 - DGR 382/2019 - DDGR 827/2019 - INDIRIZZI E DIRETTIVE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MARCHE CULTURA NEL BIENNIO 2019-2020	320.000,00	840.000,00	La struttura responsabile ha comunicato che la posizione di debito corrispondente a € 320.000,00 è costituita da parte dell'impegno 1836/2020 di euro 840.000,00 assunto con DDPF_CEI 507 del 30/12/2019 - capitolo 2050210135. La quota di euro 320.000,00, relativa all'attività svolta nel 2019, verrà liquidata a seguito dell'approvazione della rendicontazione dell'attività svolta da trasmettere entro gennaio 2020 - pagata con mandato 4239 del 31/03/2020
PERSONALE POSIZIONE COMANDO PRESSO REGIONE MARCHE - RIMBORSO ONERI RETR. E CONTR. FONDAZIONE MARCHE CULTURA PERSONALE LUGLIO/DICEMBRE 2019	23.084,58	23.184,58	impegno 6255/2019 di euro 43.000,00 assunto con DDS_RUO 446 del 06/08/2019 - pagato euro 19.815,42 - capitolo 2010110058

FORM - Fondazione Orchestra Regionale delle Marche

Le seguenti posizioni debitorie/creditorie della Regione esistenti al 31/12/2018, delle quali non era già stato attestato il pagamento in quella sede, si sono chiuse nel corso del 2019:

- impegno 879/2019 – pagato con mandati 13184 del 07/06/2019 e 14019 del 17/06/2019
- Nel corso del 2019 è stata incassata dalla Regione, con ordinativo 5361 del 17/06/2019, la somma di euro 145.000,00 a valere sull'accertamento 1134 del 17/05/2018.

La fondazione ha comunicato le posizioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione con nota acquisita al protocollo n.0211443 del 19/02/2020. Gli importi comunicati sono stati asseverati dall'Organo di revisione. Risultano le posizioni riepilogate nelle tabelle seguenti.

DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	CREDITO FORM	IMPEGNI REGIONE	NOTE
L.R. 11/09 - DGR 539 del 23/04/2018 e DGR 1101/2018 - SOSTEGNO ALLE FUNZIONI PRIORITARIE PER IL SISTEMA DELLO SPETTACOLO DAL VIVO (PIR) - COFINANZIAMENTO PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO FUS	170.000,00	170.000,00	impegno 297 del 01/01/2020 assunto con DDPF_CEI 330 del 16/11/2018 - capitolo 2050210070
L.R. 11/09 - DGR 382/19 - PROGETTI SPECIALI DI INIZIATIVA REGIONALE ATTUATI MEDIANTE SUPPORTO TECNICO INTERMEDIO DEGLI ENTI PRIORITARI DI FUNZIONE REGIONALE	60.000,00	60.000,00	impegno 1085/2019 - sub impegno 2621/2020 assunto con DDPF_CEI 285 del 18/09/2019 - capitolo 2050210070

DATI COMUNICATI DA FORM		DATI CONTABILITA' REGIONALE	
DESCRIZIONE	DEBITO FORM	ACCERTAMENTI REGIONE	NOTE
ANTICIPAZIONE CONCESSA PER LO SPETTACOLO DAL VIVO 2019 - AI SENSI DELL'ART. 12, L.R. 03/04/2009 N.11	170.000,00	170.000,00	accertamento 2839/2019 accertato con DDPF_CEI 304 del 26/09/2019 - capitolo 1504030001

Il Collegio ha constatato la corrispondenza tra le posizioni creditorie/debitorie della Regione riportate nella Relazione di gestione allegata al Rendiconto 2019 con quanto registrato in contabilità e assevera

quindi la veridicità dei dati e delle informazioni riportate nella medesima Relazione di gestione e sopra richiamate.

Il Collegio raccomanda che i disallineamenti tra Regione e soggetti partecipati siano gestiti innanzi tutto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, potendo i soggetti coinvolti disporre dell'esercizio in corso per l'adozione dei provvedimenti necessari per la loro riconciliazione.

11. CONTENIMENTO DELLE SPESE

In relazione ai vincoli posti dal pareggio di bilancio, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2019 rispettano i seguenti limiti:

(valori in euro)

Tipologia spesa	Parametro di riferimento - rendiconto 2009	Percentuale riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2019
Studi e consulenze (1)	33.986	80%	6.797	6.000
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.295.919	80%	459.184	190.618
Sponsorizzazioni (2)	0	100%		-
Missioni (1) (3)	958.929	50%	479.465	480.325
Formazione (1) (4)	556.220	50%	278.100	269.005
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (5)	662.175	50%	331.088	414.308
Mobili e arredi (6)	---	---	---	
TOTALE	4.507.229		1.554.633	1.360.256

- (1) Come da relazione al Rendiconto;
- (2) Dal bilancio regionale non risulta alcun capitolo con descrizione relativa a spese di sponsorizzazione. È stata altresì condotta una verifica presso le strutture regionali volta alla conferma dell'inesistenza delle stesse. La verifica, tuttora in corso, ha accertato che nel 2019 non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni.
- (3) La spesa non comprende le missioni legate all'emergenza sisma del 2016 e quelle del personale assegnato all'USR.
- (4) La spesa non include quella per la formazione obbligatoria, ai sensi delle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione regionale Lombardia n. 116/2011 e Sezione di controllo del Piemonte n. 55/2011, ad eccezione di quella in e-learning relativa al DLgs 81/2008.
- (5) il parametro di riferimento è l'annualità 2011. La normativa vigente ha modificato la percentuale di riduzione. Con sentenza della Corte Costituzionale n. 43/2016, infatti, è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) con conseguente ripristino del limite di spesa disposto con il precedente D.L. 95 del 06/07/2012 - Convertito con L. n. 135/2015 - Articolo 5 - Comma 2.
- (6) Le spese per gli arredi (capitoli 2010310013 e 2010320001) sono escluse poiché venivano limitate fino al 2016 e non negli anni successivi come dalla legge 228 del 2012 art. 1 comma 141 (limitazione della spesa per acquisto di mobili e arredi) che risulta non modificata\aggiornata successivamente.

CONSIDERAZIONI FINALI

il Collegio dei Revisori

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto e con le considerazioni formulate, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione

Ancona, lì 06 luglio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

f.to Dott. Luciano Fazzi (Presidente)

f.to Dott. Gianni Ghirardini

f.to Dott. Giuseppe Mangano